ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per tri... al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero in proporzione. – Pagamenti anticipati – L'abbonamento ... giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. – Un esemplare cent. 25, arretrato centesimi 50. – Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50; Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 80-44

Anno 45 · Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 – Centesimi 25 · Trieste, Domenica 20 Gennaio 1929 - Anno VII · Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 2839

Un anno di vita del Partito
I discorsi del Segretario

La raccolta dei discorsi di Augusto Turati — che compare in questi giorni in una elegante edizione della «Libreria d'Italia» — è profondamente istruttiva soprattutto perchè permette di abbracciare col pensiero, in rapida sintesi, i momenti culminanti e rivivere le emozioni più profonde della vita del Regime.

Ogni discorso non è soltanto una pagina di eloquenza, ma un capitolo di storia e un atto di fede: e fra i vari capitoli esiste un filo conduttore che dà armonia e compattezza al volume. Si deve riconoscere in ciò non soltanto il merito chiarissimo dell'oratore, che, nella sua fervida attività annuale, ha saputo scegliere i momenti e i soggetti appropriati per dire parole nuove ai gregari, sui diversi aspetti della rivoluzione in atto, e la potenza spirituale insita nella materia trattata, la quale vive di rapporti di stretta logica fra le diverse parti che la compongono e fra i vari modi di manifestarsi, pensiero e azione!

Spirito signore della materia si mostra Augusto Turati nel volume dei suoi discorsi. Essi sono più dello specchio di «Un anno di vita del Partito»; sono un'opera compiuta, che interessa tutti gli italiani. Anzi la caratteristica principale dell'opera è proprio questa: attraverso la buona prosa del l'intelletto bresciano, il Partito, come già il Regime, si identifica con la Nazione: e le idee affidate alla coscienza dei gregari diventano seminagione bene accetta alla coscienza di tutti.

Nel momento aureo del regime demo-liberale furono in grande voga le raccolte di discorsi. Nessuno saprebbe misurare i fiumi d'eloquenza che corsero fra le Alpi e la Sicilia nei decenni elettorali fra il 1870 e la grande guerra. E non è a dire che mancassero pagine di vera eloquenza fra quegli uomini politici, che, fossero di destra o di sinistra, facevano dell'oratoria lo esercizio fondamentale del loro intelletto. Più spesso i discorsi apparivano costruiti secondo le regole accademiche: voluminosi commenti letterari tirati su con ridondante magniloquenza delle architetture in cui lo stucco prevale sul marmo, ricercati nella forma, poveri nel contenuto! Le raccolte arrivavano un insieme di documenti mummificati già prima di correre per le mani del pubblico; il quale, salvo rare eccezioni, accoglieva quei libri come atti di vanità letteraria, destinati a non superare la curiosità degli stretti circoli familiari o delle non meno ristrette clientele politiche.

I discorsi che Augusto Turati ha pronunziato nell'anno decorso sono ancora vivi nella nostra memoria. Vivi lo sono certamente nella memoria degli italiani che accompagnano l'attività del Segretario con fervida ammirazione. Pure la lettura del volume procura sensazioni nuove e induce a considerazioni quali possono nascere soltanto dalla possibilità di accostare, nel tempo e nelle pagine, idee, sentimenti, atti di fede, confessioni e incitamenti. Quelle pagine, apparse per la prima volta durante la corsa degli avvenimenti l'ultimo dei quali vela quasi sempre, nella memoria dell'uomo, il ricordo dei precedenti — rivivono nella storia dopo aver vissuto compiutamente nell'attualità.

Da questo libro è possibile vedere con certezza che all'opera del Segretario presiede la meditazione di un cervello politico, il quale non si pone in margine agli avvenimenti per illustrarli, ma li precede, li armonizza e li chiarifica, in modo che dalla loro complessità viva un pensiero unitario, che abbraccia tutti i temi della Rivoluzione, scoprendo, per ognuno di essi, la radice che si affonda nella pura tradizione del popolo...

Dal punto di vista letterario, i discorsi di Augusto Turati sono al di sopra e al di fuori di ogni consuetudine accademica. In essi abbondano gli spunti polemici, resi penetranti da quei sottili atteggiamenti ironici, che sono una caratteristica personale della mentalità aristocratica del Segretario. Essi sono il vivo riverbero di una probità intellettuale che è uno dei non ultimi segni del rinnovamento nel costume mentale della classe dirigente italiana. I multicolori, solenni paludamenti dell'eloquenza demo-liberale, che si esaurivano nel giuoco delle parole, sono lasciati fuori dell'uscio. L'oratore appare un uomo tutto nervi e tutto sostanza; la parola, strumento per l'immediata rappresentazione dell'idea: l'idea stessa, ridotta al suo principale succo vitale, monda quindi di tutte le incrostature retoriche e di tutte le contorsioni che non avevano altro effetto all'infuori di quello di renderla vuota ed oscura.

Questa raccolta è anche uno schema di temi per nuove meditazioni. E i temi riguardano i più diversi campi: dalla funzione del Partito, considerato come avanguardia di «cinquanta milioni di italiani raccolti dentro i confini e operanti nel mondo», alla religione per il Duce «che afferma la vera anima della stirpe e la risolleva al di sopra della miserevole mischia per porla di fronte alla tragica responsabilità del domani»; dal «dramma della Nazione» — un discorso pieno di passione detto ai torinesi — all'esaltazione del lavoro compiuto per cui «se un giorno potremo sostare e riguardare indietro tutto lo sforzo diverso e armonico compiuto, ci apparirà chiaro che è stato possibile solo perchè una rigida, ma cosciente disciplina ha regolato ogni gesto»; dal culto dell'onestà della vita, della santità della famiglia, all'educazione del coraggio inteso come dovere «di dire sempre cruda e aspra la verità più amara, soprattutto perchè, avendo realizzato il sacrosanto diritto di eliminare gli avversari condannati inesorabilmente dalla realtà delle cose, noi abbiamo davanti la tremenda responsabilità di essere artefici e giudici.»

Nel discorso «La guardia del sepolcro», il Segretario dice ai camerati di Firenze: «nella nuova battaglia non si tratta di correre all'assalto, ma si tratta di tenere duro sulla posizione presa. Bisogna costruire la casa che è un po' la nostra chiesa, la chiesa che può essere domani il nostro fortilizio.»

«Tutto deve essere dentro lo Stato», grida nel tracciare il «Codice della volontà», agli ufficiali della scuola di Parma. «Se guardiamo la figura dello Stato, quale balza viva e forte dalla realtà, sentiamo che lo Stato fascista è perfetto: la piramide ha al suo vertice l'autorità assoluta e alle basi la forza viva del Paese, tutta la forza della produzione, dell'intelletto, del lavoro.»

E nel «Canto della disciplina» osserva che la formula «libro e moschetto» è già un po' troppo usata: «usata soprattutto da quelli che non sanno adoperare il moschetto e da quelli che non conoscono il libro. Avere un moschetto, ma sapere che vale...».

Forza è conoscenza, dunque: non vi è forza se non ha la coscienza del suo impiego in senso storico e morale. E la conoscenza stessa non basta per dare movimento a una razza, ove essa conoscenza manchi della necessaria decisione ai cimenti. E parlando appunto agli studenti, il Segretario ammonisce: «Io vi voglio, gagliardi, fieri, audaci sui campi delle competizioni sportive, ma vi voglio appassionati altresì allo sforzo di educare la coscienza e lo spirito e di moltiplicare la vostra potenza intellettuale.»

Tutti i principi fondamentali della vita del Regime hanno una parola d'ordine del Segretario: la stampa, il dopolavoro, lo sport, la caserma — il cui discorso è uno dei più profondi e dei più belli della raccolta — e la divina fanciullezza italica e i sindacati e la rinascita della terra nostra, regina di bellezza, sorgente di vita, dove la stirpe, mercè il Fascismo, rinnova la sua radice.

Cantore della terra, apostolo della Rivoluzione, suscitatore di energie, devoto interprete della volontà del Duce, Augusto Turati offre agli italiani un codice di pensieri, sentimenti e doveri che è la più grande attestazione del nostro rinnovamento spirituale e che permette di misurare la strada percorsa e di valutare a pieno la grandiosità delle mète raggiunte.

I Consorzi provinciali obbligatori
per l'istruzione tecnica

ROMA, 19

Per l'applicazione della legge 7 gennaio sull'istituzione di Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica, il ministro dell'Istruzione on. Belluzzo ha diramato ai Prefetti una circolare con la quale li invita a comunicare con la massima urgenza i nomi dei rappresentanti degli enti e delle associazioni professionali che costituiscono i singoli consorzi.

La Fondazione "Giuliana Civinini„
eretta in ente morale

ROMA, 19

Con regio decreto è stata eretta in ente morale la Fondazione «Giuliana Civinini» istituita da Guelfo e Giuseppina Civinini a ricordo della loro figliuola ed avente per iscopo l'assegnazione di un premio biennale perpetuo di lire 5000 alla migliore opera artistica di letteratura coloniale in prosa od in versi.

L'ordine delle precedenze a Corte
e nelle funzioni pubbliche

ROMA, 19

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente decreto:*

Articolo unico — Il R. D. 16 dicembre 1927, *concernente l'ordine delle precedenze a Corte e nelle funzioni pubbliche è modificato per la parte che riguarda le categorie 2.a e 3.a nel modo seguente:*

Categoria seconda: 1.o Presidente del Senato del Regno, 2.o Presidente della Camera dei deputati, 3.o Ministri segretari di Stato, 4.o Sottosegretari di Stato, 5.o Ministri di Stato, Ministro della Casa del Re, Prefetto di Palazzo, Primo aiutante di campo generale di S. M. il Re, Primo segretario di S. M. il Re per il gran magistero degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere della Corona d'Italia, 6.o Marescialli d'Italia, Grande Ammiraglio, Capo di Stato Maggiore Generale, 7.o Segretario del P. N. F.

Categoria terza: 1.o Primo Presidente della Corte di Cassazione, Presidente del Consiglio di Stato, Procuratore generale della Corte di Cassazione, Presidente della Corte dei Conti, Avvocato gener. erariale, 2.o Ambasciatori di S. M. il Re, Governatori delle Colonie, 3.o Generali di Armata, Ammiragli di Armata, Generali comandanti designati di Armata. 4.o Comandante generale della M. V. S. N. 5.o Governatore di Roma. (Stefani).

Il nuovo Direttorio dei granatieri

ROMA, 19

S. E. il Segretario del Partito ha nominato in data di oggi il nuovo Direttorio dell'Associazione nazionale granatieri, affidandone la presidenza al camerata seniore Enrico Beretta. La sede dell'Associazione sarà trasferita a Roma. Il Direttorio risulta così composto: presidente senatore Enrico Beretta; vicepresidente cap. Arturo Bellotto; membri: avv. Giuseppe Laccetti, cav. Amazio Poivara, comm. Pio Brugnoli, rag. Arturo Lavorati; segretario generale Carlo Giovanni Cerruti.

L'assicurazione contro gli infortuni
degli avanguardisti operai

ROMA, 19

Il «Bollettino dell'Opera Nazionale Balilla» reca alcune nuove disposizioni sull'assicurazione contro gli infortuni dei Balilla e avanguardisti. Con tali disposizioni, a complemento delle norme già pubblicate, viene stabilito che gli avanguardisti operai regolarmente tesserati sono ammessi a godere in linea generale del beneficio dell'assicurazione concessa dall'O. N. Balilla a utti gli iscritti. Nel caso di infortunio sul lavoro però, il beneficio viene a cessare per effetto dell'obbligo che incombe al datore di lavoro di assicurare i suoi dipendenti.

Le operazioni di tesseramento degli avanguardisti, Balilla ed alunni delle scuole, potranno essere proseguite durante l'anno, ma il beneficio dell'assicurazione decorre dopo un mese dal rilascio della tessera. Se un infortunio è dichiarato grave e le lesioni prodotte da esso sono guaribili in oltre 15 giorni, l'infortunato dovrà produrre, ad ogni intervallo di 15 giorni durante la cura medica, un rapporto del medico curante sullo stato della lesione redatto su apposito modulo di continuazione di cura e certificato di proroga

La vasta ripresa dell'economia nazionale
nella relazione di S. E. Martelli al Consiglio dei ministri

ROMA, 19

Il Consiglio dei ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i ministri e del Segretario del Partito on. Turati, segretario l'onorevole Giunta.

Edilizia popolare ed economica

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio ha approvato: Uno schema di provvedimento, contenente norme, in materia di edilizia popolare ed economica. Essendosi manifestata la necessità di apportare qualche ritocco alle vigenti disposizioni sull'edilizia popolare ed economica a contributo statale, si è voluto regolare anzitutto, il passaggio in proprietà alle cooperative delle aree acquistate in proprio da quei soci che eventualmente siano stati dichiarati decaduti o riconosciuti privi di diritto all'alloggio o espulsi ai sensi delle disposizioni in vigore, chiarendo inoltre che gli affittuari di alloggi cooperativi costruiti con contributo statale non sono, per tale loro qualità, da iscriversi soci, a meno che non vi abbiano diritto per altro titolo.

Si disciplina poi la materia tributaria relativa alla stipulazione dei mutui edilizi individuali e dei riscatti a favore dei soci delle cooperative che, pur godendo del contributo statale, non sono mutuatarie della Cassa depositi e prestiti e si prorogano termini vari, fra i quali quello richiesto per l'ultimazione dei lavori, agli effetti del godimento del contributo. Si dispone, infine, che tutti i provvedimenti ministeriali in materia di cooperative edilizie a contributo statale e tutte le decisioni e ordinanze della Commissione di vigilanza abbiano valore di titolo esecutivo e siano eseguiti nelle forme di cui all'art. 10 della legge 17 agosto 1928 anche verso gli ex soci radiati dalle cooperative stesse, nonchè verso qualsiasi occupatore illegittimo.

Uno schema di R. D., riguardante la autorizzazione all'Azienda autonoma statale della strada a contrarre mutui per la esecuzione di opere di sistemazione stradale. Il provvedimento tende a facilitare la disponibilità di fondi occorrenti per la sistemazione generale della rete di strade statali, autorizzando a concedere le occorrenti somministrazioni anche quelli istituti parastatali i cui statuti non lo consentirebbero.

Uno schema di provvedimento per la sistemazione della viabilità intorno all'Abbazia di Montecassino

La relazione del ministro Martelli

Il ministro dell'Economia Nazionale ha riferito al Consiglio sulla produzione agricola, industriale, mineraria e di energia elettrica, e sulle risultanze economiche del 1.o semestre dell'esercizio 1928-29. Ha poi completato il quadro delle attività accertate con gli elementi tratti dal mercato del lavoro e dall'incremento dei depositi delle Casse di risparmio e nelle Banche. L'essersi raggiunto al 30 novembre la percentuale del 97 per cento degli operai occupati nel settembre 1926, comprova che le nostre industrie sviluppano attualmente nel loro complesso, un'attività produttiva, presso che uguale a quella massima finora raggiunta.

Anche i dati esposti e relativi all'andamento delle assicurazioni a carattere previdenziale confermano in massima, come pure quelli sui trasporti e commercio, la confortante ripresa nei principali campi della nostra economia.

Successivamente, su proposta del ministro dell'Economia nazionale il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti: Uno schema di provvedimento con cui si costituisce l'istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie e la sezione di credito agrario dell'istituto medesimo.

Le Casse di Risparmio delle Venezie

Il nuovo ente, consorzio a capitale illimitato, con sede in Venezia, formato fra le Casse di risparmio appartenenti alla federazione delle Casse di risparmio delle Venezie, e la continuazione dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie ed eserciterà un'attività creditizia di carattere generale e regionale e per l'integrazione delle singole attività creditizie di carattere ordinario degli enti consorziati. Le regole ed i limiti generali delle operazioni dell'istituto sono quelli disposti dagli statuti delle Casse consorziate e dalle leggi che li regolano.

L'Istituto ha per scopo di operare nei campi: del credito agrario di esercizio di miglioramento: del credito a grandi intraprese o a pubblici enti della regione delle tre Venezie, per la realizzazione di iniziative od opere di carattere generale e che presentino interesse notevole agli effetti dell'incremento della produzione: dell'industrializzazione, delle comunicazioni, dei traffici ed in generale dell'economia regionale; del credito sussidiario ed integratore dell'attività economica di singole zone della regione o di singole Casse consorziate; della partecipazione e cooperazione alle attività creditizie di carattere ed interesse nazionale, in rappresentanza di tutte le Casse consorziate. Lo schema di provvedimento stabilisce i limiti della partecipazione degli enti consorziati al capitale del nuovo istituto e detta particolari norme sull'amministrazione e sul funzionamento dell'importante organismo di credito, approvandone altresì lo statuto.

L'assistenza agli invalidi del lavoro

Sono inoltre approvati: Uno schema di provvedimento concernente la proroga del privilegio speciale sulle merci e derrate di proprietà degli enti di consumo al fine di facilitare il credito agli stessi da parte della Banca nazionale del lavoro e della cooperazione. Allo scopo di facilitare il credito agli enti di consumo, un precedente decreto riconosceva alla Banca nazionale del lavoro e della cooperazione un privilegio speciale sulle merci acquistate dagli enti mutuatari entro l'anno 1928. Col provvedimento approvato nell'odierno Consiglio dei ministri è stato prorogato di un anno tale termine e ciò per non turbare il normale funzionamento dei numerosi enti di consumo che hanno ottenuto finanziamenti garantiti dal predetto privilegio sulle merci e derrate acquistate.

Uno schema di provvedimento per la creazione d'un Istituto nazionale per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro. Il provvedimento mira a risolvere con mezzi adeguati e sicuri il problema del ricovero, della cura e del collocamento dei grandi minorati del lavoro che, per l'insufficienza delle indennità percepite anche nei casi di infortuni più gravi, continuavano finora a permanere in condizioni di bisogno e necessità di assistenza. L'erigendo istituto trarrà i suoi mezzi finanziari prevalentemente da contributi obbligatori posti a carico degli istituti assicuratori, autorizzati ad esercitare l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nell'industria e nell'agricoltura. Con questo provvedimento che si inquadra fra quelli che la Carta del lavoro preconizzava ad integrazione e perfezionamento della erigenda assicurazione infortuni, si fa ad opera del Governo fascista ancora un gran passo nell'attuazione dei mezzi che mirano a difendere la capacità lavorativa degli operai ed a curarne fin dove sia possibile la reintegrazione.

Il nuovo ordinamento dell'E. N. I. T.

Uno schema di provvedimento recante norme per il nuovo ordinamento dell'Ente nazionale per le industrie turistiche. Il provvedimento pone in grado l'E. N. I. T. di intensificare l'azione di propaganda culturale e pubblicitaria e di accentrare tutta la complessa materia del turismo, provvedendo in particolare a tutelare e promuovere le industrie alberghiere a coordinare e regolare l'attività delle stazioni di cura ad organizzare servizi di informazioni e turistici di generale interesse.

Uno schema di disegno di legge per l'estensione alle isole italiane dell'Egeo delle leggi concernenti l'esercizio delle assicurazioni private.

Uno schema di disegno di legge per la disciplina dei mercati del pesce. Le nuove norme tendono a migliorare in molti casi a rendere obbligatoria l'organizzazione interna dei mercati all'ingrosso dei prodotti della pesca perchè possano costituire strumento efficace per il normale collocamento dei prodotti stessi e per l'equa determinazione dei prezzi, ciò che costituisce un vivo bisogno per l'industria peschereccia ed un evidente vantaggio per il consumo. Il provvedimento contiene anche disposizioni riguardanti i mercati al dettaglio diretti soprattutto a favorire il consumo dei prodotti della pesca.

Su proposta del ministro delle Comunicazioni vengono poi approvati i seguenti provvedimenti:

Uno schema di provvedimento col quale viene prorogato per un anno il sorteggio dei membri del Consiglio di amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Uno schema di provvedimento recante nuove norme per il conferimento degli uffici secondari e delle ricevitorie postali telegrafiche nonchè dei servizi rurali nei territori ex austriaci.

Un disegno di legge con il quale viene aumentato di 100 a 150 milioni l'assegnazione straordinaria di fondi per la costruzione di nuovi edifici postali e telegrafici per l'ampliamento e l'adattamento di quelli esistenti.

Per i porti di Trieste e Fiume

Uno schema di decreto con il quale, per applicare il punto degli accordi di Nettuno relativo alla riparazione dei beni dei pii fondi di Marina amministrati dalle capitanerie di porto di Trieste e Fiume, vengono affidate i patrimoni dei fondi stessi alla Cassa invalidi per la marina mercantile.

Uno schema di provvedimento per l'aumento del contributo dello Stato per le spese di impianto della vasca nazionale per le esperienze di architettura navale.

Uno schema di provvedimento relativo al trattamento del personale ferrotranviario esonerato senza diritto a pensione.

Uno schema di provvedimento con il quale si crea un nuovo ordinamento delle maestranze portuarie. Nei porti del Regno, le operazioni di imbarco, sbarco e deposito delle merci vengono attualmente compiute, oltre che da società cooperative regolarmente costituite, anche da lavoratori non associati o riuniti in società di fatto privi di personalità giuridica e infine da cooperative non legalmente costituite. Un tale stato di cose rende impossibile così la completa organizzazione del lavoro portuale, come la giusta tutela delle condizioni dei lavoratori. Si rende pertanto necessaria la creazione di raggruppamenti più semplici e più facilmente controllabili nelle cooperative, ciò che viene realizzato riunendo i lavoratori in compagnie secondo la loro specialità e ponendo a capo di ogni compagnia un console, nominato su designazione del Sindacato dei lavoratori dei porti dall'autorità proposta alla disciplina del lavoro portuale.

Uno schema di provvedimento con il quale vengono prorogate alcune disposizioni relative al collocamento al riposo durante il quinquennio 1924-1928 del personale delle ferrovie delle tranvie e delle linee di navigazione interne in concessione. La proroga è stabilita fino all'emanazione ed entrata in vigore di nuove norme per la previdenza di questo importante gruppo di lavoratori dei servizi pubblici.

Il Consiglio dei ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12 si riunirà nuovamente giovedì 24 corrente.

La partecipazione italiana a Bucarest
al Congresso internazionale d'agricoltura

ROMA, 19

Per il 14.o Congresso internazionale di agricoltura che si terrà a Bucarest dal 7 al 10 giugno p. v., si prepara una degna partecipazione italiana. Sono già annunciate al Comitato italiano (Roma, piazza Montecitorio N. 115) relazioni della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, della Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura, dei professori De Cillis, Avanzi, G. G. Bolla, Alessandro Birzi, Gorini, Voglino, Samarani, Fileni, Petri, Prosperi, Fotticchia, Gibertini, della dottoressa Diez Gasca, del dott. Carlo Raineri, del conte Zappi Recordati. Il tempo utile per la consegna delle relazioni in doppia copia dattilografata e preferibilmente tradotta in lingua francese, scade il 1.o febbraio p. v. Dall'11 al 16 giugno avranno luogo diverse escursioni in Romania dove è accordata una riduzione ferroviaria del 65 per cento.

Gli inasprimenti fiscali in Germania
Vivace dibattito in vista al Reichstag

BERLINO, 19

Siamo ormai alla vigilia della ripresa dell'attività parlamentare. Dopo l'esame di parecchi progetti, il Parlamento dovrà occuparsi dello studio del progetto di bilancio per il nuovo esercizio, per cui si prevede una discussione abbastanza vivace tra i rappresentanti dei diversi partiti. Il bilancio, infatti, anche dopo le riduzioni considerevoli praticate nei vari capitoli di spese, reca tuttavia ancora un deficit di circa 375 milioni, per affrontare il quale il ministro delle Finanze ha dovuto preparare un progetto di inasprimenti fiscali. Tale progetto è stato esaminato nel Consiglio di Gabinetto tenutosi in questi giorni e finalmente è stato approvato dai ministri. Ma non si crede che esso possa essere accolto dal Parlamento senza un lungo dibattito.

Il deficit del bilancio, secondo le proposte ministeriali, deve venir coperto mediante cespiti maggiori provenienti da nuovi gettiti. Anzitutto è previsto un aumento dell'imposta sulla birra e della tassa di fabbricazione degli alcoolici, che devono fornire rispettivamente 175 e 90 milioni. Il resto della somma necessaria dovrà provenire da imposte dirette: cento milioni saranno prodotti dall'aumento dell'imposta patrimoniale e venti milioni dall'abolizione dell'esenzione dei coniugi dal pagamento della tassa di successione.

I circoli politici credono che alla fine le proposte ministeriali verranno approvate. Ma si fanno intanto da molte parti sempre più vive insistenze perchè si venga infine a quei negoziati tra i partiti che dovranno avere per risultato la costituzione della grande coalizione, senza la quale si accentua sempre più la minaccia di una crisi di Gabinetto, che è sempre latente.

Il Comitato degli esperti
definitivamente costituito

PARIGI, 19

La Commissione delle riparazioni si è riunita oggi, sotto la presidenza del signor Chapsa, per completare d'accordo con il Governo tedesco, il Comitato degli esperti previsto dalla decisione della Società delle Nazioni del 16 settembre 1928, e ha nominato i signori Owen Joung e J. Pierpont Morgan, sudditi degli Stati Uniti, come membri del predetto comitato. Poi i due membri americani hanno avuto l'autorizzazione di aggiungersi per ciascuno di essi un membro supplente a loro scelta. Il Comitato degli esperti si trova così definitivamente costituito.

D'altra parte si apprende da New-York, che l'invito ufficiale a partecipare ai lavori degli esperti è stato fatto dall'ambasciatore britannico ai signori Joung e Morgan. Tutti e due hanno dichiarato di accettare.

Il 70.o anniversario dell'ex Kaiser
festeggiato a Doorn

AMSTERDAM, 19

In occasione del 70.o compleanno dell'ex Kaiser, una sessantina di visitatori tedeschi, rappresentanti i Vaterlandische Verbände, gli antichi reggimenti e l'antico esercito austro-ungherese, arriveranno questa sera a Dorn. Tra i visitatori si trova il gen. Mackensen. Dopo aver presentato le loro felicitazioni all'ex Kaiser, gli ospiti ripartiranno lunedì. Numerosi membri della famiglia dell'ex Kaiser sono pure attesi a Doorn la settimana prossima.

Funzioni religiose in Jugoslavia
per il compleanno del figlio del Re

BELGRADO, 19

In tutto il paese e nelle chiese di tutti i culti, è stato stamane celebrato un ufficio religioso per rendere azioni di grazie in occasione del primo anniversario della nascita del Principe Tomislav, secondo figlio dei Sovrani jugoslavi. Una cerimonia religiosa ha avuto anche luogo nella cappella del palazzo Reale, alla presenza del Re, della Regina, dei membri delle loro case civili e militari e dei membri del Governo.

Hugues designato da Hoover
nuovo ministro degli Esteri

WASHINGTON, 19

Il *Daily News* pubblica una notizia, non confermata finora da altre fonti, secondo la quale il neo Presidente Hoover avrebbe invitato Charles Ewan Hugues ad accettare la carica di ministro per gli Affari Esteri, carica già coperta da Hugues, come è noto, durante la presidenza Harding, o di sostituto all'ufficio legale che Hoover ha nella capitale. Interrogato al riguardo, l'ex ministro ha dichiarato però, di non avere ricevuto alcun invito dal Presidente Hoover. *(United Press).*

Stato d'assedio nel Guatemala
in seguito alla rivolta

GUATEMALA, 19

In seguito alla rivolta scoppiata nei dipartimenti nord occidentali della Repubblica, il Governo ha proclamato lo stato d'assedio in tutto il paese instaurando la legge marziale.

Il presidente della Repubblica generale Lazzaro Chacon ha ordinato la mobilitazione delle truppe le quali si mantengono fedeli al Governo. Alcuni aeroplani hanno effettuato oggi una ricognizione nei luoghi della rivolta ma i ribelli non sono stati avvistati. Il Governo mantiene il controllo sui servizi dei trasporti. *(United Press).*

Le trattative per il prestito romeno
pressochè giunte a conclusione

BUCAREST, 19

Il Governo ha ricevuto oggi informazioni da Parigi che le trattative per la conclusione di un prestito estero romeno sono quasi giunte alla conclusione e che vi sono le migliori prospettive che si otterranno i più favorevoli risultati tanto che la firma potrà avere luogo ancora nei prossimi giorni.

Re Giorgio verrà trasportato
nel Castello di Windsor

LONDRA, 19

Dai bollettini che vengono ormai saltuariamente emessi dai medici curanti del Sovrano e che sono redatti in un tono sempre più ottimista si può facilmente rilevare che l'illustre infermo va lentamente ricuperando le forze avviandosi quindi verso la convalescenza. Si crede che il Sovrano sarà trasportato al più presto al castello reale di Windsor, non appena i medici riterranno che il viaggio non possa arrecare danno all'infermo. I medici ritengono che il cambiamento d'aria e la rottura della monotonia gioveranno certamente al Sovrano a facilitare il suo periodo della prima convalescenza.

I giornali ritengono che il trasferimento del Sovrano al castello avverrà fra breve essendosi la Regina Maria, nella presente settimana, recata a Windsor per dare le disposizioni necessarie alla venuta del Re.

Dopo un periodo più o meno lungo a seconda della miglioria che avverrà nelle condizioni dell'infermo questo intraprenderà un viaggio per iniziare il secondo periodo della convalescenza.

L'opinione generale è che il Sovrano si recherà sulle coste del Mediterraneo sebbene non si conosca quale sarà la precisa località di soggiorno.

Voldemaras polemizza con Zaleski

KAUNAS, 19

Il Presidente del Consiglio Voldemaras ha fatto ai rappresentanti della stampa dichiarazioni in cui ha detto fra l'altro che il protocollo proposto dai Soviet circa il patto Kellogg fu immediatamente accettato dalla Lituania. Una volta ammesso, con l'adesione al patto, il principio che condanna la guerra, si impone la realizzazione immediata e franca del patto stesso. Dopo aver rilevato che la Polonia dette una risposta evasiva e aver polemizzato circa il discorso tenuto dal ministro degli Esteri polacco, Zaleski, al congresso di Vilna, ha detto che la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Polonia sarà possibile quando il Governo lituano si troverà a Vilna.

Il programma del Governo albanese
presentatosi ieri alla Camera

TIRANA, 19

Oggi il nuovo Gabinetto si è presentato alla Camera. Il Primo ministro ha pronunziato un importante discorso per esporre alla Camera il programma del nuovo Gabinetto. Le grandi linee del nuovo programma rappresentano la continuazione dell'opera del Gabinetto precedente. La politica estera si basa sulle relazioni cordiali con i vicini e sulla fedeltà verso la grande Nazione alleata. All'interno l'attività del Governo sarà diretta a mantenere una perfetta tranquillità, a sviluppare la politica sociale ed a compiere riforme in tutti i campi e specialmente nell'agricoltura. Dopo il discorso del Primo ministro la Camera ha approvato un ordine del giorno di fiducia del Governo.

I tentativi di Aman Ullah

LONDRA, 19

La *Reuter* riceve da Nuova Delhy che la tribù dei Surianis, ai confini occidentali dell'Afganistan, si sono ribellate ed hanno assassinato tutti i funzionari afgani ad eccezione del governatore. Secondo un'altra informazione della *Reuter* Aman Ullah avrebbe tenuto a Candahar una riunione dei capi delle tribù, nel corso della quale egli ha chiesto alla tribù dei Kandaris di venirgli in aiuto. Si crede che egli abbia nel territorio di Condahar un certo seguito. La sua politica per l'avvenire non è ancora nota.

La calma tornata a Cabul

MOSCA, 19

Secondo notizie russe da Cabul, Baha i Sakao ha conquistato anche la residenza, ove, dopo la caduta della capitale, si erano rifugiati circa mille partigiani di Aman Ullah. A Cabul regna la calma. Tutti i bazar sono aperti. I rapporti con gli stranieri non sono ostili. Durante la lotta nelle vie di Cabul, non è rimasto ferito alcuno straniero.

La questione religiosa nel Messico
rimane immutata

CITTA' DI MESSICO, 19

Il presidente Portes Gill ha dichiarato che nessun fatto nuovo è intervenuto per il riesame della questione religiosa la quale pertanto rimane immutata. Portes Gill ha inoltre smentito la notizia secondo la quale il Governo messicano sarebbe disposto a permettere ai sacerdoti cattolici di celebrare i servizi religiosi privatamente nelle loro case. *(United Press).*

Il battesimo della figlia di Ugo Lago
Arnaldo Mussolini padrino

MILANO, 19

I giornali recano che oggi nel pomeriggio, nella chiesa del Carmine, è stato celebrato il battesimo della piccola Marisa Lago, figlia del giornalista Ugo Lago, scomparso nel mistero polare, con l'involucro del dirigibile «Italia». Attorno alla neonata che non ebbe il bacio paterno, erano la mamma e la nonna con gli intimi, tra cui il padrino della piccina, il gr. uff. Arnaldo Mussolini e il comm. Gino Rocca in rappresentanza del Sindacato dei giornalisti. Il battesimo è stato impartito da don Giolli, cappellano della Milizia.

Il giornalista Pöffl assolto

VIENNA, 19

Un altro verdetto di assoluzione hanno pronunciato oggi alla mezzanotte i giurati di Vienna nel processo contro Oscar Pöffl, che alcuni mesi addietro aveva ucciso con cinque colpi di rivoltella il suo collega di redazione del Neues Wiener Journal...

Oggi: S. Sebastiano; domani: S. Agnese vergine. Leva il sole alle 7.39; tramonta alle

I convegni regionali e provinciali
e la designazione dei candidati

ROMA, 19

Non appena sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il decreto di scioglimento della Camera e di convocazione dei comizi plebiscitari, i podestà dei vari comuni provvederanno subito a dare notizia al pubblico, con appositi manifesti, del decreto di convocazione del collegio unico nazionale. In questi giorni le Confederazioni nazionali dei sindacati legalmente riconosciuti, gli enti e le associazioni di fatto, che in base al recente decreto, su parere della Commissione parlamentare, sono state ammesse alla designazione; stanno provvedendo ai convegni regionali o provinciali in preparazione alle adunate centrali, nelle quali dovranno essere formulate le liste nel numero a ciascuna assegnato.

L'ordine delle convocazioni

L'organo che a norma dell'articolo 47 del testo unico della legge elettorale fa le proposte dei candidati per ciascuna Confederazione nazionale di sindacati legalmente riconosciuta è il seguente: il Consiglio nazionale, per la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, che è stato convocato per il cinque febbraio; l'assemblea generale per la Confederazione generale fascista dell'industria italiana, che si terrà ai primi di febbraio; il Consiglio confederale per la Confederazione nazionale fascista dei commercianti che sarà convocato tra il 3 febbraio e il 10 febbraio e per la Confederazione nazionale degli esercenti imprese di trasporti terrestri e di navigazione interna che si adunerà il 7 o l'8 febbraio; il Consiglio per la Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi e aerei, che si adunerà verso il 10 febbraio per la Confederazione degli addetti ai trasporti marittimi ed aerei; il Consiglio generale per la Confederazione generale bancaria fascista; il Congresso nazionale per le Confederazioni nazionali dei sindacati fascisti; dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei trasporti terrestri e della navigazione interna, dei bancari e degli intellettuali.

Lo speciale decreto che ieri abbiamo pubblicato ha dato de norme particolari per le adunate dei rappresentanti gli enti e le associazioni di fatto ammesse alle designazioni.

Le designazioni definitive delle Confederazioni degli enti e delle associazioni, hanno luogo per votazione dei componenti i consessi centrali; la votazione avrà luogo per iscritto ed a schede segrete; risulteranno designate le persone che avranno riportato il maggior numero di voti. A ciascuna adunanza assisterà un regio notaio che redigerà il processo verbale della riunione e della votazione.

Ventimila sedi elettorali

Tutto questo lavoro conclusivo dovrà essere compiuto tra il 28 corernte e il 17 marzo, giacchè gli atti relativi dovranno essere depositati alla segreteria del Gran Consiglio nazionale del Fascismo non oltre le ore 16 del giorno 18 febbraio.

Per uno scambio di idee, circa le linee generali da seguirsi per le adunate e le designazioni, i presidenti delle Confederazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori hanno tenuto ieri due distinte riunioni, presso il Ministero delle Corporazioni.

Come è noto, le Confederazioni nazionali dei sindacati dovranno designare fra tutte ottocento nomi; gli enti e le associazioni di fatto ammesse dovranno designarne duecento. Ricevute le proposte la segreteria del Gran Consiglio farà un elenco unico di candidati per ordine alfabetico indicando accanto ad ognuno di essi l'ente che lo ha proposto. Il Gran Consiglio farà la lista dei 400 deputati designati scegliendovi liberamente nell'elenco dei candidati ed anche fuori quando ciò sia necessario per comprendere nella lista persone di chiara fama nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, nella politica e nelle armi; che sieno rimaste escluse dall'elenco dei candidati.

Con ogni probabilità il Gran Consiglio si adunerà verso la fine di febbraio o ai primi giorni di marzo per la scelta dei candidati; e tra il 4 e il 9 marzo — perchè dovranno trascorrere almeno 15 giorni fino alla votazione fissata per il 24 — sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* la lista dei deputati designati. Sarà quindi immediatamente provveduto dallo speciale ufficio del Ministero degli Interni alla stampa dei manifesti recanti questo elenco, manifesti che verranno inviati a tutti i circa 8000 comuni nella media di una ventina di copie — e più per i grandi comuni — per ciascuno. Questi manifesti, che saranno così circa duemila, dovranno essere affissi in ogni comune, specialmente — di rigore — presso ciascuna sede elettorale. Le sedi saranno in tutta Italia circa 20 mila. In questi giorni ferve intanto il lavoro preparatorio presso le Corti di Appello per la nomina dei presidenti, dei seggi, nomina che è riservata appunto alle Corti.

La visita del generale Graziani
alla Legione dell'Istria

POLA, 19

Il nuovo comandante della VI zona, generale comm. Gino Graziani, è giunto nel pomeriggio a Pola, accompagnato dal Capo di Stato maggiore, seniore cav. Mollica, per far la sua prima visita alla Legione dell'Istria. Ad attenderlo alla stazione si erano recati il console cav. De Turris con gli ufficiali del Comando. Il console De Turris, dopo aver rivolto al gen. Graziani il saluto delle Camicie nere della 60.a Legione, accompagnò il visitatore illustre al Comando, nella palazzina di via 5 Novembre.

Il gen. Graziani fece, quindi, una minuziosa visita a tutti gli uffici del Comando, ai magazzini e all'armeria, ritraendone una magnifica impressione per l'ordine, la perfetta tenuta dei registri e la massima disciplina in ogni servizio. Si compiaque vivamente col comandante della Legione e con i suoi ufficiali per le prove costanti di attaccamento e di fede che essi danno alla Milizia, povera questa di mezzi, ma ricca di virtù e di spirito di sacrificio emulativo che fanno della nostra bella istituzione un corpo formidabile pronto ad ogni ordine del Duce. Il gen. Graziani, dopo la soddisfacente visita, si intrattenne a lungo colloquio col comandante della Legione, console De Turris.

Le nuove provvidenze per la maternità
Incremento e difesa delle nascite

ROMA, 19

L'*Agenzia di Roma* rileva che con i nuovi provvedimenti decisi dal Consiglio dei ministri sulla concessione del riposo o dell'indennità alla donna-madre, prima e dopo il parto, vengono assicurate alcune delle condizioni essenziali per la diminuzione dei nati morti o delle morti infantili nei primi mesi, le quali, come è noto, costituiscono un'alta percentuale nel totale delle morti. E' provato infatti che, specialmente fra le donne lavoratrici, la morte prematura dei nati è dovuta bene spesso alle eccessive fatiche e alla insufficenza di cure da parte della madre.

Ora è da rilevare che i partoriti morti costituiscono una somma, se non imponente, certo non trascurabile nel complesso delle nascite italiane. Nel 1915 essi furono in totale 47.280, ossia il 4.1 per cento delle nascite; nel 1919, 36.476, ossia il 4.5 per cento delle nascite; nel 1920 essi furono 52.387, ossia il 3.4 per cento; nel 1921 salirono a 53.778, ossia al 4.6 per cento; nel 1922 furono ancora 52.951, ossia il 4.5 per cento, per discendere nel 1923 a 50.768 e cioè al 4.4 per cento della totalità delle nascite; nel 1924 a 48.794, ossia al 4.2 per cento del totale; nel 1925 a 48.078, ossia al 4.2 per cento del totale; nel 1926 a 43.932, ossia al 3.9 per cento; nel 1927 a 43.543, ossia al 3.8 per cento.

Come si vede da questa serie di cifre, i partoriti morti sono già notevolmente e progressivamente diminuiti dal 1923, ossia dopo il Regime fascista. Non è dubbio che con le nuove provvidenze sociali ed economiche si potranno ottenere altre ed importanti diminuzioni a diretto vantaggio dell'eccedenza delle nascite sulle morti.

Così pure si può dire per le morti degli infanti nei primi mesi. Spesso esse sono dovute all'insufficenza delle cure materne; cosa questa che si verifica più intensamente in talune zone. I nuovi provvedimenti tendono ad attenuare sensibilmente anche queste cause. Ma nel loro complesso i provvedimenti, se concorrono alla difesa dei nati, sono pure dedicati alla protezione delle donne-madri e della loro sanità.

Una mostra delle piccole industrie
alla Fiera di Tripoli

ROMA, 19

L'Ente nazionale per le piccole industrie, perseverando nell'esplicazione del proprio compito di valorizzare tecnicamente e commercialmente le industrie artigiane ed intendendo di collaborare con tutte le sue forze alla migliore riuscita della Fiera campionaria di Tripoli, ha deliberato, con il cordiale appoggio della Confederazione generale fascista per l'industria, della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e della Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane, di prendere parte alla Fiera di Tripoli con la organizzazione di una mostra collettiva fra piccoli industriali ed artigiani produttori di: piccoli molini per macinazione di cereali, macchine ed apparecchi per l'industria oleania, apparecchi per la distillazione di piante aromatiche, datteri ecc., utensili per l'agricoltura. L'Ente offre ai piccoli industriali ed artigiani notevoli facilitazioni, e ne assume la rappresentanza commerciale alla Fiera.

Le offerte a favore dell'Erario

ROMA, 19

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: «Nei giorni 15 e 16 corr. sono pervenute al Capo del Governo le seguenti offerte di titoli:

Lire 22.100 personale amministrativo sanitario e subalterno di assistenza del Pio Istituto di S. Spirito ed ospedali riuniti d Roma, lire 5000 Della Bella Ignazio, lire 1200 funzionari dell'ufficio del Genio Civile per il servizio generale di Reggio Calabria, lire 1000 ciascuno: Milani Carlo, Milani Francesco, Banca del Credito abruzzese di Teramo, ditta Andrea Galvani, Veroi Giuseppe Pietro. Lire 700: Pisciotta Ignazio. Lire 500 ciascuno: funzionari del Genio Civile addetti all'ufficio del piano regolatore di Reggio Calabria, Faccella Giovanni, Lardi Giuseppe, Paris Diocle, Muratori Nummo, Adacher Luigi, De Stefani Pino, Pascia Enrico, Montagna Adolfo. Lire 400: Alunne A. Istituto magistrale di Como. Lire 300 ciascuno: Consorzio Vampadore di Montagnana, ditta F.lli Favero, Collegio dei professori Liceo scientifico pareggiato di Taranto, funzionari de' Genio Civile di Reggio Calabria, Servizio generale alunne Anellicoresa e Colombo dell'Istituto magistrale di Como.

Lire 200 ciascuno: Cassa rurale di Lussinpiccolo, Bocca Alessandro Nazareth. Leone Boari, Bruno Carelli, Bruno Cherubini Cttorino, Forcessi Raffaele, Scavalli Vecchia Edoardo, Cavaliere Andrea, Mancinelli Raffaele, Catti Sergio, Savio Arnaldo Palasciano, Michele Piovella Luigi, Ganelli Giuseppe.

Lire 100 ciascuno: Magalli Sirio, Comando La Centuria 118.a Legione M.V.S.N., comando Centuria mitraglieri 111.a Legione M. V. S. N., Vecchietti Primo, Bello Giuseppe. Pittignani Duillio, Masini Carlo, Carpani Angeli Emilio, Chiarini Gaetano, Fabbrini Ugo, Vivarelli Pompilio, Gaetani Vincenzo, Cosimato Filippo, Laginestra Nicola, Paolino Ivo, Scognamiglio Gaetano, La Grotta Mario, Marti Cesare, Checchia Irene, De Stefani Angelo, Garofolo Ettore, Milano Giovanni, Tiziani Giuseppe, Volpe Eugenio, Borrello Domenico, De Pilla Domenico, Rossi Angelino, Tricarico Egidio, De Lenaro Edoardo, Colombi Emanuele, Società Lussignana risparmi e prestiti di Lussinpiccolo, Annese Anna, Beven Ersilia, offerte varie raccolte nel Comune di Lussinpiccolo: N. N. da Lussinpiccolo, Peruginelli Roberto, Società operaia di Mutuo Soccorso di Massafra, Manfredi Giacomo, Monzali Gustavo, Pagliucca Vittorio, Pasotti Pietro, Mori Morchini, Maria Di Blasio, Vincenzo Di Giuseppe Giacomo, Dessy Anzemi, Salvatore Vendrice, Armando Jannoni, Guido Gonzales Mario, Dauria Francesco Fedeli, Fudelfo Lombardozzi, Lodovico Forzini, Alfredo Verzilli Luigi, Darmini Umberto, Forges Davanzati Francesco, Formentini Paride, Thermes Mario, Arni Adolfo Marocchino Pasquale, Corso premilitare di Montecatini Terme della 94.a Legione M. V. S. N., Romagnani Giuseppe, Livi Ersilio, Zacchia Francesco, Manipolo di Belmonte del Sannio, Di Francesco Ferdinando, Savinelli Tullio.

Sono inoltre pervenute al Capo del Governo, sempre a favore dell'Erario, le polizze di assicurazione dei seguenti ex combattenti: Lire 5000 ciascuna: Panzera Pietro, Macchione Mario, Muratori Ludovico, Maglia Giacomo, Raparelli Pio. Lire 2000 ciascuna: Silva Giuseppe, Neri Alfredo. Lire 1500 ciascuna: Bevilacqua Cesare, Altieri Luigi, Carazzani Enrico, Di Sani Giuseppe. Lire 1000 ciascuna: Riccomagno Giulio, Costantino Barnaba, Abbatini Enrico, Ciuffetti Angelo, Castelli Fortunato, Sgobbi Luciano, Chinassi Oreste, Cenni Arturo, Mantovani Antonio, Stanzani Pietro, Bonuglia Quinto, Neri Giuseppe, Mignani Gualtiero, Luciasano Federico, Aldi Marco. Il sig. Pasotti Pietro ha offerto una polizza ordinaria di assicurazione. Hanno offerto il soprassoldo di medaglia al valore militare: sen. Giacomo Ferri, Ravaioli Italo, Salmieri Corrado, Friggi Augusto, una medaglia di bronzo ciascuno; personale R. Guardia di Finanza (tre medaglie di bronzo).

Hanno offerto somme in contanti: componenti centuria di confine della 3.a legione M. V. S. N. lire 5012, impiegati Consorzio agrario cooperativo della Provincia di Padova lire 1155, sen. Giacomo Ferri lire 1000, preside e insegnanti Liceo-Ginnasio pareggiato di Busto Arsizio lire 200, Leporace Alessandro lire 100, Società operaia mutuo soccorso di Asciano lire 50, Tamburello Massimo lire 50, Società artigiana di Asciano lire 30, Tommasi Luigi lire 30.

L'assoluzione della Grappe
che uccise il marito per difendersi

PARIGI, 19

I giurati della Senna hanno assolto un'altra donna che si era sbarazzata del proprio marito a colpi di rivoltella. Questa volta, però, essi saranno con tutta probabilità criticati molto meno della volta precedente. La moglie assassina a cui hanno ridato la libertà era la sposa di Paolo Grappe, il disertore che visse dieci anni travestito da donna per non essere inviato al fronte; poi, fino alla concessione dell'amnistia si era nascosto per non finire in prigione.

Alla sbarra la Grappe, correttamente vestita a lutto, non per il marito, ma per la morte dell'unica figlia, deceduta due giorni dopo il delitto, ha narrato ai giurati la straordinaria e pietosa storia della sua vita. L'uomo che aveva ingannato per dieci anni con il suo travestimento migliaia e migliaia di persone era violento, brutale e manesco. Anche prima che la guerra scoppiasse si era rivelato un cattivo marito. Al fronte si era mostrato un pessimo soldato e la ferita per la quale era stato ricoverato all'ospedale e che gli aveva permesso di disertare, poi, se l'era probabilmente inferta da sè. C'era stato anche un principio di procedura giudiziaria a suo carico, ma poi era stata abbandonata. Ripresi i suoi abiti maschili, aveva continuato ad ingannare la moglie con una infinità di amanti. Si era rifiutato di riprendere a lavorare e si era dato a bere, trascorrendo tutto il giorno nei bars a narrare agli oziosi le sue avventure. Quanto al delitto, essa sostiene di averlo compiuto per difendere sè e la piccina dalle minaccie del marito che era tornato a casa la sera, che fu l'ultima della sua vita, ubriaco fradicio. Lo stesso procuratore generale nella sua arringa si limita a chiedere una condanna di principio, pur invitando i giurati ad aver pietà della disgraziata. Il difensore non ha da dire che poche parole, perchè i giurati dopo una brevissima sosta in Camera di consiglio, riportano un verdetto che permette al Presidente di assolvere la Grappe.

Disastro ferroviario in Svezia
Un morto e numerosi feriti

BERLINO, 19

Nella Svezia, sulla linea Jstas-Malmo la tempesta ha fatto deragliare un treno. La locomotiva è precipitata dalla scarpata. Un fuochista è rimasto ucciso sul colpo ed il macchinista ferito gravemente. Alcuni passeggeri furono leggermente feriti.

Un altro deragliamento è avvenuto presso Stoccolma, tuttavia senza alcun danno alle persone.

La "Vulcania„ a Cannes

CANNES, 19

E' giunta in questo porto proveniente da New York, la grande motonave «Vulcania» della Cosulich Line di Trieste, che ha trasportato sulla Costa Azzurra molti cospicui personaggi americani.

Due coniugi feriti gravemente
per questioni di denaro

NAPOLI, 19

E' giunta notizia da Senerchia che un contadino del luogo, tale Michelangelo Papa, ha ferito gravemente a colpi di rivoltella i coniugi Angelo Cozzi, direttore di quell'agenzia dell'Istituto Marittimo e la moglie Lia, dandosi, poi, alla latitanza. Secondo le informazioni pervenute intorno al tragico fatto, questo si può ricostruire così: il dissesto del Credito Meridionale che, come è noto, portò alla condanna al confino del procuratore delegato dell'istituto e del suo direttore, aveva danneggiato fra tanti altri il Papa, il quale vantava presso l'agenzia aperta dal Cozzi un credito di 6500 lire. Credito che in questi ultimi giorni, occorrendogli del denaro, aveva indarno sperato di poter liquidare. Da ciò la sua ira.

Ieri, verso le 16, il Papa si presentò nell'ufficio del Cozzi, ove sventura volle che proprio in quel momento si trovasse anche la signora. I due uomini presero a discutere intorno alla somma di cui il contadino esigeva l'immediata restituzione. Davanti alle ripulse del Cozzi, l'altro esplose vari colpi contro il funzionario e contro la moglie che, coraggiosamente, cercava di far scudo col proprio corpo al marito. I due infelici sono stati raccolti in condizioni piuttosto gravi per ferite multiple e vennero quindi trasportati all'ospedale. Del Papa, finora, nessuna traccia.

Una donna uccisa
per lo scoppio d'una stufa a petrolio

ROMA, 19

Una povera donna, certa Lia Perfetti, è stata uccisa dallo scoppio d'una stufa a petrolio. Come ciò sia potuto avvenire, non si è ancora bene accertato. Fatto sta che la donna se ne stava in una camera della sua abitazione riscaldata da una piccola stufa e petrolio. Il fuoco aveva consumato quasi tutto il liquido. Accortasene, la Perfetti andò in cucina a prendere una latta di petrolio e, portatala in camera, si mise a versare il liquido nella stufa. Questa, a un certo momento, scoppiò con grande fragore. La misera donna fu investita dal fuoco e riportò ustioni di primo e di secondo grado in varie parti del corpo. Trasportata all'ospedale, essa vi morì dopo atroci sofferenze.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il trionfo dei fiumani Prohaska e De Poli
ai campionati sciatori delle Tre Venezie

ASIAGO, 19

Per la disputa dei campionati individuali delle Tre Venezie, gli studenti sono qui affluiti fino da giovedì sera. I partecipanti erano accompagnati da gruppi di compagni sciatori, i quali, dispersi lungo il percorso, non hanno mancato di incoraggiare i loro amici impegnati nel tentativo di far trionfare il nome del rispettivo istituto.

Alla prima giornata delle gare goliardiche ha arriso un sole magnifico trionfante nell'azzurro limpido del cielo. La neve, alta 50 centimetri e ottima sotto ogni punto di vista, ha permesso lo svolgimento regolare della gara individuale. I partecipanti sono stati divisi in due categorie: universitari e studenti medi. In entrambi gli aggruppamenti si sono confusi alla partenza i nomi noti a quelli sconosciuti; ma al traguardo d'arrivo i campioni si sono affermati.

Il campionato universitario

La gara si è iniziata alle 9.30 su un percorso di circa 18 chilometri con un dislivello di circa 700 metri. I partenti sono oltre 70. Alla gara hanno presenziato oggi oltre agli organizzatori i dirigenti dello Sci Club di Vicenza che hanno collaborato con la Sucai per la riuscita della bella manifestazione. La gara si è svolta veloce ed è finita secondo le previsioni della vigilia con il trionfo dei migliori sciatori. I baldi campioni della Città Olocausta hanno colto due nette vittorie. Queste erano in parte previste, ma si credeva che durante la gara sarebbe balzato in luce qualche altro elemento capace di contrastare il passo ai fiumani. Invece il trionfo di questi ultimi è stato completo: un primo e un quinto posto nella categoria degli universitari ed i primi due posti fra gli studenti medi.

L'asso Prohaska Franco, favoritissimo alla vigilia, ha vinto con quello stile che gli è proprio e che è stato già ammirato a Cortina nei campionati mondiali del 1928. Il suo trionfo è netto e chiude gli avversari senza remissione. I cinque minuti di distacco che egli ha dato al secondo classificato parlano meglio di qualsiasi altro commento.

Lullo Facchinetti, simpatica figura di goliardo e sportivo, dell'università patavina ha tenuto coraggiosamente fronte al più forte fra i partecipanti e non si è dato per vinto che al traguardo. La sua affermazione è quindi tale da giustificare pienamente il titolo di campione dei goliardi padovani. Un'ottima gara hanno fatto gli universitari vicentini: Molini Tita si è affermato cogliendo un significativo terzo; Stella Giacomo si è difeso con onore, piazzandosi al quarto posto, e Meneghetti Giacomo, il popolare «Mino», è giunto settimo; il fiumano Tonsig, il bravo patavino Pasca, i veronesi De Stefani e Peretti ed il veneziano Ratti, hanno fatto una bella entusiasmante gara.

La gara degli studenti medi

Nella classifica degli studenti medi, Fiume ha i due primi posti con Aldo De Poli del Liceo Scientifico e Sartorini Luigi dell'Istituto Tecnico.

Dopo il trionfo di domenica della gara a squadre degli avanguardisti, è questa la seconda volta che il nome di Fiume è gridato vittoriosamente ad Asiago e siamo sicuri che lo sarà ancora in tutte le prossime gare della stagione in corso. De Poli ha fatto una corsa magnifica e si è piazzato secondo assoluto, mentre il suo compagno Sartorini si è piazzato terzo con una corsa veloce e decisa.

Nella classifica generale della seconda categoria, gli studenti del laboratorio della scuola di Asiago hanno fatto man bassa di tutti gli altri posti. Bella pure la prova di Mariotti del Liceo Marco Polo di Venezia che arrivando 9.o ha il merito di avere interrotto la continuità degli piazzamenti ottenuti dagli studenti di Asiago. I vicentini in questa categoria non hanno bene figurato.

Volendo fare una classifica generale che balza evidentemente dai tempi si può vedere la bella prova degli studenti medi nel confronto con gli studenti universitari. I primi hanno conquistato il 2.o, 3.o, 5.o, 7.o e 10.o posto tra i primi dieci e gli altri il 1.o, 4.o, 6.o, 8.o e 9.o.

Oggi giornata di sosta si farà soltanto dello sport sciistico di piacere, mentre domani avrà luogo una grande giornata con la gara a squadre.

La classifica

Ecco la classifica:

Categoria universitari: 1) Prohaska Franco di Fiume in ore 1.1'32''⅗; 2) Facchinetti Lullo di Padova in ore 1.6'59''⅘; 3) Molini Tita di Vicenza; 4) Stella Giacomo di Vicenza; 5) Tonsig Carlo di Fiume; 6) Pasca Paolo di Padova; 7) Meneghetti Giacomo di Vicenza; 8) Stefano De Stefani di Verona; 9) Ratti Nino di Venezia; 10) Peretti Umberto di Verona. Seguono altri 26 in tempo massimo.

Categoria studenti medi: 1) De Poli Aldo del Liceo scientifico di Fiume in 1.6'25''⅘; 2) Sartorini Luigi dell'Istituto Tecnico di Fiume in ore 1.6'38''⅘; 3) Moselli Luigi del Laboratorio scuola di Asiago in ore 1.8'14''⅘; 4) Rigoni Narciso; 5) Rigoni Guido; 6) Lorenzi Domenico; 7) Costa Vittorio; 8) Rossi Mario; tutti del Laboratorio scuola di Asiago; 9) Mariotti Marcello; 10) Dal Sasso Giuseppe. Seguono altri tredici in tempo massimo.

BOXE

Le finali del torneo "Primi pugni„

Ieri sera, alla presenza di un folto e appassionato pubblico, si svolsero gli ultimi incontri del torneo «Primi pugni», organizzato dall'Accademia Pugilistica Triestina.

Prima dell'inizio degli incontri, il sig. Weis, presidente dell'Accademia, commemorò con brevi parole Silvano Filosa, l'avanguardista morto a Loqua, allievo dell'Accademia. Dopo il discorso del sig. Weis, il pubblico si raccolse un minuto in silenzio, in omaggio al compianto scomparso. I pugili portavano il lutto al braccio.

Oltre agli incontri di finale, si disputarono alcuni matches di contorno, che degnamente coronarono la bella serata.

Ecco il dettaglio degli incontri:

Pesi gallo, incontro fuori torneo: Marcovig Rodolfo, U. S. T., e Gattolin Giovanni, A. P. T., fanno match nullo in 3 rounds di 3 minuti.

Pesi leggeri: Tomè Giuseppe, A. P. T., batte ai punti Silvera Giuseppe, A. S. P. E., in 4 rounds di 2 minuti.

Esibizione in tre rounds di 2 minuti fra Marouft Florio e D'Orlando Umberto.

Pesi medio-massimi: Gulicich Mario, A. P. T., batte al secondo round, per manifesta inferiorità, Kestovich Bruno, A. P. T.

Pesi massimi: Pirez Sergio, A. S. P. E., batte al secondo round, per inferiorità, Stolfa Mario, U. S. T.

La classifica

Ecco la classifica per le varie categorie e per società:

Pesi carta: 1) Novembre Luigi, U. S. T.; 2) Ravasini Darwin, A. P. T.

Pesi mosca: 1) Merlo Giovanni, A. S. P. E.; 2) Colobig Adriano, U. S. T.

Pesi gallo: 1) Andlovetz Gualtiero, U. S. T.; 2) Sedmak Tommaso, A. S. P. E.; 3) Marco Costantino, U. S. T.

Pesi piuma: 1) Petrich Rodolfo, A. S. P. E.; 2) Sportelli Augusto, U. S. T.; 3) Marchig Tullio, A. P. T.

Pesi leggeri: 1) Tomè Giordano, A. P. T.; 2) Silvera Giuseppe, A. S. P. E.; 3) Ortoglio Francesco, U. S. T.

Pesi welters: 1) Orlando Umberto, A. P. T.; 2) Zadnik Milan, A. S. P. E.; 3) Botteghez Carlo, U. S. T.

Pesi medi: 1) Troiani Carlo, U. S. T.; 2) Ourto Livio, A. P. T.

Pesi medio-massimi: 1) Gulicich Mario, A. P. T.; 2) Kestovich Bruno, A. P. T.

Pesi massimi: 1) Pirez Sergio, A. S. P. E.; 2) Stolfa Mario, U. S. T.

Classifica per società, non ufficiale, pendendo reclamo dell'U. S. T. per la posizione del pugile Tomè: 1) A. S. P. E.; 2) U. S. T.; 3) A. P. T.

La riunione pugilistica di Torino
Bonaglia batte Thomas

TORINO, 19

La riunione pugilistica di stasera ha perduto una parte delle sue attrattive perchè l'avversario di Bonaglia non si è dimostrato di classe tale da poter impegnare o per lo meno sostenere il confronto con il campione italiano. Toccato duramente e replicatamente allo stomaco fin dall'inizio della seconda ripresa, il francese Thomas, annunciando un colpo basso che il medico federale però non ha riconosciuto, ha abbandonato il combattimento alla fine della seconda ripresa. D'altra parte egli era ormai alla mercè del suo avversario.

Gli altri incontri hanno messo di fronte in un interessante combattimento il medio-massimo Merlo Preciso e il francese Sinclair. Merlo ha vinto ai punti essenzialmente per la sua maggiore facoltà di incassatore, per le efficaci reazioni che egli ebbe, portando specialmente numerosi e precisi sinistri.

Turriello, invece, svolgendo una boxe teatrale, non è riuscito a dominare il marsigliese Ferret, che si mostrò boxeur dall'ottima guardia e intelligente. Il verdetto nullo avrebbe meglio risposto all'andamento del combattimento.

La riunione si è aperta con due combattimenti tra dilettanti. Il torinese Rosano costringeva all'abbandono alla prima ripresa il francese Kid Robert e il ligure Della Casa otteneva la vittoria ai punti sul francese Jeanet.

Il tiro al piccione a Montecarlo

MONTECARLO, 19

Tiro al piccione: Prix De Marchais, 25.000 franchi più la percentuale sulle entrate e una medaglia d'oro. Entrata 300 franchi. 12 piccioni.

La gara ha riunito 62 tiratori scelti da ogni parte del mondo. E' stato primo il signor Lino Pallanca con 14 piccioni su 14; 2) marchese de Melito con 12 piccioni su 14. Parecchi altri dividono il rimanente del premio e delle entrate.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato Divisione Nazionale: Triestina-Legnano. Sul campo di Montebello avrà inizio alle 14.30 l'importante match del campionato italiano di calcio, di Divisione Nazionale, fra i rosso-alabardati dell'Unione Sportiva Triestina e i lilla del Legnano F. C. Probabilmente i due undici scenderanno in campo nelle seguenti formazioni:

Triestina: Di Vincenzo; Wilfling (Righetti) e Cudicini; Plemich (Vollono) Rigotti, Capitanio; Pasinati, Scher, Ostromann, Friedrich, Budini (Povero).

Legnano: Rotondi; Pagani e Comi; Ottolina, Bigogno, Gerola; Rossi, Lazzarini, Ferrè, Aliatis, Severi.

Campionato allievi: Triestina-Pro Gorizia. Alle 12.30, prima del match Triestina-Legnano, si svolgerà sullo stesso campo un interessante incontro del campionato allievi fra la Triestina e il Pro Gorizia.

Edera Muggia-Rappresentativa ulicia-na. Sul campo di Muggia, alle 14.30, s'incontreranno in un match calcistico pro «Monumento del Grappa», l'Edera Muggesana e la squadra rappresentativa dell'U. L. I. C. Triestino.

CALCIO

U. L. I. C. - Comitato di Trieste

I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12.30 al pontile del Cantiere San Marco, completamente equipaggiati, per recarsi a Muggia a disputare una partita di calcio pro monumento del Grappa: Bremitz (S. Giusto), Calligaris (Chiadino), Cavalieri (Vittoria), Ceutis (Vittoria), Corrado (Chiadino), Lazzarovich (Roiano), Saxida (Roiano), Pecar (Roiano), Viola (S. Giusto), Spazzapan (Robur), Perini Aldo (Robur), Valentinuzzi (Jenco).

I campionati internazionali di Tennis
Notevoli vittorie di De Morpurgo

MONTECARLO, 19

In questi campionati di tennis internazionali che si stanno disputando al Courts del Montecarlo Contre Club, in quello doppio uomini, il campione italiano barone Umberto De Morpurgo con il signor Hillyard ha battuto il colonnello Leader ed il signor Growskay per 6-2, 6-2.

Nella doppia mista, la signorina Martin con il barone De Morpurgo battevano in tre set Sir Thomas con il signor Gallepe per 4-6, 6-4, 6-4.

Nel pomeriggio di oggi è stata disputata la finale del campionato individuale uomini fra i campioni d'Italia e di Francia, De Morpurgo e Brugnon. De Morpurgo batte Brugnon in tre set per 6-3, 6-2, 6-2.

Nelle semifinali campionato uomini, la coppia De Morpurgo e Hillyard batte Gallepe e Louis in tre set per 6-4, 4-6, 6-0 e nell'ultima semifinale campionato misto, sir Boyd con il signor Aeschlimann battono mademoiselle Martin col barone De Morpurgo in due set per 6-1, 8-6.

I francesi alla Coppa Schneider
Timori non infondati

ROMA, 19

Si conoscono ufficialmente i nomi dei piloti francesi che parteciperanno alla Coppa Schneider. Essi sono Sadi Lecointe, Lasne, il sottotenente Bonnet e il tenente di vascello Mougeot: ottimi volatori dai polsi saldi e dal cuore che non trema. Tuttavia, per marciare a più di 500 chilometri all'ora, occorre un allenamento tutto speciale, come speciale deve essere la costituzione fisica di chi vi si accinge. Nella stessa Francia si nutrono dei timori che bisogna riconoscere fondati.

Scrive infatti un giornale aeronautico di Parigi:

«Inglesi ed italiani sono relativamente pronti e lavorano costantemente a migliorarsi, ciò che certamente riusciranno, perchè vi si sono posti in tempo. Non dimentichiamo che costoro possiedono degli apparecchi che hanno diggià sorpassato i 500 chilometri all'ora e potranno farne ancora di più».

Questa frase è stampata in corsivo, quasi a dare maggiore rilievo alla difficoltà del cimento, perchè finora, nonostante i molti tentativi fatti, nessuno è ancora riuscito a togliere al maggiore De Bernardi e al suo apparecchio la gloria conquistata l'anno scorso a Venezia per conservare la quale egli discenderà di nuovo nella grande competizione di settembre.

POSTUMIA, 19

Pattinaggio sul ghiaccio a Postumia. Entro il campo sportivo del Littorio sono stati in questi giorni portati a compimento i lavori, agevolati dalla temperatura molto bassa, per l'allestimento di un campo di pattinaggio, atteso con impazienza dagli appassionati di questo genere di sport della città e della provincia. Stamane il termometro segnava 22 gradi sotto zero.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19

Probabilità: L'estendersi ed il rafforzarsi del regime anticiclonico sull'Europa centrale e meridionale ha allontanato la minaccia della depressione tirrenica. Si avrà quindi predominante serenità quasi dovunque con venti deboli o moderati settentrionali e con temperatura ancora bassa. Mare generalmente mosso, specie l'Adriatico.

COMUNICATI*)

AVVISO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA - BOLOGNA - notifica che la **SOCIETA' EDILIZIE RIUNITE»** anonima con sede in Bologna, costituita nel 1926, col capitale versato di L. 20 milioni, ha presentato domanda per l'ammissione delle sue obbligazioni del valore nominale di L. 500 e venale di L. 485 alla quotazione ufficiale nella Borsa Valori di Bologna.

p. Il Prefetto Presidente, il Vicepresidente **F. de MORSIER**
Il segretario: **M. MEDICI**

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.

Linea SUD-AFRICA
Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
Prossime partenze:
P.fo (frig.) «PERLA» circa 3 febbraio
P.fo (frig.) «SISTIANA» circa 3 marzo.

Linea NORD-PACIFICO
Servizio regolare mensile, celere, postale, merci e passeggeri:
Prossime partenze:
M/n. «FELLA» circa 3 febbraio.
M/n. «CELLINA» circa 3 marzo.

Linea CONGO
Partenze regolari mensili, servizio postale, merci e passeggeri:
Prossima partenza:
P.fo «RECCA» circa 3 febbraio.

Linea MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri dal Tirreno
Prossima partenza da Genova:
P.fo «ARSA» circa 20 febbraio.
P.fo «CHERCA» circa 20 marzo.

Linea NORD-ATLANTICO
Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vapore)

Il piroscafo di prima classe
"AURORA„
arriverà il giorno 30 gennaio 1929 e caricherà per
ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO
accettando merci con polizza diretta per i porti del **RENO** e della **SCANDINAVIA.**
Per informazioni rivolgersi agli agenti signori: **ENRICO SPERCO & FIGLI, Via della Geppa N. 2, II Telefono 30-67.**

Navigazione a vapore "Ragusea„
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
con il lussuoso piroscafo
«DUBROVNIK»
Partenza da **Trieste** ogni **martedì** e **venerdì**, alle 16, per **Spalato, Lesina, Macarsca, Curzola, Gravosa e Cattaro.**
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima **G. JAHNEL, Corso Cavour 11 - Tel. 35-77**

Società di Navigazione a va[pore]
"PUGLIA„ - BA[RI]

Il piroscafo
«JONIO»
partirà il 24 corrente, alle ore ... **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

La motonave
«EGEO»
partirà il 24 corrente, alle ore ... **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, ... Syra, Smirne, Lero, Calino, ... e Alessandria.**

Il piroscafo
«BARION»
partirà il 26 corrente, alle ore ... **Zara, Sebenico, Spalato, Lagosta, ... Gravosa, Manfredonia, Barletta, ... Antivari, Medua, Durazzo, ... Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & ...
Via S. Lazzaro ...
Telefoni: 7741, 7742, 77...

L'avvocato
dott. Leonardo P...
si è trasferito da Spalato a ...
ed ha aperto il proprio studio
VIA G. ROSSINI 2, ...
(nuovo palazzo «Etsa»)
Telefono 74-30

Dr. A. de NICO...
Malattie veneree e cutanee
Diatermia - Raggi ultra...
Corso V. E. III N. 41 - Telef. ...
Riceve: 8 - 9, 11 - 13, 16 ...

GABINETTO DENTIS[TICO]
dott. Schäffer, medico-de...
specialista per le malattie de...
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 1...
PIAZZA GOLDONI 3, primo

GABINETTO MEDICO - DENT[ISTICO]
dott. G. LAURIN...
Via delle Settefontane N. ...
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle ...
Domeniche: dalle 10 alle ...
Prezzi popolari

RENDITE UNGHE[RESI]
ATTENZIONE!
I possessori di dette rendite ... liche, se anche rappresentate ... siasi ricevuta di deposito, pri... derle a terzi, sono pregati di in... sul valore reale di detti titoli ...
BANCO DI CAMBIO A. R...
Trieste, via della Borsa ...

Sala Tina di Lo[renzo]
VIA S. NICOLO' N. 7
OGGI DALLE 17 ALLE ...
primo Te danza[nte]
Gestione Ristorante-Caffè alla B...

AVVISO
La sottoscritta comunica che il **Monte di Pietà** accetta versa... risparmio verso rilascio di de... al tasso del 5% per somme fino ... lire e al tasso del 5½% per somme ... riori alle lire 5000.
La Direzione del civico Monte ...

GUANTI ZUC[CHI]
Via Bellini 11, vis-à-vis chiesa S. ...

SCUOLA TAGLIO E C...
metodo pratico, teoria moder... cialità tailleurs, mantelli, ... sera, forma diritta godé, fiori ...
Apertura dei corsi 15-20 genn... miti. **POLLAK, via Ginnastica ...**

LAVANDERIA e STIR[ERIA]
F. SAMOKEZ - ZIBER...
Via Cesare Battisti 20 - Telefono ...
Specialità:
CAMICIE E COLLETTI ...

CIRCOLO ARTISTI[CO]
TRIESTE
Organizzato dall'Ufficio Con[certi] ... Milano, Lunedì 21 Gennaio 19... ore 21 precise
CONCERTO
del celebre pianista
EDWIN FISCH[ER]
PROGRAMMA:
Schumann: Fantasia in ... op. 17. — Benedetto Marcello: ... in Re. — Mozart: Fantasia in ... Pastorale variata; Minuetto ... winsky: Sonata (I - Arietta ... Schubert: «Impromptu» ... — Debussy: «Jardin sous ... «Feux d'artifice».
PIANOFORTE DA CONCERTO
Steinway & So[ns]
Rappresentante IGNAZIO NEU...
TRIESTE, Via A. Diaz, 18 ...

*) La Redazione si dichiara ... tanto riguardo alla forma, ... tenuto e non assume alcuna ... fuori di quella voluta dalla legge.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

Gabinetto francese corre ai ripari
per l'epurazione del mercato finanziario

PARIGI, 19

I ministri si sono riuniti oggi a Con[...]o, sotto la presidenza del Capo dello [...], per esaminare i provvedimenti da prendere per la difesa del privato risparmio, provvedimenti che, dopo i recenti scandali, l'opinione pubblica reclamava vivacemente.

Su proposta del ministro delle Finanze Chéron, il Consiglio dei ministri ha approvato tutta una serie di misure che saranno tradotte in atto con la maggiore rapidità possibile per l'epurazione del mercato finanziario di Parigi allo scopo di porre il pubblico francese al riparo delle manovre di avventurieri come la signora Hanau e il Pacquement. Ecco quanto è stato deciso, secondo il comunicato diramato alla fine del Consiglio dei ministri:

I provvedimenti adottati

Il Governo insisterà presso la Commissione parlamentare che ha allo studio un progetto di legge sull'esercizio della professione di banchiere perchè tale progetto di legge sia discusso dal Parlamento il più presto possibile.

Il Governo presenterà, richiedendo la procedura d'urgenza, un progetto di legge per regolamentare il lavoro dei [...]isti finanziari a domicilio.

Alla Camera sarà egualmente sottoposto un progetto di legge relativo alla pubblicità legale delle aziende finanziarie e delle società commerciali.

D'accordo col Sindacato dei banchieri per il commercio dei titoli a contanti si imporrà la pubblicazione di un listino dei valori non quotati ufficialmente alla Borsa di Parigi a partire da[l] prossimo.

Dietro domanda del ministro delle Finanze il Sindacato dei banchieri per il commercio dei valori a contante eserciterà il controllo sulle operazioni dei suoi membri e sull'insieme delle operazioni fatte anche dai «coulissiers», comprese le loro partecipazioni al Sindacato delle speculazioni.

La Commissione istituita dal ministero delle Finanze per l'esame delle domande di trattazione sul mercato di titoli esteri, di titoli coloniali e di titoli di società Holding, incomincierà a funzionare da lunedì prossimo.

Saranno richiesti dei tecnici per assicurare l'attenzione finanziaria della Procura della Repubblica, onde conferire alla magistratura maggiori mezzi per le indagini e per la sorveglianza.

I ministri delle Finanze, della Giustizia e del Commercio, studieranno col concorso di legislazione anche le modifiche da apportare alla legge del 1867 per quello che concerne la scelta ed il ruolo dei sindaci revisori dei conti.

Una Commissione permanente sarà costituita al Ministero delle Finanze per studiare e per suggerire tutte le misure atte ad assicurare l'epurazione completa del mercato e la protezione del risparmio.

Banchieri e piazzisti finanziari

Benchè si tratti in gran parte di provvedimenti che già erano allo studio, e saranno attuati soltanto con maggiore rapidità, queste misure sono state accolte dal pubblico con una certa soddisfazione. Specialmente importante è la regolamentazione della professione di banchiere. Finora questa professione poteva essere esercitata in Francia da chiunque, senza formalità speciali, salvo quelle prescritte dalla legge di commercio, comuni per tutti i commercianti. D'ora in avanti chi farà il banchiere in Francia dovrà per lo meno dimostrare di non avere mai riportato condanne, il che finora non era necessario, e con tutta probabilità la misura si estenderà a certe categorie di impiegati bancari.

Più importante ancora ai fini della protezione del risparmio sarà la misura che riguarda i piazzisti finanziari a domicilio. Questo genere di commercio di titoli di Borsa a domicilio in molti paesi è proibito e in alcuni, come per esempio l'Inghilterra, è considerato addirittura un reato. In Francia invece è finora praticato liberamente e impunemente da chiunque; anzi è considerato come una normale attività e non vi è società bancaria o banchiere che non abbia i suoi piazzisti e non si serva di questo sistema; fin nei più lontani paesi di provincia individui di pochi scrupoli assai spesso si dedicano a questa propaganda tanto più efficace in quanto l'impiego del risparmio in titoli di Borsa è praticamente assai diffuso non solo nella media borghesia delle città e della provincia ma perfino fra i contadini e la gente di campagna.

Ciò spiega l'estensione dei danni causati dagli speculatori dovunque. Con questo sistema la signora Hanau è riuscita a fare 30.000 vittime e il Pacquement a trovare 3000 clienti tra grossi e piccoli fra le sue Banche e le sue agenzie.

Contro i valori sospetti

La principale operazione riguardante i servizi finanziari sarà senza dubbio quella di sottoporre i piazzisti a patente e a un rigido controllo: così sarà possibile avere un mezzo che si ritiene efficace.

Queste misure preventive avranno pertanto un valore relativo perchè è difficilissimo il controllo di un mercato finanziario come quello di Parigi nel quale il maggior ausilio per il lancio di certi crediti disonesti era costituito appunto dai gruppi e che era anche favorito dalla stampa attraverso il diffuso sistema della pubblicità finanziaria, come avevano l'abitudine di fare il *Quotidien*, la *Rumeur* e continuano ancora a fare altri giornali. Ed è proprio per questo che il Governo ha voluto rafforzare tutto l'organismo repressivo. Il listino dei titoli non quotati ufficialmente verrà dai commissari di Borsa trasmesso immediatamente alla Procura della Repubblica, la quale potrà così conoscere i valori sospetti e intervenire nello stesso tempo per impedire manovre fraudolente.

Oggi, sabato, la seduta della Borsa terminò alle 12. La Borsa per conseguenza ha ignorato i provvedimenti del Consiglio dei ministri, il cui comunicato è stato reso noto solo nel pomeriggio, ma si assicura che queste misure saranno accolte senza contrasto. Tuttavia, data l'ostilità tradizionale che la Borsa manifesta contro ogni costrizione o controllo, è prevedibile che la seduta di lunedì sarà assai agitata. Se non altro si assisterà al tentativo, da parte di tutti coloro che si trovano ad avere nelle mani valori di dubbia consistenza, di liberarsi di questi valori e ciò potrebbe provocare sorprese.

La baronessa Pacquement arrestata

L'arresto del barone Pacquement, compiuto ieri sera dalla polizia svizzera, e quello della moglie di lui, avvenuto stamane, non hanno provocato eccessiva sorpresa a Parigi. Si sapeva che il barone si era rifugiato in Svizzera ed era stata la polizia parigina a prevenire le autorità della Repubblica elvetica del probabile passaggio del truffatore.

Si ignora se egli potrà essere estradato. I reati che gli sono imputati sono contemplati nelle condizioni di estradizione fra i due paesi, ma non è ben sicuro che il Pacquement sia naturalizzato francese o se, pure essendolo, sia considerato dalla legge svizzera come cittadino svizzero.

Infatti se egli avesse conservato la nazionalità svizzera, ossia quella d'origine, l'estradizione verrà rifiutata. La famiglia del Pacquement è certamente svizzera, originaria di Saint Naels. Uno dei suoi antenati, che portava il nome di Bachmann, nome sotto il quale il banchiere è stato arrestato, aveva rivestito la carica di Landmann a Glars, e uno dei suoi figli, emigrato a Parigi, aveva avuto il titolo di conte da Luigi XIV, titolo che si era perpetuato nella famiglia. Nel 1925 il Pacquement era riuscito a farsi riconoscere certi titoli nobiliari che gli spettavano come discendente da una delle antiche famiglie della borghesia repubblicana di Glars.

Fra le altre agenzie di provincia che sono state sottoposte a indagine, oggi è stata perquisita quella che il Pacquement aveva ad Aix. La contabilità e la corrispondenza sono state sequestrate per essere sottoposte all'esame del giudice istruttore.

A Parigi il giudice istruttore ha continuato l'esame delle carte sequestrate alla Banca del Pacquement, mentre i periti contabili proseguono gli studi dei libri di contabilità del barone, che sono stati trovati in gran disordine.

Conflitto tra polizia e studenti
per una dimostrazione contro Hennessy

PARIGI, 19

Ripercussioni di una certa gravità hanno avuto luogo oggi a proposito dell'affare Hanau. L'*Action Française* ha reclamato, come si sa, una maggiore energia nell'inchiesta contro i colpevoli ed ha chiesto con insistenza anche alcuni arresti, fra cui quello del direttore del *Quotidien*, Dumay.

Oggi numerosi studenti hanno inscenato una dimostrazione contro il ministro Hennesy. Alcuni di essi si sono camuffati da agenti di pubblica sicurezza, sono saliti su di un carro ed in mezzo a loro stava un fantoccio raffigurante Hennesy. Poi hanno attraversato con questo carro le principali vie del centro. La polizia ha lasciato fare, ma appena un passante ha protestato, essa è intervenuta con accanimento e ben presto una vera battaglia si è svolta fra gli studenti da una parte e gli agenti dall'altra. Parecchi agenti sono rimasti feriti e tra di essi molto gravemente uno in borghese, il quale era stato scambiato per studente e aveva ricevuto una buona dose di legnate dai suoi colleghi in divisa. E' stato trasportato all'ospedale in gravissime condizioni.

Il giudice Glard ha continuato oggi i suoi atti istruttori, interrogando nella prigione di Fresnes il sig. De Courville, presidente del Consiglio d'amministrazione della *Gazette du Franc*, il quale ha dichiarato fra l'altro che aveva perduto una somma di 200.000 franchi che aveva affidato alla signora Hanau.

Nessun viaggio di Berthelot
in Italia, Turchia e Grecia

PARIGI, 19

L'agenzia *Radio* smentisce la notizia data da un giornale tedesco secondo la quale il segretario generale del Quai d'Orsay signor Berthelot intraprenderebbe prossimamente un viaggio politico in Italia, Turchia e Grecia.

Quanto ai negoziati franco-italiani per la Tunisia e per la rettifica delle frontiere della Tripolitania sarà l'ambasciatore Beaumarchais che li condurrà a termine prossimamente.

Il Comitato economico ginevrino
ha chiuso i suoi lavori

GINEVRA, 19

Il Comitato economico ha chiuso oggi i lavori della 27.a sessione. Il presidente Trendelenburg ha riunito i rappresentanti della stampa internazionale esponendo loro i risultati della sessione e precisando che, specie sulla questione della clausola della nazione più favorita sulla quale erano relatori il comm. Di Nola e il signor Brunet, belga, il Comitato ha fatto un passo avanti assai sensibile, preparando uno studio circostanziato e completo che sarà rimesso al Consiglio nella prossima sessione.

Foch migliora sempre

PARIGI, 19

Le notizie del maresciallo Foch continuano ad essere buone. Stamane è stato pubblicato il seguente bolletino:

«Il miglioramento sensibile constatato ieri persiste anche oggi».

Ferry boat tedesco incagliato
Settanta uomini in pericolo

BERLINO, 19

Il ferry-boat tedesco «Deutschland», che fa servizio tra Sassnitz e Trelleborg, in seguito a una tempesta che è scoppiata ieri sera presso Trelleborg, si è arenato a circa sei chilometri da quest'ultima città. Il vapore «Helios», che da Trelleborg aveva intercettato il segnale S. O. S. del «Deutschland» è accorso in suo aiuto. Ma la violenza della tempesta impedì ogni manovra presso il ferry-boat incagliato.

Per fortuna sul «Deutschland» non si trova alcun passeggero. Il carico della nave consiste soltanto in sedici vagoni di ferro. L'equipaggio è composto di 70 uomini. La situazione della nave è assai pericolosa. Si attende che la tempesta permetta di organizzare i soccorsi.

Freddo rigidissimo in Jugoslavia

ZAGABRIA, 19

L'ondata di freddo in Jugoslavia ha raggiunto la notte scorsa il suo culmine; in tutto il paese furono segnalate delle temperature dai 18 ai 25 gradi sotto zero. Ora che la bora ha cessato di soffiare, si è potuto riprendere il traffico ferroviario fra Zagabria e la Dalmazia. Le masse di neve sulla linea della Lika che raggiungevano persino i sei metri d'altezza, sono state completamente spazzate via sicchè questa sera partirà il primo direttissimo.

Diciassette sotto zero in Carnia
L'improvvisa morte di un operaio

UDINE, 19

Purtroppo il freddo non accenna a diminuire. A Udine, anche oggi, il termometro ha segnato sei gradi sotto zero, mentre in Carnia è arrivato a ben diciasette gradi sotto zero.

A Paluzza si è avuta una vittima. Certo Giuseppe de Francesco, di 59 anni, ritornava a casa dal lavoro, assieme con il fratello. A un tratto fu colto da malore e si rovesciò a terra. Invano fu soccorso, perchè di lì a pochi minuti cessò di vivere.

Nove sotto zero a Romans

ROMANS D'ISONZO, 19

Una nuova ondata di freddo si è riversata ieri notte. Ieri sera il termometro segnava 7 gradi sotto zero e stamane, alle sette, la temperatura si era ancora abbassata, arrivando oltre i 9 gradi. A mezzogiorno il termometro salì a 3 gradi sotto zero al sole e 4 all'ombra. La temperatura è tanto rigida che la neve caduta abbondantemente in più luoghi, si conserva tuttora sui tetti e negli angoli non visitati dal sole. Da vari anni non si era verificato un freddo così intenso. Il ghiaccio del torrente Iudrio ha 38 centimetri di spessore e diverse fontane sono agghiacciate.

Una squadra inglese al Falero

ATENE, 19

E' giunta al Falero una squadra inglese. L'ammiraglio ha fatto ad Atene la visita d'uso.

Gravi torbidi nel Congo francese
Il Governo nè conferma nè smentisce

PARIGI, 19

Una grave notizia che produceva profonda impressione in tutti gli ambienti era pubblicata stamane sulla *Action Française*. Il giornale monarchico asseriva, in base a informazioni avute da fonte belga, che una grave rivolta era scoppiata al Congo francese e che parecchi bianchi erano stati massacrati ed altri fatti prigionieri dagli indigeni sollevatisi contro le autorità francesi e che queste ultime avevano avuta l'intimazione dai ribelli di non oltrepassare una certa linea situata a 60 chilometri da Bangui. Se le autorità coloniali francesi non avessero rispettato questa intimazione, i ribelli avrebbero ucciso tutti i prigionieri bianchi in loro potere e assalito i forti isolati per distruggerli.

Come si sviluppò l'agitazione

La notizia produceva, come dicemmo, profonda impressione. Il Ministero delle Colonie dichiarava però di ignorare completamente gli avvenimenti; ma più tardi si veniva a sapere che le notizie erano purtroppo vere. Le voci provenivano da alcuni cacciatori belgi sbarcati stamane ad Anversa. Questi avevano lasciato il Congo una decina di giorni fa, e dichiaravano che i torbidi scoppiati erano di eccezionale gravità.

Nell'impossibilità di avere notizie dirette dal Ministero delle Colonie il quale per tutta la giornata si limitava a dichiarare che a sua cognizione, nessun posto militare francese era stato distrutto e non risultava che l'ordine fosse stato turbato nelle colonie, venivano cercate notizie d'altre fonti, precisamente presso le grandi ditte commerciali che hanno rilevanti interessi nella colonia. Anche qui si era all'oscuro di tutto. Si diceva tuttavia che la agitazione alla quale alludevano i viaggiatori belgi doveva essere la ripresa di un' agitazione precedente, che già era stata segnalata in un rapporto vecchio di qualche mese al governatore generale dell'Africa equatoriale francese da cui dipende il Congo dopo la riforma amministrativa del 1910, agitazione che nelle ultime settimane si credeva completamente calmata.

Alcuni mesi fa, nella regione dell'alto Sanga, un negro aveva tentato di sollevare la popolazione indigena contro i francesi e aveva provocato una viva effervescenza specialmente nei centri dove si reclutano i lavoratori neri necessari per la costruzione della ferrovia tra la capitale dell'Africa equatoriale francese e l'Oceano.

Sevizie ai negri

L'agitazione si era allargata tanto più rapidamente in quanto il reclutamento di personale veniva fatto con mezzi troppo energici ed i lavori della ferrovia erano causa della morte di un numero rilevante di negri. La cosa aveva avuto una certa eco anche in Francia, dove si erano mossi degli attacchi al governatore generale Antonietti sulla maniera da condurre questi lavori. Una operazione di polizia aveva messo fine al malumore degli indigeni. Queste nuove notizie potevano dunque essere messe in rapporto con una ripresa di questa vecchia agitazione, la quale d'altronde, si aggiungeva, aveva avuto carattere puramente morale e privo di gravità. In altri ambienti invece si smentivano recisamente le notizie tendenziose diffuse allo scopo di aiutare una campagna borsistica condotta contro le società francesi che procedono allo sfruttamento delle risorse del Congo. Comunque fino a tarda sera non si è avuta nè conferma, nè smentita dalle autorità.

Le guerriglie al Marocco

CASABLANCA, 19

L'occupazione di Neho è stata effettuata senza incidenti. Sull'altro fronte a Tadia tre tentativi di ribelli sono stati sventati dalla vigilanza delle forze suppletive. Sul fronte dei Beni Mellal e Ksiba, gruppi di forze suppletive francesi sono penetrati profondamente nelle zone dei ribelli e si sono spinti fino a sette km. al di là della linea.

Le truffe dei coniugi Tausend
si aggirerebbero intorno ai 12 milioni

BOLZANO, 19

Vivissima è stata l'impressione destata in città dalla notizia dell'arresto della coppia germanica Tausend, che era assai conosciuta in tutti gli ambienti cittadini. L'autorità si mantiene ancora riservatissima sui risultati delle minuziose perquisizioni eseguite nel castello di Appiano, di proprietà del Tausend, e sulle risultanze emerse dagli interrogatori, a cui i coniugi sono stati sottoposti. Si sa, per altro, che la cifra fatta ieri di oltre 12 milioni di lire truffati si approssima alla realtà. Naturalmente, prima di poter stabilire con esattezza a quanto ammontano le somme truffate occorre avere altri elementi, mentre invece non si conosce ancora neppure l'elenco preciso di tutti gli azionisti della mirabolante società.

Per tutelare gli interessi di questi, l'autorità inquirente ha provveduto a sigillare i castelli di Appiano, che come è facile supporre sono stati messi sotto sequestro. La notizia dell'arresto dei coniugi germanici ha suscitato vivo interesse anche negli ambienti finanziari di Monaco e di Friburgo, dove i due svolgevano la loro losca attività. Non risulta ancora che le autorità germaniche abbiano chiesto l'estradizione del Tausend, nè che esse abbiano chiesto di avocare a sè l'istruttoria.

Altre indagini per arrestare
i falsificatori di passaporti

NAPOLI, 19

Le indagini sulla losca attività della banda di falsificatori di passaporti, continuano attivamente. Il maresciallo Fornaro, che ha il merito di aver diretto in questi giorni le investigazioni eseguite dagli agenti della squadra mobile, è riuscito ad accertare che altri due emigranti erano partiti, meno di una settimana fa, per un porto della Francia ove erano attesi dai corrispondenti dei falsari, incaricati di assisterli durante l'opera di sbarco. I due erano muniti naturalmente di passaporto falsato. La Questura ha immediatamente provveduto a telegrafare alle autorità francesi segnalando la presenza dei due emigranti e invitandole a procedere al loro arresto.

Un incidente ferroviario a Senigallia
Due agenti feriti

ROMA, 19

Alle 8.30 di stamane il treno merci 6511, entrando nella stazione di Senigallia, urtava una colonna di carri in manovra di un altro treno merci. La collisione produsse il rovesciamento della locomotiva del treno merci in arrivo e lo svìo di otto carri, ostruendo entrambe le linee di corsa. La circolazione dei treni è rimasta interrotta fino alle 13, benchè si sia lavorato attivamente per lo sgombro dei binari. Risultano feriti due agenti, non gravemente. E' in corso una rigorosa inchiesta per l'accertamento delle cause dell'inconveniente *(Stefani)*.

Quindici operaie colpite da asfissia
in un laboratorio di Genova

GENOVA, 19

Stamane, verso le 10, nel laboratorio per la preparazione del pesce in scatole della ditta Wax e Vitale in darsena, per cause non ancora precisate, vennero colpite da intossicazione per asfissia una quindicina di giovani operaie. Dopo le sommarie cure da parte del personale dello stabilimento, le asfissiate furono trasportate all'ospedale e trattenute dai sanitari con prognosi riservata, pur non versando in gravi condizioni. Anche nel pomeriggio di ieri altre quattro operaie dello stesso laboratorio erano state colte da leggero malore. Sul grave misterioso fatto è stata aperta un'inchiesta, dato che nel laboratorio non esiste alcun impianto di gas e il locale è munito di ampi finestroni.

Gigantesca ondata che ferisce
cinque marinai italiani

NORFOLK (Virginia), 19

Una gigantesca ondata si è abbattuta sul piroscafo italiano «Erika» ferendo cinque uomini dell'equipaggio. Il piroscafo, il quale reca un carico di nitrati, è in rotta verso le Azzorre *(United Press)*.

"Frangiallo,, di De Libero
lietamente accolta a Roma

ROMA, 19

Al Teatro degli Indipendenti di Bragaglia è stato rappresentato stasera «Frangiallo», dramma moderno in sei quadri di Libero De Libero in un ambiente paesano a caricatura drammatica e insieme comica. Assistiamo alla redenzione di un giovanetto già vittima di tristi influenze. La fanciulla che lo riconduce agli istinti normali rappresenta la figura etica di questo mondo lugubre e buffo. Il lavoro è stato apprezzato per gli intendimenti seri e accorta tecnica moderna.

"Casanova a Venezia,, di Mangiagalli
applaudita alla Scala

MILANO, 19

Questa sera al teatro della Scala elegantissimo e gremito di scelto pubblico ebbe luogo la prima rappresentazione del nuovo ballo di Riccardo Pick Mangiagalli «Casanova a Venezia» su libretto di Adami. Bella la messa in scena specialmente a cura del coreografo Kroller del Teatro Reale di Monaco, curata eccezionalmente da Caramba. Il successo è stato veramente ottimo. Il ballo è diviso in otto quadri. Il primo fu vivamente applaudito; al terzo al levarsi del velario il pubblico ebbe un momento di viva approvazione per la magnifica scena. Molti applausi a metà del quadro all'apparire del «moretto di oro». Il quadro si chiuse con grandi ovazioni e quattro chiamate agli esecutori e due all'autore. Il sesto quadro venne accolto da un applauso all'issare del sipario. L'ottavo e ultimo quadro fu apprezzato dal pubblico e vivamente applaudito. La messa in scena di quest'ultimo rappresentata dalla «Piazza S. Marco» era stata veramente ottima.

Riepilogando i tre quadri che più impressionarono il pubblico furono «Sogno d'oro», «Giardino d'una villa a Murano» e «Piazza S. Marco».

Il successo di "Sly,, a Venezia

VENEZIA, 19

Questa sera al teatro «La Fenice» è andata in scena per la prima volta nel Veneto, l'opera «Sly» di Wolff-Ferrari, su libretto di Gioacchino Forzano. Tra il pubblico foltissimo ed elegante, si notavano le principali autorità cittadine e molte notabilità del mondo artistico. L'opera, concertata e diretta dal maestro Aldo Zoatti, è stata coronata da numerose evocazioni al proscenio degli artisti, del maestro Wolff-Ferrari e del librettista Forzano.

Un'edizione eccezionale di "Carmen,,
al Teatro Reale dell'Opera di Roma

ROMA, 19

Questa sera al Teatro Reale dell'Opera è stata rappresentata la «Carmen» di Bizet, fuori abbonamento. Le parti principali erano sostenute dalla Crisforeanu, dal tenore Mirassou, dal baritono Franci e dal Marengo. L'opera è stata allestita con spirito di modernità e con una vivace rappresentazione di visioni sceniche. Alle danze ha preso parte tutto il corpo di ballo del teatro. Ha diretto l'orchestra il maestro Bavagnoli.

Altre monete d'oro scoperte
nel fondo del porto di Ancona

ROMA, 19

Il tesoro di Ancona, di cui tanto si è parlato questa estate, ha raggiunto sino ad ora 6468 pezzi del peso totale di 23 chilogrammi. La pesca meravigliosa è stata interrotta durante la stagione invernale e sarà ripresa a primavera. Le esplorazioni del fondo marino eseguite da un palombaro hanno permesso di osservare tutto il piano lasciato dalla draga: una fossa ripiena di pezzi. La maggior parte delle monete si trovò lungo i bordi superiori di quella fossa e sul fondo di essa sotto o fra il materiale che la riempiva.

Il ritrovamento di tesori nascosti non è nuovo in Italia. Fino a oggi ne sono stati scoperti una quarantina. Da questo, che è il più ricco, gli altri si distaccano per ora però di almeno 5000 pezzi.

Le varietà riconosciute fra le varie monete rinvenute sono 543, suddivise fra i seguenti gruppi: 1) ducati della Confederazione belga (anni 1587-1706); 2) Sacro Romano Impero: imperatori di casa Absburgo, arciduchi di casa Absburgo, città imperiali, anseatiche, Stati confederati del Sacro Romano Impero, conti palatini del Sacro Romano Impero, principi ecclesiastici del Sacro Romano Impero; 3) Stati non confederati; 3) varie.

Tre bambini uccisi e quindici feriti
durante un ciclone nell'Illinois

NEW YORK, 19

Gli Stati Uniti sono stati colpiti da un tremendo ciclone che venerdì a mezzogiorno si è abbattuto su parte degli Stati dell'Illinois, Indiana, Wisconsin, Missouri. Mancano ancora i particolari, ma alcune piccole cittadine annunciano già ora di aver subìto gravi perdite. In una località dell'Illinois due scuole popolari sono state letteralmente soffiate via dalla furia del ciclone. Tre bambini rimasero uccisi e quindici gravemente feriti.

La Croce Rossa ha inviato squadre di soccorso con viveri, tende e medicinali nei luoghi colpiti e specialmente a Maulio, cittadina dell'Illinois, nella quale si deplora il maggior numero dei morti e dei feriti *(United Press)*.

PASTIGLIE
NULLA DI PIÙ DOLCE
BERTELLI
nulla di più efficace contro
LARINGITI - RAUCEDINI
TOSSI

LIQUIDIAMO CON ENORMI RIDUZIONI DI PREZZO
tutte le esistenze in
Pullover uomo, donna, bambini
Gilet uomo, donna, bambini
Giacche Sport e Maglioni
Golf
Guanti uomo, donna, bambini
Ghette

OCCASIONISSIMA
CALZE donna SETA, primissima scelta . L. 3.90
CALZE donna FILO resistentissimo, ottima qualità . . . . » 7.80
Partita CALZE donna, PURA LANA, prezzo ribassato a . . . . » 12.—
MAGLIE e MUTANDE uomo lana mista, tipo inglese . . . . » 22.— al pezzo
MAGLIE e MUTANDE donna, felpate . » 5.80 al pezzo
MAGLIE bambini, felpate . . . . » 2.90 al pezzo

Aspettate
l'imminente nostra
VENDITA
del
BIANCO
superiore a qualsiasi precedente

WEISS

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

SONO I NOSTRI INSUPERABILI PRODOTTI
S. D. MODIANO - TRIESTE
TELEFONO N. 74-55
CARTE DA GIUOCO
LAVORI TIPO-CROMO-LITOGRAFICI
CARTINE PER SIGARETTE CENTAURO
TUBETTI MODIANO CLUB
SPECIALITÈ

CRONACA DELLA CITTÀ

L'apertura ufficiale dei comizi

(g.) Con il R. D. il cui schema è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri e che dichiara sciolta la oramai vecchia Camera e fissa per il giorno 24 marzo 1929 la data della elezione dei nuovi deputati è oramai cominciata quella che una volta si chiamava campagna elettorale e che oggi è un sereno appello alla massa elettorale per l'atto giuridico di approvazione o di non approvazione dell'indirizzo politico del Regime espresso da una lista di valentuomini.

La vecchia e la nuova Camera

La vecchia Camera, sorta dal distonnе del 1924 e da poche listerelle concorrenti, fascista nella enorme maggioranza, specialmente da quando dichiarò decaduti i dissidenti dell'Aventino, ha svolto e chiuso l'intero suo ciclo costituzionale, della durata di cinque anni, vivendo, in ardente atmosfera di passione e con ritmo intenso di opere, tutto il primo tempo della ricostruzione legislativa fascista: primo tempo che, sotto il profilo delle gandi significazioni politiche, cominciò col discorso dinamico del 3 gennaio e si è chiuso con l'inserimento legale del Gran Consiglio del Fascismo fra i poteri supremi della costituzione dello Stato. E' stata perciò, chiamata, questa vecchia Camera — vecchia unicamente perchè dovrà esserne eletta altra in sua sostituzione — assemblea costituente; denominazione che indubbiamente le conviene e le spetta, ma che, probabilmente, potrà essere invocata, a fine del nuovo ciclo, anche dalla Camera nuova, posto che la ricostruzione giuridica dello Stato fascista è sempre in marcia ed è per entrare in un secondo tempo, che può chiamarsi più propriamente corporativo. La designazione dei candidati, affidata per il maggior numero alle organizzazioni sindacali, che dovranno pur passare alla fase corporativa; la sostituzione del concetto di produttore-elettore a quello di cittadino-elettore e del gruppo economico-sociale e colturale al cittadino singolo; il felice innesto di un preponderante nucleo d'intellettualità, anch'esso organizzato sindacalmente, sul tronco robusto delle forze produttive; tutti questi fatti nuovi, se non daranno alla nuova Camera un'impronta esclusivamente sindacale-corporativa — escluso ogni principio di rappresentanza professionale o di classe — dovranno pure avere qualche valore o segnare qualche indirizzo. E' una considerazione evidente quella che, rimanendo immutato il carattere fascista della Nazione, ad una Camera eletta da forze prevalentemente fasciste cinque anni or sono, organizzate secondo il vecchio «clichè» elettorale, si sostituirà una Camera che è espressione di forze fasciste organizzate non più secondo il vecchio «clichè» elettorale, ma secondo la nuova Riforma, che è il capovolgimento di tutti i sistemi elettorali finora conosciuti. Aspetto non meno interessante della futura Camera è quello che sarà composta tutta di provati fascisti, al cento per cento, come disse il Capo del Governo in uno degli ultimi discorsi alla Camera moritura. Basi di formazione e crisma politico interamente nuovi, adunque, per la seconda metà dell'anno VII; e, presumilibmente, orizzonti nuovi.

Il discorso di apertura

Se il Decreto Reale accennato in principio segna la data di apertura «legale» del periodo delle elezioni, l'apertura «politica» sarà data dal preannunziato grande discorso che pronuncierà l'on. Mussolini, come Duce del Fascismo piuttosto che come Capo del Governo, nell'assemblea generale del Partito nazionale fascista che sarà tenuta nei primi giorni di marzo prossimo. Tale assemblea assumerà, pertanto, l'importanza di un colossale spiegamento di forze spirituali, economiche, politiche e tattiche del Regime; sarà insieme rassegna e programma di vita. Vi interverranno tutti coloro che hanno dignità e responsabilità di dirigenti nel regime politico del Fascismo, i quali porteranno, poi, nella sana e feconda atmosfera delle province la parola e l'incitamento. Nelle province stesse il tono della preparazione elettorale sarà dato ufficialmente dai Prefetti che prdnunzieranno ciascuno nel proprio capoluogo un discorso. Quanto cammino in pochi anni! Quel tormento elettorale che in un tempo non lontano costituiva il calvario e la crocifissione, se non la gogna, dei prefetti del regime liberale-democratico, materiato di ansie, di angosciosa aspettativa, di transazioni, spesso di viltà, sempre di disgregazione dell'autorità dello Stato, sarà tramutato in un rito di celebrazione nazionale.

Le proposte

Essendo primo atto della funzione elettorale quello della proposta dei candidati, occorre fissare, intanto, un termine, il quale non deve essere minore di venti giorni nè maggiore di quaranta giorni perchè tali proposte vengano fatte. Quasi tutto il mese di febbraio sarà dunque assorbito dal lavorio delle proposte, il quale, in intensità di travaglio, in lieti sogni, in amare diisllusioni, sarà, probabilmente l'unico momento elettorale che ricorderà pallidamente il passato. Pensate! Nel giro di un mese occorrerà predisporre mille candidature. I candidati, infatti, devono essere mille, che è sempre un bel numero, anche se di questi mille soltanto quattrocento raggiungeranno l'alta meta. Se non si sarà deputati — il che dipenderà dall'alto senno e dalla serena scelta del Gran Consiglio — sarà sempre un grande onore essere prescelto come candidato, in una elezione preparatoria che ha un indubbio valore iniziale. Gli organi che devono proporre le candidature sono in qualche modo più prossimi alla comune umanità, meno olimpici del Gran Consiglio, meno inaccessibili o, se si vuole, più vicini alla diretta conoscenza degli autentici valori — (chi non si crederà un autentico valore?) — più in grado di discernere il punto di innesto fra la fede fascista e la vanità dell'autocandidatura.

Possono proporre candidati, come è noto: 1.o le 13 Confederazioni generali dei Sindacati (6 dei datori di lavoro, 6 corrispondenti dei lavoratori e la 13.a degli intellettuali e degli artisti), fino al numero 800; — 2.o gli enti morali e le associazioni, specificamente indicate da un Decreto Reale ,che abbiano importanza nazionale e perseguano scopi di coltura, di educazione, di assistenza e di propaganda per i rimanenti 200 candidati.

Le Confederazioni

Le 13 Confederazioni nazionali non hanno bisogno di essere ricordate, perchè vivono ormai di attività operante nella vita economica dello Stato. Devesi soltanto avvertire che gli 800 candidati delle Confederazioni non saranno prescelti con votazioni interne, a base elettorale, da tutti gli appartenenti a ciascuna Confederazione, ma con deliberazione, legalmente controllata e accertata da un regio notaio, dei Consigli direttivi delle Confederazioni stesse.

Particolare importanza e speciale significato, integrativo o correttivo del carattere eventualmente particolaristico delle designazioni sindacali, ha la proposta dei 200 candidati degli enti e delle associazioni ora accennate — i quali e le quali faranno faranno le loro proposte egualmente a mezzo dei rispettivi organi direttivi. Quali siano questi enti e queste associazioni, i nostri elettori egualmente sanno, perchè ce ne siamo diffusamente occupati. Essi comprendono tutta l'aristocrazia non sindacale delle forze morali della Nazione e cioè: le scuole (primaria, secondaria e universitaria), i combattenti, i mutilati, la Lega Navale, il gruppo cattolico che fa capo al Centro nazionale italiano, gli organi della cooperazione, la Croce Rossa, la «Dante Alighieri», gli enti del risparmio, le grandi Accademie delle Arti, delle scienze, della politica, gli istituti fascisti di coltura, le società anonime, il Touring Club, il Dopolavoro, il C.O.N.I. (Comitato olimpionico nazionale italiano), l'Istituto coloniale, l'Associazione dell'impiego pubblico.

Il Provveditore agli studi a Muggia

Ieri, alle 11, è stato a Muggia il provveditore agli Studi comm. Mondino, per l'annunciata conferenza agli insegnanti di quella circoscrizione didattica. La palestra ginnastica della scuola era già tutta gremita d'insegnanti quando ha fatto il suo ingresso il provveditore che era accompagnato dagli ispettori Vaselli e Medici, dal prof. Cecchini e dal direttore didattico Cossiani. Oltre tutti gl'insegnanti del Circolo didattico, erano presenti le autorità locali, fra cui il segretario del Fascio cap. Gessi, il cent. Telo, il segretario comunale Marin in rappresentanza del podestà cav. Gorlato, la signora Rizzi segretaria del Fascio Femminile e altri.

Dopo le presentazioni, una Piccola Italiana porse, a nome delle sue compagne e dei Balilla, un mazzo di fiori al comm. Mondino che, graditolo, colse l'occasione per dire che i Balilla e le Piccole Italiane saranno sempre oggetto della sua speciale cura e di quella degli insegnanti tutti. L'ispettore Medici di Postumia portò quindi il saluto del corpo insegnante al comm. Mondino, il quale iniziò il suo dire con vibrante parola che affascinò tosto l'uditorio.

Era da un pezzo che i maestri non udivano parole così piene di fede nella missione della scuola, così gravi nell'assegnare il difficile compito agli insegnanti posti ai limiti della Patria, così piene di sincera simpatia per la schiera dei volonterosi che in silenzio ma tenascente preparano la nuova generazione, educandola romanamente e pronta per le battaglie del domani.

Un valore morale più alto che altrove, disse il comm. Mondino, assume qui il compito del maestro, qui, dove mezzo milione di Eroi ridonarono i confini alla Patria e che l'Italia vuole conservare e affida ai maestri l'alto onore di educare all'amore della Patria i figli di questa terra, perchè facciano buona guardia e sappiano un giorno rinnovare le glorie dei loro antenati. E bene i maestri giuliani sono degni di questo alto compito, in tutti sprona un desiderio di fare e di far meglio; sono essi i cooperatori più utili del Fascismo, perchè a contatto col popolo, sono sinceri e fedeli seguaci del Duce per l'opera che diuturnamente svolgono, per la fede che nutrono nell'anima loro e per quella che sanno suscitare nell'animo degli altri.

Ma non basta ancora —, prosegue il comm. Mondino — quello che avete dato è molto, ma molto ancora la Patria aspetta da voi. E in quest'opera santa noi lavoreremo assieme per l'Italia nostra ancora e sempre con energie rinnovellate e con sempre nuova fede.

La fine del bel discorso del comm. Mondino, che ha suscitato in tutti entusiasmo, volontà a bene operare e serena fede nell'avvenire della scuola e della Patria, è stata salutata da calorosi applausi.

Dopo di che tutti si raccolsero nella sede del Fascio, ove il provveditore agli Studi rinnovò i sensi del suo animo grato per l'accoglienza ricevuta, e dove venne servito un rinfresco offerto dal Fascio.

Libera docenza. Di questi giorni il cav. uff. dott. Giulio Grandi, ha brillantemente superati all'Università di Roma gli esami di libera docenza in odontoiatria e stomatologia. Al professionista colto e studioso inviamo i nostri più sinceri rallegramenti.

Convocazione dei delegati delle Società dopolavoristiche. In conformità al nuovo coordinamento sportivo nel campo dopolavoristico, il Dopolavoro provinciale con questo mezzo convoca per mercoledì 23 corr., alle 20, in sede (via Paduina 4) tutti i delegati di quelle Società che fanno attività nel campo sciistico, per prender visione delle nuove disposizioni tendenti a migliorare l'organizzazione e lo sviluppo del vasto movimento.

Nel Partito

La Federazione provinciale del P. N. F. Comunica:

Alle 18 di lunedì 21 corr. si riunirà in sede della Federazione il Comitato intersindacale. In rappresentanza dei prestatori d'opera interverranno alla seduta il commissario della Confederazione dei Sindacati cav. Domeneghini, i segretari provinciali dell'industria, commercio, agricoltura e trasporti.

— Stamane il Segretario federale presenzierà all'assemblea del Fascio di Moccò e prenderà accordi con i segretari politici di Muggia e di Zaule per la ricostituzione eventuale delle sezioni di Albaro Vescovà e Val Rosandra.

— Giovedì 24 corr. si terrà in sala Littorio l'assemblea del Gruppo universitario fascista.

Alla riunione, che sarà presieduta dal Segretario federale, il camerata Perusino, segretario del gruppo, darà relazione dell'attività svolta nell'anno VI.

La rinnovazione della tessera fascista

In occasione della rinnovazione delle tessere, molti fascisti hanno chiesto la correzione del cognome alla segreteria amministrativa della Federazione, la quale pensa a espletare le necessarie pratiche, completamente gratuite.

Altri hanno dato avviso dell'avvenuta rettifica, cosicchè, a statistica compiuta, la Federazione ha avuto modo di constatare che anche in questa manifestazione civile e patriottica a un tempo, i tesserati sono stati animati da un vero e spontaneo sentimento di amore e di devozione. Essendo imminente la rimessa delle domande alla R. Prefettura, si invitano gli interessati a richiedere gli appositi moduli.

Per dar modo ai fascisti impossibilitati durante i giorni non festivi, di depositare la tessera per la rinnovazione, la Federazione provinciale fascista tiene oggi aperti i propri uffici fino alle 12 30.

Le associazioni già delegate a ritirare la tessera ai propri aderenti, sono pure invitate a riconsegnarle alla Federazione, in modo che il lavoro di verifica e di controllo avvenga rapido e organico a beneficio della rinnovazione stessa.

Offerte pro Erario

Alla Federazione provinciale fascista sono pervenute ulteriormente le seguenti offerte pro Erario, che sono state trasmesse a S. E. il Capo del Governo.

L'ing. Cobolli-Gigli ha espresso a tutti gli oblatori il vivo plauso del Partito.

Corazza Giovanni lire 200; Cvenkei Caterina 100; Cusceler e Co. 1000; Lupetina Carlo 100; Maizen Nicolò 100; Oblat Emilio 200; Zgur Leopoldo 600; Interessati nel commercio dei legnami 5000; ing. Ferruccio Spangaro 900; Sicorti Ermenegildo 500; comm. avv. Gaser Edoardo 300; Saxida Marino (Monfalcone 100; Specchian Menotti 2000; Trobia Salvatore 100; Kodric Giuseppe 100; Amici dott. Pacifico 100; de Petris cav. Ercole 200; Punzo Renato 500, Tomei Virgilio 100. Lire 12.200. Somma precedente lire 214.290. Totale 226.490 lire.

Nella Casa dei Nostri Nonni

Le collezioni d'arte

Una casa non è tutta nei mobili, per quanto abbiano questi una grande importanza: e qui l'hanno grandissima, poichè è proprio l'epoca tra il Settecento e l'Ottocento quella in cui comincia a diffondersi il senso degli appartamenti ben distribuiti e comodamente ammobiliati per gli usi comuni della vita. Prima c'erano case talvolta di gran lusso, ma di poca soddisfacente abitabilità: e gli stessi re di Francia, nell'aureo Cinquecento, disponevano per gli usi di famiglia di una stanza sola, che era poi la stanza da letto. Il senso della comodità della casa è relativamente recente, nonostante tutte le tradizioni in contrario.

I nostri nonni s'erano creati i mobili acconci; ma avevano anche conservato il gusto dell'arredo, dell'ornato. Il loro gusto, s'intende, un po' diverso dal nostro. Ma fine, quando era fine, e da intenditori; e quando meno eletto, quando anche ingenuo, tuttavia curioso per noi come tutte le cose del passato. All'arredo, all'ornamento della risuscitata «Casa dei Nostri Nonni» hanno contribuito ampiamente i nostri collezionisti con oggetti e con quadri. Di questi un'altra volta; oggi diciamo dei belli e interessanti oggetti che i visitatori vedono nelle vetrine e fuori delle vetrine.

Non creda il pubblico di aver veduto tutto in una visita sola. Per esempio nell'entrata, dove c'è la cassa, tutte le pareti sono coperte di pregevolissime stampe e vedute di Trieste, anzi del Portofranco di Trieste, dalle collezioni del barone Economo, del prof. Castiglioni, dell'arch. Braidotti, del dott. Zuculin, della signora Sirk. Guardare dunque, guardare: anche l'entrata è una sala.

E nel breve corridoio di passaggio, dove c'è il disegno di Alessandro Bassi, della partita a tresette con Antonio Garzoletti e Francesco Dall'Ongaro in Casa Garavini, le pareti così vicine vi mettono sott'occhio una scelta interessante di stampe e disegni di Trieste dalla collezione del sig. Eugenio Garzolini, nella quale figurano nomi d'artisti come quelli del Tominz, dello Zona, del Caffi.

Lo sappiamo che l'istinto conduce prima di tutto agli ambienti di lusso, alle cose di lusso. Queste hanno il loro punto culminante nella grande sala che tutti sogliono chiamare «del Vescovo», dove si trovano esempi di tre ricchissime collezioni cittadine. L'una è quella di miniature del sig. Giuseppe Walmarin, con gran numero di pezzi dalla fattura squisita. Fulgono tra essi per la vivacità della maniera e lo smalto del colore, i ritrattini che fece in questi giorni Natale Schiavoni. Altri hanno la finezza della scuola viennese dell'epoca. Una vetrina racchiude i cristalli del signor Alessandro Gialussi: vetrina da grande collezione, sa di quest'epoca mostrare così cospicuo numero di pezzi, molti rari e tutti preziosi, per la grandezza delle coppe e dei calici, l'eleganza della linea, il gusto delle tecniche e degli ornati. Infine il cav. Mario Morpurgo de Nilma, in una vetrina che è anch'essa un signorile mobile dell'epoca, espone le più ricche porcellane di quel tempo che fanno parte della sua collezione: esempi stupendi di tutte le grandi fabbriche storiche, Capodimonte e Vecchia Vienna, Nymphenburg e Berlino, Sèvres e quel meraviglioso «vis à vis» del Nast, dove la doratura della porcellana ha veramente una sonorità di metallo, e che appartiene alla storia, poichè l'artefice parigino l'avrebbe fatto per l'imperatrice Maria Luisa. Invero egli lavorò pochi anni, e soltanto per principi e re.

I grandi vasi e il trionfo da tavola, che si vedono in questa sala, e nei quali si riconosce fra le dorature l'azzurro di Sèvres, appartengono alla collezione Georgiadis, e l'eclettismo dell'ornamentazione fa pensare al Secondo Impero. Ad essi possono far riscontro nella stanza da pranzo, le due fruttiere di Boemia montate su bronzo, della collezione del cav. Morpurgo de Nilma, il quale ha dato pure il bel vaso bianco di maiolica napoletana.

Un'altra delle grandi collezioni cittadine è quella del signor Umberto Cappellani, il quale pure raccoglie cristalli. Ne ha quattro vetrine e di esse ne ha mandato due nella Casa dei Nostri Nonni, come quelle che contengono i pezzi di quei tempi, o più vicini a quei tempi. Pezzi di rara bellezza e varietà: sorprende il numero delle bocce, delle fiale, oggi ricertatissime, e di quei vetri di Boemia petrosi da parere scolpiti, che hanno il nome di «hyolith» nei paesi d'origine. Appartiene al signor Cappellani anche la gentilissima lampada perlata che pende nella saletta di musica.

La collezione di quadri, di vedute di Trieste e di stampe triestine del gr. uff. Giovanni Scaramangà d'Altomonte, tutti sanno che è la più completa che esista. Di essa si vedono alcune delle cose più belle nel salotto dove c'è il curioso tavolino da lavoro e in quello coi mobili di velluto rosso di Villa Murat. Appartengono a questa collezione il quadro del Corso di Trieste del Rieger, e tante vedute della città e tante miniature dell'epoca; altre eccellenti stampe triestine vengono dalla collezione del barone Demetrio Economo; la collezioncina dei ritratti in cera è del sig. Eugenio Garzolini; i vasi di farmacia che vediamo usati come soprammobili in tante sale, sono esemplari della magnifica collezione del prof. Castiglioni; in varie sale si trovano stampe della collezione Basilio.

Trieste è la città degli «orologi Impero»: e qui se ne ammirano di superbi, del Palazzo Vescovile, dell'ing. De Parente e della collezione d'orologi del cav. Alberto Schott. Due collezioncine graziose sorridono nella saletta di musica. L'una è quella di ventagli del sig. Herdbott, che fra vari pezzi notevolissimi di gusto settecentesco o Secondo Impero, ne ha alcuni di semplicità leggiadra che s'intonano con l'arte del primo Ottocento. L'altra collezioncina è quella di bamboline quasi microscopiche della signorina Elena Schott, che tanto bene riconducono lo spirito alle predilezioni di una volta.

Ma guardate, per esempio nella stanza da letto, come tutto l'arredo delle pareti è formato squisitamente. Sopra i letti la mirabile stampa a colori del Vedovato, della collezione Rovis, e il «Cenacolo» inciso dal Morghen, della collezione Morpurgo de Nilma; dirimpetto, le aristocratiche stampe a colori del Vendramini, scolaro del Bartolozzi, della collezione Basilio; miniature prestate dall'ing. Budinis, dal cav. ing. Pellegrini, dal prof. Budinich; il crocifisso in bronzo dell'ing. Budinis, la lampada della signorina Glanzmann, la piletta in argento del cav. Alfredo de Pollitzer: il felice possessore del grandioso vaso di malachite, che si vede in altra stanza, testimonio della ricchezza di una delle maggiori collezioni d'arte della città.

Tante altre cose ci sarebbero da dire, se bastasse lo spazio, di oggetti venuti dalla signorina Ida Finzi, dalla signora De Escher, dalla collezione Braidotti, dal sig. Salvo Segrè, dalla signora Arnstein, dal prof. Gattorno, dal signor Curet, dal signor Michelazzi, dalla signora Hannapel (che ha esposto i cimeli dell'ultimo dei Bonomo), dalla signora Bozza Salem, dal sig. Steinkühl, dalla signorina Dal Soglio Romana. E' ricca la Casa dei Nostri Nonni, e continua a essere sempre piena di gente.

Alcuni vorrebbero poterne conservare almeno un ricordo: e per questi possiamo dire che si sta già preparando una serie completa e riuscitissima di fotografie, e che già sono molte le prenotazioni.

Nel Circolo didattico di Guardiella. Grazie all'appoggio e alla cooperazione del Comitato d'onore e del Patronato scolastico, la Direzione del Circolo didattico di Guardiella ha potuto distribuire, nell'occasione della Festa del Ceppo, a 296 alunni e alunne delle scuole «Attilio Grego» e «Fabio Filzi» — e indipendentemente da quelli beneficati prima dalla «Società degli Amici dell'Infanzia» e dalla «Cassa di Risparmio Triestina», poi dalla «Befana Fascista» — i seguenti doni: 60 paia di stivali, 26 vestiti, 10 tagli per vestiti, 128 capi di biancheria, 70 capi d'indumenti usati e 2 libretti di risparmio con lire 10 ciascuno.

La Federazione combattenti per la commemorazione di Cadorna. «La Federazione provinciale combattenti invita tutti i soci a voler assistere alla commemorazione del Maresciallo Cadorna che sarà tenuta dall'avv. Giovanni Melone la sera di lunedì 21 corr. alle 20 nella sala del Littorio per iniziativa della Federazione e della Compagnia Volontari Giuliani».

Tutti gli iscritti alla locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti sono pregati di voler ritirare con sollecitudine la tessera sociale per il corrente anno.

L'attività del G. U. F.

illustrata in una seduta del Direttorio

Ieri alle 18.30 si è tenuta una riunione del Direttorio del Gruppo Universitario Fascista presenti il segretario politico Carlo Perusino, i membri del Direttorio, il capo dell'Ufficio stampa, e i fiduciari delle Sezioni sportive e culturali. Aprì la seduta il segretario Perusino illustrando l'attività del Gruppo durante l'anno testè decorso, che giustamente apprezzata ottenne gli elogi di S. E. Turati durante il Congresso dei G. U. F., tenutosi recentemente a Roma.

S'iniziò successivamente la discussione dei vari problemi che interessano gli universitari. Si rilevò anzitutto come la questione degli allogeni, che fu ampiamente trattata a opera del segretario al Congresso, e prospettata anche a S. E. Turati, venga attivamente seguita dal Gruppo, in accordo con le Superiori gerarchie.

Altri due problemi, patrocinati anche al Congresso, sono quelli della Casa del Goliardo e della Mensa Universitaria. Il segretario riferì diffusamente in merito, illustrando l'opera svolta da lui presso le Gerarchie federali, la R. Università e gli Enti interessati in genere, concludendo che può ritenersi non molto lontana una soddisfacente soluzione del problema, che è particolarmente importante a Trieste, dove l'alto costo della vita dissuade particolarmente gli studenti stranieri, dal frequentare la nostra Università.

Di ampia trattazione fu oggetto, in seguito, il problema della Milizia Universitaria, non ancora valorizzata, di cui però è allo studio una sistemazione organica in merito alla stampa universitaria venne deciso di intensificare la collaborazione ai giornali universitari, di cui sarà curata una maggiore diffusione a Trieste.

Il segretario annunciò la prossima costituzione a Trieste del Gruppo Universitario dei professori fascisti, che in più intima collaborazione con i Gruppi studenteschi dovrà risolvere il difficile problema della fascistizzazione delle Università.

In merito allo sport fu rilevata con compiacimento la brillante attività della Sezione sportiva del Gruppo, che indisse numerosi incontri di cui diversi interregionali, e che dette nuovo incremento a tutti gli sports in genere. La costituzione della squadra della «volata», l'ottima prova fornita dalle due squadre di palla al cesto, l'Olimpiade della matricola, che permise di individuare degli ottimi elementi fra le reclute universitarie, le varie gare interne (tennis, scacchi, ping-pong, calcio, palla al cesto), che sono in corso, danno giusto motivo di soddisfazione al Gruppo.

Il proficuo operato della Sezione festeggiamenti e viaggi culminò con il viaggio all'estero compiuto durante le vacanze, che suscitò numerosi consensi fra le comunità italiane all'estero.

La Sezione filodrammatica dette durante il 1928 diciassette recite in città e varie altre in provincia e meritò al concorso di Bologna il secondo premio assoluto.

Venne inoltre decisa la costituzione del Gruppo Pro Dalmazia e fu stabilito di tenere una giornata pro Biblioteche italiane della Dalmazia.

Furono prese in esame numerose domande di ammissione al Gruppo e furono assegnate quattro borse di studio a studenti meritevoli.

Venne nominata una Commissione di sindaci revisori nelle persone dei camerati dott. Marcello Finazzer, Alvise Comel e Nino del Toso. Il segretario politico dette infine notizia della nomina del camerata Italo de Franceschi a vicesegretario politico, del camerata Giuseppe Ferri a membro del Direttorio e del camerata Arrigo Marcolin a capo dell'Ufficio stampa.

Prima di togliere la seduta si fissò che l'assemblea generale del Gruppo venisse tenuta il giorno 24 c. m. alle 19, alla presenza del segretario federale, nella sede del Partito.

Il Direttorio ha ammesso al G. U. F. i seguenti camerati: Birolini Giuseppe, Bodoni Giordano, Bolter Mario, Castellana Santino, Cobau Virgilio, Coen Bruno, Capon Mario, Cusma Furio, Dal Pozzo Candido, Di Bisceglia Cesare, Di Giorgio Achille, Finzi Giorgio, Froglia Mario, Gaeta Tullio, Gatti Marcello, Gentille Silio, Gerolimich Candido, Giurco Ennio, Gropaiz Riccardo, Herman Oscar, Jegher Fredy, Jegher Giorgio, Kessisoglu Oscar, Lanza Francesco, Lence Rodolfo, Longhi Nestore, Luin Cesare, Marzotti Mario, Mayervegg Gualtiero, Millich Maria Vera, Millich Vincenzo, Persi Enrico, Piezuc Federico, Pimpach-Mareni Mario, Ricoveri Giulio, Rinaldi Piero, Romanin Guido, Romito Bruno, Ruzzier Antonio, Sami Luigi, Sartori Pietro, Scrosoppi Carlo, Sperani Augusto, Socher Silvio, Tavasani Francesco, Tischler Bruno, Tomizza Emilio, Venutti Danilo, Verzegnassi Ugo, Zanei Pietro.

Vennero inoltre ammessi al Gruppo stranieri simpatizzanti: Deutsch Ladislao, Eisenbruch Leone, Fainstein Lazzaro, Nyeki Tibor, Rosemberg Benno.

Un simpatico gesto. Allo scopo d'incoraggiare le manifestazioni d'arte giuliana e i giovani artisti che si vanno affermando o rivelando nella regione, la Riunione Adriatica di Sicurtà, con gesto simpatico e degno di trovare imitatori, ha deciso di acquistare un quadro di Arturo Finazzer, esposto nella sua Mostra personale nel Salone Michelazzi. Si tratta di una delle opere più pregevoli e più improntate al carattere personale dell'autore: «Notte chiara», quadro che ha suscitato l'ammirazione di tutti i frequentatori della Mostra.

La mostra di un pittore capodistriano. Domani, alle 14, il pittore capodistriano Vittorio A. Cocever aprirà nel salone Ierco (via Bellini 5) una mostra personale, che comprende 27 lavori, quasi tutti di soggetto veneziano. Il Cocever espose già a Trieste alcuni anni addietro, confermando la promettente fama che lo precedeva; a Venezia, dov'egli dimora, iscritto al gruppo «Novecento veneziano», egli espose più volte con successo a Ca' Pesaro, al Fascio femminile e altrove; così pure piacquero i suoi dipinti esposti a Roma.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Per Isola e Pirano alle 15; da Pirano alle 18.30 e da Isola alle 19.

La celebrazione di Luigi Cadorna

Come è noto, per inizativa della Compagnia volontari giuliani e con l'intervento di tutte le Associazioni di combattenti, mutilati e reduci, sarà tenuta una pubblica commemorazione di Luigi Cadorna domani, lunedì, nel trigesimo della morte del grande Condottiero.

A questa celebrazione, che assurgerà a un rito di riconoscenza dei triestini verso colui che primo aprì le vie della redenzione di Trieste, certamente fascisti, volontari, mutilati e combattenti accorreranno in folla. Vi sono invitate tutte le autorità civili e militari, le gerarchie politiche e tutte le Associazioni patriottiche, culturali, sportive. Tutte le Associazioni sono pregate di intervenire con bandiera.

La commemorazione sarà detta dall'avv. Giovanni Melone, alle 20 in sala del Littorio. La Compagnia volontari rivolge invito a tutti i camerati di essere presenti. L'ingresso è libero a tutti.

La conferenza del prof. Corrado Gini

all'Istituto statistico economico

Si rammenta che domani alle ore 19, avrà luogo nell'aula «Principe Umberto» della R. Università, la preannunciata conferenza dell'illustre prof. Corrado Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, sul tema: «Fatti e idee nuove nel campo della popolazione». Sono invitati gli aderenti all'Istituto e quanti si interessano allo argomento.

L'inaugurazione del corso di ginnastica

organizzato dall'O. N. Balilla

Ieri sera alle 20.30, come stabilito, si trovarono nella palestra di via della Valle gl'insegnanti inscritti al corso di educazione fisica organizzato dal Direttorio provinciale dell'educazione fisica sotto gli auspici dell'O. N. B. Erano presenti alla lezione 62 maestri e 112 maestre, delle scuole della città e della Provincia. La lezione, ch'era onorata dalla precenza delle autorità scolastiche nelle persone del provveditorato agli studi comm. Mondino, dell5ispettrice capo prof.a Norscia, del direttore didattico centrale cav. Merluzzi, del prof. Vaselli e del maestro Cecchini dell'I. N. E. F., ebbe inizio con una parola di saluto e che era anche di esortazione del presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. Lussi, che ricordò le benemerenze dell'O. N. B. nelle sue funzioni integrative della scuola, e dei vasti compiti ai maestri affidati.

Disse brevi felici parole il comm. Mondino che argutamente ricordò alcuni dei tanti episodi accadutigli durante la sua lunga missione nella scuola e trasse, dalla numerosa presenza dei partecipanti, lieto auspicio al buon risultato del corso.

Il direttore provinciale dell'educazione fisica, prof. Sereni, presentò poi ai maestri gli integranti ai quali il corso è affidato, diede gli schiarimenti necessari riguardanti orari, compiti, ecc. Gli succedette poi il prof. Aldo Boiti, che tenne una densa, completa lezione sull'educazione fisica e con competenza trattò vari problemi riguardanti la stessa.

La rivista "Italia„ dei m[utilati]

E' uscito il numero di genn[aio] [della] rivista *Italia*. Apprendiamo [...] che la rivista stessa è passat[a] [...]sione alla Delegazione regiona[le] [del] Friuli, la Giulia e la Dalma[zia] [dell'] Associazione nazionale mutila[ti] [...] la direzione è stata affidata a[l] Federico Pagnacco.

Rileviamo, da una nota dell[a] Direzione, che è nel program[ma] [della] rivista di dotare la regione di [un or]gano serio che tratti tutti i [...] con visione particolarmente la[...] cendo appello alle migliori f[orze let]terarie friulane, istriane e tries[tine] [...] scritto infatti nella presenta[zione]:

«Traendo alimento dal soffio [...] nuova che il Fascismo sprig[iona in] ogni direzione, tenteremo d[i fare di] questa rivista un centro di dis[cussione] di tutti i problemi che rigua[rdano le] Provincie che stanno tra la L[ivenza e] Zara, Provincie che rappresen[tano il] settore più delicato delle front[iere], [...] la Patria e che hanno problemi [partico]ristici che vanno trattati, [...] ogni preconcetto campanilistic[o e par]ticolaristico, con visione e ani[mo deci]sitamente unitari nel solo supe[riore in]teresse dell'Italia. Se poi, oltr[e a for]mare un centro di discussione [dei pro]blemi economici, culturali, [...] riusciremo a collegare più inti[mamente] le cinque provincie orientali [...] loro rapporti intellettuali fac[endo con]vergere sull'*Italia* le buone fo[rze lette]rarie della regione, potremo [vera]mente dire di aver fatto opera [...] versi buona e utile. Perchè [...] sia una vera necessità creare [...] no che più fortemente allacc[i...] verso Trieste, la gloriosa Pa[tria, il] Friuli all'Istria nobilissima e [...] mutilata. Vi è nelle nostre [...] patrimonio di tradizioni e di [...] che non deve andar disperso: [...] ha bisogno di scolte fedeli e [...] nel passato — i friulani, i gi[uliani e i] dalmati sapranno essere ne[...] le forti sentinelle di un'itali[...] conda nelle opere, nella cul[tura, nel] sentimento.

Nessuno meglio dei muti[lati] uniti in un'unica famiglia [...] alla Livenza, poteva fare ques[to ten]tativo unitario. Il nostro augu[rio è] non per vanità — è che riesca [...] del nostro meglio, ad ogni m[odo per]chè la rivista non diventi u[n gior]naio, e sia agile e leggibile. [...] poniamo — lontani da ogni [...] miracolista — di trasformarla [...] mente in meglio; e contiamo [...] soprattutto — nell'appoggio d[i quanti] potranno aiutarci nel compito [...] assegnamento specialmente sui [...]

La rivista è aperta a tutti [...] stione dei mutilati non impo[...] alcuno al contenuto e alla [...] zione. L'auspicio nostro è ch[e di]venti la palestra dei miglior[i intel]lettualmente e moralmente».

Generoso il programma, [...] tentativo, noi non possiamo [che asso]ciarci all'augurio dei mutila[ti e feli]citarci per l'impostazione [del]la rivista, certi che — con le do[ti di vo]lontà e di serietà che lo dis[tinguono] — il collega Pagnacco saprà [assolvere] il compito cui s'accinge.

Recita alla Casa Balilla «G. [...]». Oggi nel pomeriggio alle ore 1[...] nella sala del teatro un tratt[enimento] drammatico-musicale per gli al[lievi e] i loro parenti.

TEATRO COMUNALE G. VERDI

O. N. D.

DOPOLAVORO PROVINCIALE DI TRIESTE
UNIVERSITA' POPOLARE TRIESTINA

OGGI Domenica 20 gennaio 1929 - A. VII
alle ore 17 precise

UNICO CONCERTO SINFONICO

sostenuto dalla

Orchestra Stabile Triestina

sotto la direzione del

m.o WILLY FERRERO

PROGRAMMA:

1) BEETHOVEN - «Coriolano»
2) MOZART - Sinfonia 35 in re maggiore in 4 tempi: Allegro - Andante - Minuetto - Finale.
3) SIBELIUS - Finlandia *(Poema Sinfonico)*
4) IMPERATORI *) - «La Tomba nel Busento» *(Poema Sinfonico)*
5) SPAGNOLI *) - Due intermezzi dal poema lirico: *«I due pastori»*
6) MENDELSSOHN - Scherzo - *(dal «Sogno di una notte d'estate»)*
7) WAGNER - Cavalcata delle Walkirie

*) Seconda esecuzione a Trieste.

PREZZI PER QUESTO UNICO CONCERTO:

Prezzi normali: Poltrone di Platea lire 10.—; Poltrone di Galleria I fila lir 5.—; Poltrone di Galleria II fila lire 4.—; Poltrone di Galleria III fila lire 3.—; Poltrone di Galleria IV e V fila lire 2.—; Posti in Loggione: I, II e III fila lire 2.—; Palchi di piepiano e I ordine lire 40.—; Palchi II ordine lire 30.—; Ingresso di Platea e Galleria lire 6.—; Ingresso al Loggione lire 3.—.

Prezzi per i soci dell'Università Popolare: Poltrone di Platea lire 8.—; Poltrone di Galleria I fila lire 4.—; Poltrone di Galleria II fila lire 3.—; Poltrone di Galleria III fila lire 2.—; Poltrone di Galleria IV e V fila lire 2.—; Posti in Loggione I, II e III fila lire 2.—; Palchi di piepiano e I ordine lire 36.—; Palchi di II ordine lire 20.—; Ingresso di Platea e Galleria lire 4.—; Ingresso al Loggione lire 2.—

Prezzi per i soci dell'O. N. D.: Ingresso di Platea e Galleria lire 5.—; Ingresso al Loggione lire 2.50.

Questi prezzi vengono aumentati del 10 p. c. per tassa erariale, e del 2 p. c. quale contributo alla manutenzione del teatro, mentre frazioni di cent. vengono arrotondate fino a cent. 10.

Il Pubblico è pregato di astenersi dall'entrare in sala durante l'esecuzione dei singoli brani musicali.

La Centrale del latte

Il 15 corr. si è chiuso il termine stabilito dal bando municipale per la presentazione dei progetti tendenti ad ottenere la concessione comunale per l'impianto e la gestione della Centrale del latte in Trieste.

Il Podestà intende procedere con sollecitudine allo spoglio delle varie offerte per poter quanto prima aggiudicare la concessione al concorrente più corrispondente all'interesse pubblico, acciocchè la città possa, entro il termine più breve possibile, veder sorgere e funzionare il tanto desiderato quanto utile stabilimento del latte.

L'attuale rifornimento della città

E' già molto parlato e scritto sul modo con cui viene ora compiuto il rifornimento del latte alla città e non ci fermiamo lungamente su questo punto. Accenniamo semplicemente al fatto che attualmente a Trieste 170 fra latterie e caffè popolari soggetti alla sorveglianza dei solerti organi dell'Ufficio d'Igiene e che presentemente scendono ogni mattina a Trieste dal contado almeno 1400 villiche, ognuna delle quali porta con sè un certo quantitativo di latte da smistare ai clienti a domicilio.

Senza tema di smentita possiamo affermare che oggi la popolazione di Trieste beve quasi esclusivamente latte annacquato, il quale, appunto perchè tale, è tanto meno nutriente quanto non sarebbe, se il latte fosse dato al consumatore tale e quale viene munto e cioè puro e genuino.

Benchè la gradazione del grasso nel latte fosse rispondente al titolo richiesto dal locale Regolamento d'igiene, purtroppo però, il latte viene spesso — e specialmente per quanto riguarda le villiche — oltrechè scremato, abbondantemente annacquato.

Dal 10 gennaio all'8 novembre 1928 l'Ufficio Annona ha dedicato 41 giornate per controlli sulle villiche e 30 giornate per controlli sulle latterie; ha prelevato alle villiche 824 campioni e alle latterie 129 campioni, trovando ammissibili per le villiche 254 e per le latterie 98 campioni e trovando invece adulterati 561 campioni delle villiche e 24 campioni delle latterie.

Traducendo in dati percentuali le cifre suesposte si hanno i seguenti risultati: controlli eseguiti in rapporto al numero delle villiche e delle latterie: villiche 5 per cento; latterie 75 per cento. Campioni ammissibili: villiche 30 per cento; latterie 76 per cento. Campioni adulterati: villiche 68 per cento; latterie 19 per cento.

Le cifre nella loro semplicità sono eloquentissime. Occorre però soggiungere che i controlli alle villiche sono stati sempre compiuti alle barriere e che alcune importatrici annacquano il latte quando son già arrivate in città. La percentuale delle adulterazioni sarebbe perciò più forte, se il controllo potesse avvenire nel momento in cui la villica consegna il latte al consumatore.

Trieste consuma latte senza grasso

Il grasso nel latte dovrebbe essere di almeno 3.2 per cento; ma son stati trovati dei campioni che avevano il grasso nella incredibile misura del 0.6 per cento; il che vuol dire che quel latte era acqua pura e semplice, imbiancata semplicemente con un po' di latte per poter ottenere un liquido di colore biancastro, privo di qualsiasi sostanza nutritiva.

Il latte consumato oggi a Trieste, salvo pochissime eccezioni, è, oltrechè scremato ed annacquato, o crudo e quindi pieno di germi patogeni, come bacilli del tifo e della tubercolosi, per non nominare che i principali, o pastorizzato ad alta temperatura e quindi fortemente deficiente nella sua efficenza nutritiva, appunto perchè quindi privo di alcuni dei principali fattori nutrienti i quali appunto vengono distrutti con l'ebollizione.

Inoltre il latte, in rapporto alla sua composizione e quindi alla sua potenzialità di nutrizione, è oggi a Trieste carissimo, assai più caro che in qualsiasi altra città d'Italia.

Infatti, prendendo come base per i nostri calcoli l'affermazione che il latte, per essere normale, debba contenere il 3.2 per cento di grasso, e che fissando la media effettiva del grasso del latte come oggi viene distribuito nel 2.5 per cento e fissando infine in lire 1.50 il prezzo medio di vendita, abbiamo il risultato che il consumatore che paga il latte dalle villiche a lire 1.50, viene a pagare detto latte in quanto a sostanza nutritiva ben 1.96 al litro.

Quanto ai quantitativi venduti, i controlli collocano giornalmente meno della metà del totale concesso, mentre il rimanente importato dalle villiche che giornalmente sfuggono ai controlli malgrado la migliore solerzia ed il più attivo zelo delle autorità annonarie.

Pastorizzazione - Ebollizione - Vitamine

E' notorio che i risultati degli studi degli scienziati e tecnici del ramo sono concordi nell'ammettere che il latte portato ad alta temperatura, viene turbato nel suo equilibrio costitutivo, perdendo alcune sue capacità nutritive. Tra i principali fattori nutritivi del latte sono le vitamine. Non è qui il caso di dilungarsi su questa materia importante, ma dobbiamo accennare che natura ha immesso nei cibi di cui l'umanità si serve per la propria alimentazione, delle sostanze speciali che dànno all'organismo umano da molte...

Le vitamine resistono al calore fino a un certo punto, come il latte può sopportare in genere una trattazione con il calore fino a un certo punto, oltre il quale le vitamine vengono distrutte e l'equilibrio del latte viene perturbato. La gradazione limite cui può sottoporsi il latte senza pregiudizio del suo equilibrio costitutivo e senza pregiudizio per l'efficenza delle vitamine, oscilla sui 63 centigradi. Ed è per questo che la tecnica moderna sconsiglia l'ebollizione del latte, come pure sconsiglia quasi generalmente, la pastorizzazione ad alta temperatura, dando la preferenza alla pastorizzazione a bassa temperatura, la quale, pur raggiungendo lo scopo di rendere il latte immune da germi patogeni, preserva appieno l'integrità delle vitamine e di tutti gli elementi nutritivi.

Per questo che nelle aziende delle... e in quelle nazionali create negli ultimi tempi o che stanno per essere messe in funzione, è stata adottata quasi esclusivamente la pastorizzazione a bassa temperatura.

La Centrale di Trieste — e ce ne dà affidamento la volontà ferma del Podestà e dei suoi validi coadiutori — risolverà il problema nel modo più razionale dal punto di vista tecnico, senza ledere gli interessi dei produttori e dei commercianti del ramo, e curando precipuamente l'interesse generale dei consumatori, sia dal punto di vista igienico-sanitario, sia da quello economico.

Consumatori e produttori

L'interesse dei consumatori verrà tutelato nel senso che il latte venduto sarà intero, genuino e sano e, conseguentemente, vi sarà diminuzione delle malattie infettive specialmente nella tubercolosi e nelle affezioni tifose.

Il consumatore, anche se pagherà il latte qualche centesimo di più di quanto lo paga attualmente, verrà in sostanza a pagarlo assai meno, perchè avrà un prodotto completo, genuino e nutriente che gli darà effettivamente quel quantitativo di elementi nutrienti e conseguenti calorie che oggi invece non gli viene dato, ed eventualmente risparmiare sul quantitativo consumato. E' naturale che il Podestà curerà che il latte sia venduto sempre ad equo prezzo, tenuto, certamente, conto del suo maggiore potere nutritivo e dell'assoluta purezza ed immunità da parte di germi patogeni.

I produttori saranno invogliati a migliorare le loro stalle — che oggi, per dire il vero, in molte parti si trovano in condizioni inferiori a ogni critica — a una selezione del materiale zootecnico e a una più razionale alimentazione delle lattifere, e ciò attraverso l'allettamento costituito da un prezzo migliore e dalla sicurezza di poter in ogni caso collocare il proprio latte o per consumo diretto dei cittadini o per una lavorazione industriale, poichè la centrale avrà anche uno stabilimento per l'utilizzazione industriale del latte esuberante o inadatto al consumo della popolazione.

L'organizzazione della vendita

I commercianti all'ingrosso e quelli al dettaglio, potranno continuare a svolgere — secondo norme che verranno in seguito fissate dall'autorità municipale — la loro attività. Attività provvida in quanto la creazione della Centrale non deve nel modo più assoluto dar luogo a nessun monopolio commerciale nè di acquisto nè di vendita, poichè ogni monopolio commerciale è dannoso e può facilmente risolversi in pressioni e sfruttamenti del consumatore.

Le attuali rivendite di latte potranno curare lo smercio del prodotto sia nel rispettivo esercizio, sia a domicilio, e così anche questa funzione necessarissima, sarà debitamente valorizzata ed opportunamente disciplinata.

Il latte dovrà essere venduto tutto in bottiglie per eliminare ogni possibilità di frodi e adulterazioni, chè la vendita «a spina», come ce lo dimostrano recenti esperimenti compiuti in altre città, rende possibile qualche operazione illecita a tutto scapito del consumatore. E il latte in bottiglie sarà venduto dalle rivendite attualmente esistenti, in modo che il commercio al dettaglio sia una volta tanto definitivamente disciplinato a beneficio dei rivenditori e specialmente della popolazione.

Verranno in questo modo debitamente rispettati gl'interessi precostituiti, beninteso nell'orbita generale dei superiori interessi della cittadinanza.

Gli interessi del retroterra

Gli interessi del retroterra dal quale affluisce il latte nella nostra città, vengono efficacemente tutelati con l'istituzione della Centrale. Abbiamo accennato all'incremento che verrà dato al miglioramento del patrimonio zootecnico. Inoltre i centri di produzione dovranno istituire delle piccole centrali di raccolta e refrigerazione del latte da avviarsi in città per il trattamento tecnico nello stabilimento centrale.

Queste centraline importano minima spesa e non esigono impiego di personale tecnico, mentre assicurano la resistenza del latte per il tragitto che questo deve compiere per giungere in città.

Sotto l'egida del P. N. F. si era già iniziato l'impianto di centrali di pastorizzazione come quella di Senosecchia. Ora la funzione di dette centraline, tecnicamente parlando, invece che di trattamento di pastorizzazione dovrà essere semplicemente di refrigerazione, con una spesa di gestione inferiore a quella attuale, mentre i risultati ottenuti saranno identici a quelli d'ora.

Gli stabilimenti poi del territorio usano attualmente la pastorizzazione rapida ad alta temperatura, i cui inconvenienti sono stati prospettati più sopra. Anche all'infuori del fatto della creazione di una Centrale a Trieste, le nostre autorità avrebbero certo dovuto in breve tempo, obbedendo ai dettami della più moderna tecnica, imporre agli stabilimenti suddetti l'obbligo di cambiar sistema di pastorizzazione, uniformandosi agli attuali criteri e adottando quindi la pastorizzazione a bassa temperatura. Così il paventato danno delle aziende del retroterra sarebbe stato più grave se avessero dovuto sostituire gli attuali impianti con dei nuovi macchinari di pastorizzazione, mentre, con l'erezione della Centrale, questo danno viene ridotto al minimo in quanto dette aziende dovranno cambiare la loro funzione, abolendo la pastorizzazione e mantenendo invece la refrigerazione. La cittadinanza avrà così latte integro e non depauperato da trattamenti non consoni agli ultimi ritrovati della scienza, e gli stabilimenti sopporteranno minori spese di gestione e conseguentemente sarà possibile il miglioramento del prezzo da pagare alla produzione.

Le centraline di raccolta e di refrigerazione dovranno sorgere numerose in tutta la zona produttrice di latte, e siamo certi che gli organi competenti continueranno a dare il loro appoggio a tante nuove iniziative che, a parte il dettaglio della funzione tecnica, saranno comprese nello spirito che ha fatto sorgere la consorziale Latteria di Senosecchia.

La Centrale unica

La Centrale sarà una sola. Attraverso questa, dovrà passare tutto il latte destinato al consumo di Trieste in modo da rendere possibile il giornaliero totale e scrupoloso controllo di tutta la quantità di prodotto importata e che dovrà essere tecnicamente trattata.

In una parola, la Centrale dovrà godere della più assoluta esclusività industriale perchè l'ingente investimento di capitali che questa richiede possa essere compiuto con tranquillità dagli interessati.

In fatti, acchè più stabilimenti? Per far sorgere una concorrenza che, non essendo di natura commerciale, ma puramente industriale, si risolverebbe in parziali applicazioni dei processi tecnici per poter diminuire lo scotto di lavorazione della Centrale o delle Centrali? Ogni concorrenza in questo campo squisitamente industriale e igienico si risolverebbe in un danno arrecato al consumatore, al quale verrebbe dato latte non pastorizzato o trattato incompiutamente, cosa che cozza contro i principi che stanno alla base del nostro problema.

Infine la Centrale, valorizzando il prodotto locale verrà a sostituire gradamente questo a quello oggi importato da zone lontane. In un prossimo avvenire, così, la nostra città potrà non esser più tributaria, per il latte, di quelle zone dalle quali ora tale prodotto viene importato, giovando allo sviluppo della zootecnica della nostra regione.

La cittadinanza — e con questa tutti coloro i cui interessi sono concatenati alla creazione della Centrale — può essere certissima che il Podestà curerà in ogni particolare gli studi che dovranno portare all'aggiudicazione della concessione. Sceglierà uomini adatti, per la loro competenza e per la loro rettitudine, allo scopo di esaminare con la dovuta imparzialità e conoscenza tecnica i progetti presentati, tenuta ben presente la capacità morale, finanziaria e specialmente tecnica dei vari concorrenti.

Corsi di perfezionamento per fuochisti e camerieri di bordo

La Confederazione nazionale fascista della gente di mare e dell'aria comunica: Il progresso della tecnica navale e il grado di perfezionamento cui sono giunti i servizi di bordo, hanno richiamato da tempo l'attenzione della nostra organizzazione sul problema della istruzione professionale della gente di mare.

Prescindendo dai provvedimenti di carattere più generale che potranno essere presi in seguito per la preparazione scolastica professionale dei marittimi, in base a trattative che sono in corso col Consorzio delle scuole professionali per la maestranza marittima, la Confederazione marinara, anche in ossequio alla indicazione della Carta del Lavoro, intende indirizzare la propria opera anche al miglioramento della capacità tecnica dei marittimi.

A questo scopo la Confederazione della gente di mare, tenuto conto che la categoria fuochisti e quella camerieri sono quelle che in misura maggiore e con più immediatezza risentono gli effetti dell'aumentata importanza dei servizi di bordo, provvederà a costituire con la data del 1.o febbraio p. v. due corsi di perfezionamento professionali per queste due categorie di marittimi, nelle due sedi: di Genova e di Trieste, presso le delegazioni compartimentali dell'Associazione marinara fascista.

I corsi avranno la durata di circa tre mesi e ad essi potranno iscriversi i marittimi in possesso della qualifica di fuochisti e di camerieri di bordo, già iscritti ai turni di collocamento.

La rivelazione di Roberto Imperatori

il musicista-soldato morto a vent'anni

(m. tav.) Con squisito sentimento di fratellanza Willy Ferrero, il giovane maestro d'orchestra, del cui successo di ieri a sera parliamo in altra parte del giornale, ha voluto inserire nel programma del primo concerto sinfonico dell'Orchestra stabile triestina un brano musicale di Roberto Imperatori, quasi a schiudere alla notorietà il nome di questo giovane compositore la cui feconda attività è stata stroncata dalla morte mentre, reduce appena dalla guerra, si accingeva a percorrere la sua via verso i più alti ideali dell'arte. Nobile e generoso omaggio d'un giovane e vittorioso musicista alla memoria d'una giovanile affermazione.

In mesto e commosso pellegrinaggio verso la rievocazione del fratello scomparso, la sorella del compositore, unica superstite d'una famiglia distrutta dall'inesorabilità del destino, la signora Annie Cirla-Imperatori, assieme al marito e ad alcuni amici, è venuta da Roma ad assistere a questa esecuzione. Celebrazione d'un rito, d'una promessa, d'un dovere verso lo scomparso e verso la memoria dei genitori, che vedevano in Roberto una luminosa promessa, una sicura speranza.

Infanzia prodigiosa

Roberto Imperatori fu davvero un prodigio e a conoscere la storia della sua infanzia e della sua breve gioventù più vivo è il rimpianto per la sua immatura scomparsa. Nato a Milano il 19 dicembre del 1898, ebbe in famiglia i primi incoraggiamenti all'arte. Padre, madre e sorella erano tutte anime musicali, ottimi dilettanti, possessori d'un magnifico Bechstein, da cui il piccolo Roberto traeva meravigliato i primi suoni, le prime melodie, i primi accordi con la curiosità che i bimbi di 4 o 5 anni possono trovare in un giocattolo musicale. A cinque anni, il m.o Lorenzo Filiasi, il vincitore del concorso Sonzogno, trovandosi casualmente all'Hotel delle Isole Borromee e uditolo suonare al pianoforte, meravigliato gli chiese: «Che cosa suoni? — Roba mia!» rispose il frugolo con sottile impertinenza.

A 9 anni gli davano un tema come la descrizione d'un'aurora, d'un tramonto, una preghiera, una madre che soffre, un bimbo che implora ed egli descriveva sul pianoforte il corrispondente stato d'animo con precoce improvvisazione, tanto che il critico musicale Mulè uditolo lo definì «un prodigio».

Alto, vispo, sbrigliato, amante di tutti gli sports, la zazzera bionda sempre al vento in corse folli e veloci, racchiudeva nell'anima una copiosa sorgente di ispirazioni musicali. Una mano al piano e una all'armonium traeva contemporaneamente melodiosi accordi ricercando l'impressione dell'orchestra.

La famiglia stupita ricorse a un geniale espediente per fermare sulla carta quelle melodie così piene di fragrante freschezza, che il ragazzo non sapeva ancora segnare con le note sul pentagramma: fece applicare ai tasti del pianoforte il Musicografo di don Barbieri e trascrivere dal m.o Paribeni, ora vicedirettore del Conservatorio musicale di Milano la musica «stenografata» dall'apparecchio. Quelle composizioni esistono; chi sa che un giorno non se ne possa fare una collana e intitolarle: «Primi contatti di un'anima giovanetta con le profonde armonie della natura».

La tormentosa adolescenza

Gli anni dell'adolescenza trasformarono l'animo del bambino. La pubertà macerò l'anima del ragazzo — una sottile malinconia, quasi presaga della sua fine prematura s'impadronì del suo animo.

Sono di quel tempo numerosi canti nostalgici, pastorali pieni di triste raccoglimento. Il ragazzo cedeva alla prepotente esuberanza del giovanetto, e le composizioni si fondevano in liriche di commosso impeto, in canti di martoriata umanità. Il corpo si andava snodando, l'adolescente cresceva, alta figura wagneriana, sembrava un biondo Sigfrido, fronte ampia, chioma zazzeruta, capelli castagni, occhi grigi. Si raccoglieva in se stesso, studiava contrappunto col m.o Ettore Pozzoli, noto musicista di Milano, frequentava il liceo per compiere gli studi culturali, e di quando in quando faceva conoscere qualche sua nuova composizione. «Liriche», edita dal Ricordi, «Canto nostalgico» — che è un canto del cuore nella sua semplicità, non un cuore ammalato come la musica del Catalani, ma un cuore presago d'una inesorabile fatalità — «Romanze», «Il Risveglio», una sinfonia di suoni nella città che si risveglia dal sonno della notte per prepararsi al lavoro della giornata.

Fatto uomo, la sua mèta era tracciata: maestro compositore. Si preparava già alla maturità acquisendo continuamente nuovi elementi di cultura, foggiando la mente e aprendola a cognizioni sempre più vaste, sempre più raffinando lo spirito. Che cosa avrebbe potuto dare sopravvivendo questo prodigioso ragazzo?

Ma un giorno un dramma immenso travolge la Terra, la guerra con i suoi orrori, con le sue tragedie alimenta la fonte inesauribile delle sue ispirazioni. Non vi è che un dovere — rispondere alla chiamata della Patria. E il giovane musicista fonde nel crogiuolo del più grande incendio il suo canto di poeta. Alla fronte combattendo, nei bivacchi riposando, il giovane combattente sente la bellezza epica della Nazione armata in difesa dei suoi destini. Testimone di mille eroismi — forse modesto eroe egli stesso, certo attore coraggioso del grande dramma — egli sente nell'animo di musicista l'inno meraviglioso di mille sinfonie. E nel fragore delle armi, nel rombo dei cannoni, nell'incessante e martoriato frastuono della guerra egli accorda la sua anima lirica al diapason di quella fantastica ridda.

Il poema sinfonico scritto al fronte

Sono frutto di questa epica influenza il suo squarcio: «Passa la salma di un Eroe», e la composizione sinfonica «La Tomba nel Busento». Nella tragedia di Caporetto il giovane salva dalla rovina solo la partitura di questo suo ultimo canto: tutto perde dei suoi indumenti personali, ma s'attacca con sublime spirito di conservazione a questo suo ultimo lavoro, il canto del cigno del giovane guerriero. Il marchese Gropallo, suo comandante, che ammirava il suo genio musicale, lo salva in automobile dalla prigionia, e con lui salva lo spartito che abbiamo sentito e applaudito ieri sera.

Fortunato salvataggio, perchè «La Tomba nel Busento» è degna di essere contenuta nei programmi dei concerti sinfonici, tanta è l'alata ispirazione che la produsse, e tanta è la promessa di quello che avrebbe potuto diventare questa nostra giovane gloria musicale.

Composta a Udine, a Brescia, nelle tappe di guerra, dietro la fronte, davanti al nemico, egli ebbe la visione della glorificazione dell'eroismo e fresco dai suoi studi ricordò certo la ballata del Platen che egli conosceva dai versi sonori del Carducci.

Forse sognò di morire da eroe, e sentì nelle profonde latebre dell'anima la marcia funebre di Sigfrido, certo non pensò alla triste morte che lo colse pochi giorni dopo l'armistizio, il 19 novembre 1918, a vent'anni, soggiacendo in pochi giorni la sua fibra scossa dalle fatiche di guerra a un attacco di spagnola contratta alla fronte.

Alla sua morte il prof. Anfossi di Milano esclamò: «Un grave lutto per l'Italia. Essa perde in Roberto Imperatori più che una promessa, un'affermazione».

Una creatura sovrana, che avrebbe potuto illuminare con la sua opera la gloria musicale d'Italia. E non è privo d'alta significazione il fatto che il poema sinfonico di Roberto Imperatori, concepito nelle tormentose soste della guerra sulla via di Trieste, a Trieste redenta sia stato ora per la prima volta eseguito e che a Trieste spetti l'onore di avere rivelato per prima il grande valore e la genialità del musicista scomparso.

La caccia ai falchi ha una sosta

Argomento del giorno la caccia ai falchi, iniziatasi a Trieste in evidente contrasto con le consuete norme cinegetiche e con le tradizione venatorie. Sono tre giorni che la stampa cittadina si occupa degl'inconsueti e rapaci ospiti alati, che volteggiano sulla città e portano la strage nelle numerose famiglie di piccioni annidati nei loro quartieri tradizionali e che si vedono costretti a uno sloggio forzoso non previsto per essi, che non soffrono la carestia degli alloggi. Anche ieri, dopo l'uccisione del sanguinario predatore, altri falchi furono segnalati qua e là, oltre che intorno alla torre del Municipio, sulla chiesa di S. Antonio, in piazza Mazzini e altrove. Non si sa se fossero sempre falchi, poichè in questi casi anche la suggestione ha la sua parte, ma in ogni modo qualcuno ve ne sarà stato, non fosse altro la compagna desolata di quello ucciso barbaramente che andava forse in cerca di consolazioni in un nuovo «menage», con sentimenti accomodanti di tante femmine. Comunque, nella serata non avvennero episodi degni di nota, nè intorno alla torre del Municipio, nè altrove. Le varie segnalazioni di falchi in giro non si concretarono per le infallibili carabine dei cacciatori di circostanza in altri successi, sebbene, come ci consta, si fosse disposto in modo da non perdere alcuna occasione per aggiustare un tiro. Forse i falchi pellegrinanti ne sapevano qualche cosa, magari per radio, e nessuno si fece cogliere, ma, in compenso, piccioni e stornelli ebbero occasione di felicitarsene, a giudicare dal cinguettio vivace che si udiva ieri dalla torre del palazzo municipale, a cui rispondeva in chiave di basso il tubar dei piccioni che narravano, evidentemente, le angoscie trascorse.

Conferenza contro l'alcoolismo all'Università Popolare - O. N. D.

Alla sezione scientifico-tecnica è stata tenuta l'annunciata conferenza sul tema «Effetti dell'alcool sull'organismo umano». Il chiaro dott. Vlach ha parlato dapprima degli avvelenamenti acuti e cronici conseguenti all'abuso occasionale o continuato di alcoolici; ha descritto quindi dettagliatamente, dal punto di vista patologico, gli organi del corpo umano, che vengono alterati nel loro funzionamento normale e ammalano per effetto dell'uso d'alcool nelle sue varie forme. Parlando delle conseguenze dell'alcoolismo egli ha rilevato come queste non si limitino a colpire l'alcoolizzato, ma colpiscono pure la prole, che risulterà quasi sempre deficiente e anormale; deleteri effetti che possono manifestarsi sino alla terza e quarta generazione. Chiuse parlando della necessità di lottare con ogni mezzo per debellare la grave piaga sociale dell'alcoolismo che miete tante vittime, e invitò i presenti a essere i militi spontanei e attivi di questa santa crociata. Il numeroso uditorio rimeritò il dott. Vlach di un cordiale applauso.

La conferenza Coreni all'Università Popolare O. N. D. Nella sala di via Gatteri, dinanzi a foltissimo pubblico, Rodolfo Coreni parlò ieri di «Carducci nell'epopea garibaldina». Con ardore di patriota e sensibilità d'artista, l'egregio oratore mise in evidenza la stretta fraterna fusione che si operò tra le gesta dell'eroe nizzardo e il canto del fiero poeta, innamorato di Garibaldi sin dagli anni dell'aspra infanzia maremmana e fedele alla grandezza e alla schietta nobiltà dell'eroe, in vita e in morte, dai primi sonetti al discorso funebre e alle odi giustamente famose. La vita e l'opera del soldato e la vita e l'opera del poeta apparvero armonicamente intrecciantisi nella bella conferenza, che il pubblico rimeritò col più fervido plauso.

La morte di un garibaldino. E' morto in Oblisca di Postumia, nell'età di 84 anni, il veterano Antonio Taddeo Zangrando, nativo di Perarolo, in provincia di Belluno. Aveva preso parte alla guerra per la indipendenza del 1866 ed era decorato al valor militare.

La salma vestita della divisa di garibaldino e portata a spalla da quattro militi venne deposta nel piccolo cimitero del paese. Ai funerali partecipò una rappresentanza della Sezione di Postumia dei combattenti e del Fascio, con i rispettivi gagliardetti. Il podestà avv. Zannoni portò al vecchio combattente l'estremo saluto.

Nuove pubblicazioni. E' uscito il «Casamia Astrologo» di Deangeli, il bel calendario popolare, entrato ormai nel suo nono anno di vita. Il signor Emilio De Angeli curò come sempre l'edizione, che la casa editrice «Precisa» stampò nitida e corretta. Il calendario reca, oltre alle solite rubriche, numerose belle illustrazioni, pagine di storia regionale, poesie, aneddoti ecc.... La popolare pubblicazione è in vendita nelle cartolerie, librerie e rivendite di giornali.

PHILLYS HAVER
la «stellissima» dallo sguardo fascinatore
VICTOR VARCONI
il più aristocratico attore dello schermo
CECIL B. DE MILLE
il celebre autore del «Barcaiuolo del Volga»
presentano la loro ultima poderosa creazione
CHICAGO
fra giorni al
TEATRO EXCELSIOR

„OLLA" GUM..?!
PRESERVARSI DALLE MALATTIE È UN DOVERE!!!
«OLLA» - LA MARCA MONDIALE DI FIDUCIA IN VENDITA DAPPERTUTTO - «OLLA»

IN OCCASIONE D'INVENTARIO
Ultimi giorni DELLA GRANDE VENDITA
MOBILI
COMUNI E DI LUSSO
posti nei quattro magazzini di Città e Puntofranco,
A PREZZI DI COSTO
e ciò per sfollare i depositi e far posto alla merce viaggiante.
MASSIMA GARANZIA — SPEDIZIONI OVUNQUE
CAMPONOVO
VIALE XX SETTEMBRE, 33

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 5.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano

Biliardi italiani, francesi e inglesi. — Costruzioni speciali di massima solidità.
ACCESSORI - RIPARAZIONI
Premiata ditta BERTELLO
Via Perrone 8 — TORINO — Telefono 41014

Gran buon Chianti il Fassati!

Fassati
CASA VINICOLA DEL CHIANTI — POGGIBONSI (SIENA)
Rappresentanti-depositari per Trieste:
LADIANA & BRONZATTO, Viale Regina Elena, 21 - Telef. 96-88

QUANTE VOLTE, ALL'AMATA, AVETE DETTO:
Tu sei tutta la mia vita
MENTRE POI, UN GIORNO...
UN MISTERO D'AMORE SARA' RIVELATO DOMANI AL NAZIONALE

Movimento sindacale

I grandi contratti nazionali per il commercio

L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica:

Riteniamo opportuno mettere in evidenza tre grandi contratti collettivi per le categorie del commercio, contratti di cui siamo in grado di fornire i principali ragguagli. Trattasi precisamente delle norme disciplinanti i rapporti del personale alberghiero (escluso quello impiegatizio), del personale dei caffè, bars, birrerie, ecc., e, infine, del personale non impiegatizio dei ristoratori e trattorie.

Il contratto nazionale alberghiero

In sostituzione del contratto nazionale alberghiero, stipulato nel 1925, si addivenne alla stipulazione di un nuovo patto avente vigore fino al 31 dicembre di quest'anno e disciplinante le prestazioni di tutto il personale (escluso quello impiegatizio), distinto in quattro categorie, dal capo-cameriere, capo-cuoco e primo portiere, agli operai ausiliari. Esso regola l'apprendistato, fissandolo nel massimo di un anno, e il periodo di prova variante da 30 giorni (prima categoria) a 15 giorni (seconda categoria) e a 8 giorni per la terza e quarta. Contiene pure precise disposizioni sull'orario normale e sul lavoro straordinario, il quale ultimo verrà ricompensato col 50 per cento di aumento sulla paga base, sulle ferie annuali (giorni 20 per la prima categoria, 15 per la seconda, 10 per la terza, 7 per la quarta) e sul riposo settimanale.

Il contratto regola minuziosamente la corresponsione del «diritto fisso» e la condizione del personale extra e di quello assunto in sostituzione, stabilisce le responsabilità per il materiale in consegna, dà norme per i licenziamenti e le indennità relative, fissandole fino al primo anno di servizio nella stessa misura dei periodi di prova e, dopo un anno, in giorni 45 per la prima categoria, giorni 30 per la seconda e giorni 15 per la terza e quarta. Precisa inoltre le modalità dell'abbigliamento obbligatorio e contiene speciali disposizioni per gli alberghi di stagione e per i piccoli alberghi e le piccole pensioni.

Infine nel contratto è contemplata la costituzione di una Cassa nazionale di previdenza e malattia.

Il personale dei caffè, bars, ecc.

Questo contratto ha durata fino al 30 giugno 1929, anno VII. Esso non comprende gli impiegati e divide il personale in tre categorie, mentre i locali di esercizio vengono distinti in cinque classi. Regola anch'esso l'apprendistato, fissa il periodo di prova da 8 a 15 giorni secondo le categorie, stabilisce norme precise per la ripartizione della percentuale o diritto fisso, sancisce il divieto delle mance, comminando severe punizioni disciplinari, regola la condizione del personale assunto temporaneamente e di quello assunto in sostituzione, contempla le responsabilità per il materiale di consegna, stabilisce l'obbligo dell'abito di servizio per il personale di sala e determina, infine, la misura delle ferie annuali retribuite spettanti al personale (giorni 9 negli esercizi di lusso, giorni 8 in quelli di prima e seconda classe, giorni 7 in quelli di terza).

Il contratto si applica anche nei riguardi del personale addetto ai buffets delle Stazioni, in quanto non sia contrario ai capitolati vigenti con le Ferrovie dello Stato. Vi è infine l'impegno a costituire la Cassa mutua di malattia.

Il personale non impiegatizio dei ristoranti

Il contratto nazionale per il personale non impiegatizio dei ristoranti, trattorie e piccole trattorie, ha durata fino al 30 giugno di quest'anno. Esso suddivide gli esercizi in cinque classi (lusso, I, II, III e IV) e il personale in tre categorie, regola l'apprendistato (18 mesi per gli assunti fino al 18.o anno e 12 mesi dopo il 18.o anno) e il periodo di prova (20 giorni per la prima categoria, 10 giorni per la seconda, 8 giorni per la terza), l'orario di lavoro, i riposi, le ferie annuali retribuite (giorni 9 negli esercizi di lusso, 8 in quelli di prima e seconda classe, 7 in quelli di terza e quarta), e infine la retribuzione, stabilendo norme per la ripartizione della percentuale, per la consegna e la responsabilità del materiale e per l'obbligo dell'abito da lavoro.

Il contratto è applicabile agli esercizi delle Stazioni salvo le clausole contrarie ai capitolati vigenti con le Ferrovie dello Stato, e contempla l'impegno di costituire la Cassa mutua per malattie.

Tanto in questo contratto che nel precedente, onde solennizzare la festa del lavoro fascista, viene stabilita, per il giorno 21 aprile, una maggiore retribuzione da versarsi alla Cassa di previdenza.

Vi è inoltre, in ambedue questi contratti, una notevole clausola che dispone che sugli spumanti esteri venga corrisposta la stessa percentuale di servizio che sullo spumante italiano di marca superiore: questa clausola ha naturalmente lo scopo di favorire lo smercio del prodotto nazionale.

Un commento romano a un problema sindacale triestino

ROMA, 19

Commentando le decisioni degli industriali panettieri di Trieste di sospendere il versamento del contributo per l'Ufficio di collocamento, decisione che si risolve nella sospensione delle funzioni dell'ufficio medesimo, il *Lavoro Fascista* scrive:

«La improvvisa decisione degli industriali panettieri di Trieste costituisce una vera e propria violazione contrattuale, che non si presta ad alcuna giustificazione. E' assurda la ragione prospettata dalla Federazione commercianti a giustificazione dell'atto inconsulto, che può definirsi una vera e propria provocazione. Il regio decreto 29 marzo 1928, se ha permesso fino a oggi l'applicazione delle norme vigenti, senza essere in contrasto con esse, non può costituire un'arma nelle mani dei datori di lavoro da usarsi per così gravi inadempienze contrattuali e tanto meno può esserlo il regolamento dell'Ufficio di collocamento, che non è stato ancora pubblicato. Resta quindi pienamente in vigore l'accordo regolarmente stipulato il 3 ottobre 1923, e cadono tutti gli espedienti intesi a privare i panettieri di Trieste di una delle clausole fondamentali del patto di lavoro. Comunque dobbiamo vivamente deplorare il sistema di apportare modificazioni ai patti senza sentire l'altra parte interessata, e cioè le organizzazioni operaie responsabili e giuridicamente riconosciute. Un sistema diverso, che in altri tempi avrebbe prodotto una pronta reazione a base di agitazioni e di scioperi, non può produrre altri effetti che quello di compromettere gli interessi della produzione e l'imperativo categorico della collaborazione.

Invitiamo la Federazione dei commercianti di Trieste a meditare sul proprio deliberato. La disciplina è un atto di fede e una ragione di vita ordinata e tranquilla in Regime fascista: disciplina per gli operai, ma anche disciplina per tutti gli altri fattori che operano nel campo della produzione».

Convocazioni

Sindacato alberghiero. I membri del Consiglio direttivo e i fiduciari del Sindacato alberghiero sono tenuti a intervenire alla riunione che avrà luogo domani, lunedì 21 corr., alle 22, nella sede dei Sindacati fascisti (via Dante 7-III) per discutere in merito a importanti questioni riguardanti la categoria. Le assenze dovranno essere giustificate tempestivamente e per iscritto. Alla riunione possono intervenire eccezionalmente tutti gli organizzati liberi dal servizio.

Assemblea del personale di sala dei teatri e cinematografi. Per le 10 di stamane è convocata presso la sede dei Sindacati fascisti l'assemblea generale dei Sindacato provinciale personale di sala dei teatri e cinematografi. Data l'importanza degli argomenti da trattare, si fa viva preghiera agli interessati di intervenire puntualmente.

Assemblea degli operai metallurgici della ditta Fischer di Roiano. Per martedì 22 corr. alle 18.30, tutti gli operai dipendenti dalla ditta Fischer di Roiano sono convocati in assemblea presso la sede dei Sindacati fascisti (via Dante 7-III). Gli interessati sono pregati di non mancare.

La nuova autolinea Trieste-Pola

Oggi si inaugura con una gita, alla quale parteciperanno numerose autorità e invitati, la nuova linea Trieste-Pola, gestita dall'Impresa automobilistica Muzzi di Capodistria. Attualmente da nessun luogo dell'Istria settentrionale si poteva andare direttamente al capoluogo di provincia: bisognava in tutti i casi raggiungere prima Trieste e proseguire poi per Pola via mare o via terra, impiegando un tempo lunghissimo e usufruendo di orari piuttosto scomodi. Tale inconveniente era risentito in modo assai grave da quanti dovevano recarsi a Pola, per i loro affari o per qualsiasi ragione, erano costretti a perdere più di una giornata.

Il nuovo autoservizio, che sarà effettuato con autobus di lusso Lancia «Eptaiota», è destinato ad ovviare a tale inconveniente. L'autobus partirà da Trieste alle 6 del mattino e sarà a Capodistria alle 6.42, in coincidenza col treno di Parenzo; alle 7.35 raggiungerà Buie, in coincidenza con l'autocorriera di Cittanova e dopo aver toccato Pisino alle 9.05, giungerà a Pola alle 10.30. Il ritorno si effettuerà alle 16.30 per dar modo ai viaggiatori di sbrigare i loro affari. Alle 17.55 l'autobus sarà a Pisino, alle 19.30 a Buie, alle 20.10 a Capodistria e infine alle 20.55 a Trieste. Saranno toccati naturalmente tutti i paesi situati sulla linea, con una breve fermata. La notizia dell'attivazione di questa linea importantissima è stata accolta con viva soddisfazione dai Comuni, dagli enti e dagli interessati.

La partenza per la gita inaugurale avverrà stamane alle 7.30, dalla via Carducci (Ponte della Fabbra). Alle 11.45 si svolgerà al Duomo di Pola la benedizione dell'autobus, che sarà di ritorno a Trieste alle 20. A Pola, per le autorità e gli invitati, sarà allestito un rinfresco.

Balli e convegni di Carnovale

La magica notte del 6 febbraio

Nessuno sa ancora con precisione quello che avverrà la notte del 6 febbraio, e nessuno può immaginare ciò che questa fatale notte di mistero e di follia può riservare. Tutta la città è ormai informata che il 6 febbraio vi sarà al Politeama Rossetti il tradizionale Veglionissimo della Stampa, ma nemmeno il più chiaroveggente dei divinatori sarebbe in grado di rispondere alla domanda: Cosa avverrà quella notte?

Inutile tentare di pensare, di creare ipotesi, di avanzare supposizioni. Inutile scrutare le enigmatiche costellazioni che rifulgono negli azzurri e inanimati piani interplanetari, cercando nei segni misteriosi del destino la chiave dell'assillante incognita: la sua spiegazione si trova oltre i limiti della fantasia e della ragione umana, al di là dei confini dello spazio...

Ma sarà bene e prudente dire subito che il mistero di quella notte sarà deliziosamente dolce e fortemente suggestivo, pieno di un fascino irresistibile e di ipnotizzanti attrazioni, più potenti di ogni corrente magnetiche o d'un'onda di centinaia di migliaia di volts.

Uno sfondo di incomparabile magnificenza, di sfarzo, di signorilità sarà destinato a dare splendido risalto al mistero del Veglionissimo. E non si creda che tutto ciò sia vana e superflua lusinga, chè uno solo dei ricchissimi premi, che pure quest'anno saranno sorteggiati fra i possessori del biglietto d'ingresso, varrà a convincere ognuno a partecipare alla più bella festa del Carnevale. Poichè, misteri e cabale a parte, la notte del 6 febbraio dovrà essere un trionfo luminoso e travolgente dell'allegria più festosa, della animazione più gioconda, del brio più sbrigliato, del tripudio più esultante. E sarà certamente con questa viva impressione di gioia che essa passerà ai ricordi: come un sogno, il magnifico sogno di una notte di mistero e di follia.

Il ballo dell'Associazione turca

I saloni del Savoia si sono aperti ieri sera alla folla elegante degli invitati al grande ballo dell'Associazione turca di beneficenza per la protezione dell'infanzia. La festa, organizzata con gli auspici del Consolato di Turchia, ha raccolto nelle sale fastose e nell'intimità riposante del «Rouge et noir» il fiore del mondo politico ed economico di Trieste, assieme ai rappresentanti del corpo consolare e alla gioventù elegante triestina, che vi portò una nota di gaia animazione. A ricevere gli ospiti c'era il console generale della Repubblica turca, sig. Nushet Hascim, con la sua gentile consorte signora Saime. E in mezzo allo stuolo aristocratico e cosmopolita, portato da un corteo interminabile di lussuose automobili, si notavano S. E. Ferrario, comandante del Corpo d'Armata, il comm. Vendittelli per S. E. il Prefetto, il gen. Francavilla per il comandante la Divisione militare, il console Diamanti per il Comando di zona della M. V. S. N., l'avv. Pieri e l'avv. Chersi per la Provincia, il dott. Grego per il Podestà, il comm. Schillaci, il col. D'Alessandro, il col. Azariti, il col. Santi, il console d'Orazio, il comm. Carretti, l'avv. Mellone, il comm. Astori, il delegato del Commercio turco, il capomanipolo Gatti per la presidenza dell'O. N. Balilla, i consoli d'Inghilterra, di Francia, del Belgio, della Repubblica dei Soviet, dell'Uruguay, dell'Austria, della Polonia, della Jugoslavia, della Romenia, dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, dell'Egitto e molti altri rappresentanti del Corpo consolare, direttori di Banca e personalità del mondo finanziario.

L'animazione più viva allietò la festa benefica e brillante, improntata alla più schietta cordialità. Nelle sale risonanti dei concenti festosi delle orchestre e ornate di fiori e dei colori d'Italia e di Turchia, s'intrecciarono le danze tra le battaglie di serpentine. Dopo mezzanotte venne servito con molta signorilità il «soupé» e le danze furono poi riprese e continuarono fino a tarda ora, allietate da giochi e dall'estrazione di una ricchissima lotteria.

Il ballo del Gruppo sportivo Oehler. Anche quest'anno il G. S. Oehler sta allestendo il suo trattenimento sociale che avrà luogo la sera del 2 febbraio p. v., negli eleganti locali della sala Tina di Lorenzo. Il Comitato organizzatore lavora alacremente e nulla tralascia acciocchè la serata riesca quanto mai suggestiva.

Gli inviti verranno diramati in questi giorni e coloro che, per disguido postale od altra ragione, non ne giungessero in possesso, possono rivolgersi presso la Direzione del Gruppo (negozio Oehler).

Il ballo sociale al Circolo Artistico

Festosa animazione e severa eleganza hanno caratterizzato stanotte il grande ballo sociale che il Circolo Artistico ha organizzato nelle sue sale lussuose. Già all'ingresso e per gli ampi scaloni gli ospiti erano avvolti in una festa di verde; e in mezzo alle fronde pesanti scherzavano le luci che a miriadi illuminavano il vasto palazzo. Nella sala massima, signorilmente addobbata, altro sfolgorio di luci ed echeggiare di ritmi festosi; nelle salette attigue e nel buffet luce più riposante, velata di rosso, di azzurro e di giallo; e dappertutto un allegro vocio di coppie e di crocchi eleganti: i più bei nomi del mondo artistico e della società mondana erano raccolti in quelle sale. E la festa durò animatissima fino alle prime luci dell'alba, in mezzo alla più viva animazione e alla più schietta allegria.

Assistettero alla festa il ten. col. Gerolami per il gen. Pugliese, il viceprefetto, il questore comm. Schillaci e rappresentanze delle varie associazioni culturali cittadine.

Il tè pro colonie feriali fasciste

Affollatissimo il tè delle 17 di ieri all'«Hotel Savoia», una sala magnifica: tutto quanto Trieste ha di elegante. Il tenore Randazzo ha cantato con buona arte e cordialmente applaudito tre canzoni e un brano dell'«Andrea Chenier». Fra i molti intervenuti abbiamo notato: le signore Rosy Fornaciari, Ferrario, Cobolli-Gigli, Bozza, Mimbelli, Fera, Ara, Benzoni, Santi, Fonda, Blau, Rimini, Marini, Donati, Tripcovich, Gialussi, Levi, contessa Andreoli, Jesurum, Manni, Alessi, Asquini, Cimadori, Zanetti, Fano, Treves, Coverlizza, Oberti, Mandruzzato, Granata, Weiss, Pontini, Serravallo, Carretti, Modugno, Leonzini. E fra gli uomini: Ercole Rivalta, comm. Vendittelli, col. Rosacher in rappresentanza del gen. Pugliese presidente del Circolo Ufficiali, col. Santi, col. Borghi, magg. Moeck, magg. Castagnola, cap. Manno, Ianesich, Luzzatto, Segrè, Artelli ecc. Faceva gli onori di casa con la solita squisita cortesia il cav. Fano.

Il ballo degli sciatori alla Ginnastica

Vivace, animato, elegante si svolse ieri alla Ginnastica Triestina il ballo della sezione escursionismo. La sala era sfolgorante di luce, tutta ornata di piante, bandiere e trofei escursionistici. Rappresentanze avevano inviato tutte le società consorelle. Tra la folla, magnifica, incontrammo il maggiore cav. Marino per il generale Pugliese, il seniore Boncampi per il generale della Milizia, Graziani. Facevano signorilmente gli onori di casa il Consiglio direttivo della Ginnastica e i dirigenti la sezione.

La festa si protrasse, nel cordiale vivace ambiente familiare, animatissima fino alle prime ore della mattina.

Il veglione della Lega Nazionale

Ricordiamo che il tradizionale veglione mascherato della Lega Nazionale avrà luogo la sera del 2 febbraio, dalle 21 in poi. Le danze, allietate da ballabili moderni di eccellenti corpi bandistici, si svolgeranno, come gli altri anni, al Politeama Rossetti e nelle sale del Ridotto.

La Lega Nazionale è certa che tutti i cittadini vorranno anche in questa occasione dimostrarle tutto il loro affetto e il loro consenso, mentre gli organizzatori del veglione mascherato faranno tutto il possibile perchè la serata possa soddisfare tutte le esigenze del pubblico e lasciare il miglior ricordo in tutti i partecipanti.

Il ballo della Società Operaia. Il vecchio sodalizio cittadino, che nel giugno prossimo compie sessant'anni di vita gloriosa e nella sua storia comprende pagine bellissime della lotta per la nostra redenzione, terrà, come ogni anno, il suo ballo sociale la sera di sabato grasso, 9 febbraio, al Politeama Rossetti. Il ballo dell'Operaia, che tradizionalmente è il più bello del Carnevale triestino, avrà questa volta maggior sfarzo dei precedenti e radunerà la gran folla della nostra famiglia lavoratrice.

Il ballo del gruppo «Dux». Nel pomeriggio di ieri, nell'elegante sala Tina di Lorenzo, ebbe luogo il primo trattenimento di danza del Gruppo studenti medi fascisti «Dux»; e come da prevedersi, fu riuscitissimo per merito dell'attivo Comitato, presieduto dal fiduciario Vittorio Tamanini. Al tempo sincopato di un indiavolato jazz, eleganstissime coppie s'intrecciarono nel turbine delle danze.

La Sagra dei Valligiani

pro rifugi dell'Alpina

Fu nel 1927 che la Società Alpina delle Giulie organizzò la sua prima sagra dei Valligiani. Sino allora il nostro antico sodalizio alpinistico aveva marciato con passo scarpone per le impervie vie del Carso e delle montagne, lungi dai convegni mondani, lungi dai concenti dei «jazz» e dai passi del «fox» e quando un gruppo di giovani animosi e devoti alla Società lanciò l'idea di questa nuova proficua forma di attività, ringhiarono i molossi e gridarono al sacrilegio. Ma i giovani tennero duro; occorre, essi dissero, che una più vasta cerchia di persone cooperi alla azione che gli alpinisti svolgono lungo i termini della Nazione, sulle nostre montagne, occorre che tutti gli uomini di buona volontà portino una pietra agli edifici che l'Alpina reca in dono alla Patria sui suoi limiti estremi e più delicati.

I giovani vinsero, anzi stravinsero la prova: la prima sagra dei valligiani fu un vero trionfo; consenso pieno e cordiale delle autorità civili e militari, adesione entusiastica delle società consorelle, folla di valligiani e valligiane d'ogni parte, esito morale e finanziario brillantissimo. Si stupirono i molossi e... consigliarono l'organizzazione della seconda sagra nel 1928, che per l'animazione, il brio, l'affluenza dei ballerini ebbe un esito brillante, pari alla prima.

Quale fu dunque la ragione di tanto successo? Fu l'entusiasmo dei giovani organizzatori e l'originalità del programma della festa, fu il nome intemerato dell'Alpina e lo scopo ultimo della manifestazione che operarono il miracolo? E inutile indagare la ragione di tanto successo; basti sapere oggi che la terza sagra valligiana, che avrà luogo la sera del 26 corr. nelle sale dell'Hotel Savoia, si celebrerà sotto i medesimi auspici e con lo stesso fine delle due precedenti, anzi se mai, con un fine più bello: il ricavato netto della manifestazione andrà quest'anno devoluto al rifugio in costruzione sul Monte Tricorno, rifugio che sarà intitolato all'Augusta Maestà del Re Liberatore.

La veglia mascherata al Tergesteo. Continuano alacremente i preparativi della grande veglia mascherata del Commercio, che per iniziativa dell'Associazione Commercianti, si terrà venerdì 25 corrente nelle magnifiche sale del Tergesteo.

Per l'occasione i saloni saranno riccamente addobbati dalla ditta Magliaretta, e ovunque vi saranno a profusione piante e luci. Nella sala maggiore la folla potrà danzare, mentre nelle altre sale avrà tutte le possibili distrazioni, dal giuoco del «bridge» al tavolino da caffè.

Le danze però prevarranno su ogni altra seduzione, dando all'ambiente una nota di elegante e signorile gaiezza.

Intanto in città regna grande attesa per la promettente serata, che ha destato il più vivo interesse. Al Comitato organizzatore della veglia continuano a giungere innumerevoli richieste di inviti. Nel frattempo, con simpatico gesto, lo stesso Comitato ha inviato al Circolo Ufficiali un determinato numero di biglietti d'invito, affinchè fossero consegnati agli ufficiali del nostro Presidio che li richiederanno, di modo che alla festa sieno presenti numerosi i brillanti ufficiali dell'Esercito.

Tremila nel Tremila. Iersera, al trattenimento nella sala massima del Circolo Artistico che, al solito, ha raccolto uno stuolo elegante di studenti, di invitati e di leggiadre fanciulle, il Comitato balli del Gruppo universitario fascista ha messo a disposizione degli intervenuti, dei ricchi giornali di modelli per la prossima veglia mascherata. «Tremila nel Tremila» è il titolo di questa festa, che per tradizione raccoglie ogni anno nei lussuosi locali di via del Coroneo la più elegante e sbrigliata gioventù di Trieste. Quest'anno i goliardi non potevano avere un'idea più felice e più suggestiva. E si assicura che al fantastico e immaginario «Tremila» saranno intonati non solo i costumi, ma le sale, le musiche, alcune mirabolanti sorprese già in gestazione e... l'etichetta mondana di quella serata. Per chi non avesse preso visione ieri dei modelli, gli organizzatori saranno a disposizione mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19 in sede, al Palazzo dell'Università. Sabato prossimo poi, al tè delle 18, che si preannunzia brillantissimo, gli albums saranno ancora esibiti agli interessati che non avessero preso ancora la loro futurista decisione.

Le feste all'Adriaco. Come annunciato, giovedì 17 corr. ebbe luogo al Reale Yacht Club Adriaco il primo dopo cena organizzato dal Comitato feste. A questo festino di danza, riuscitissimo per il numeroso intervento di soci ed invitati, abbiamo notato il presidente della Società, comm. Antonio Cosulich, e signora; i vicepresidenti sig. Stuparich e ing. Tedeschi con le rispettive signore; il comm. cap. Guido Cosulich e signora; il cap. Premuda, direttore del Lloyd Triestino, e signora; il dott. Gladulich e signora; l'ing. Friedmann dell'Arsa; il dott. Italo Levi e signora; il signor Giuseppe Gerolimich e signora; il comandante Roberto Stuparich e signora, e molti altri ancora, i cui nomi ci sfuggono. Facevano gli onori di casa i membri del Consiglio direttivo e del Comitato feste.

L'atmosfera di distinta familiarità cui fu improntata la serata, lasciò in tutti gli intervenuti la più lusinghiera impressione, premio veramente meritato dagli organizzatori che nulla hanno trascurato per la riuscita di questa simpatica riunione.

Per i prossimi giorni sono stati annunciati i seguenti festeggiamenti: Il 25 corr., alle 21, l'atteso concerto con la cooperazione delle signore Lucia Guttmann e prof.ssa Mercedes Gulich, e dei professori Franco Gulich e Gino Zorzini, che svolgeranno un interessantissimo programma. Il 27 corr., alle 17, tè danzante in sede. Il 2 febbraio, alle 22, grande ballo della Vela all'Hotel Savoia, per il quale c'è una vivissima aspettativa.

Trattenimento familiare del Pubblico Impiego. Questa sera, alla sede del Dopolavoro del Pubblico Impiego, via S. Francesco 2, avrà luogo il consueto trattenimento danzante. Gli inviti per i famigliari si possono ritirare presso i singoli fiduciari di gruppo e presso la sede stessa, ove si accettano pure le adesioni per la sezione filodrammatica ed escursionistica.

Ballo all'Excelsior di Barcola. Oggi dalle 17 alle 23 avrà luogo la grande festa da ballo del Circolo Nazionale di Barcola. Verrà eletta la «Reginetta della Riviera» per mezzo di una originale posta volante. L'eletta riceverà un dono dalla Direzione del Circolo.

Il Provveditore agli studi al Liceo «G. Oberdan»

Il comm. prof. Mondino, R. Provveditore agli Studi, il quale aveva onorato di una sua visita il R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» quando vi fu inaugurata la fiamma della Centuria avanguardistica, è tornato ieri a visitare la scuola, cui ha dato ripetute prove del suo interesse, per assistere alle lezioni nelle singole classi. S'informò dal preside e dai professori intorno al progresso e agli studi dei giovani ai quali diresse calde e paterne parole incoraggiandoli a compiere il loro dovere ed a perseverare nel bene per essere degni del rinnovamento che, sotto il Governo Nazionale, insieme con le altre manifestazioni del lavoro e della cultura, ha preso la scuola italiana.

Con manifesta commozione parlò ai giovani della classe prima cui appartenne sino alla scorsa domenica l'Avanguardista Virgilio Petronio, così tragicamente strappato alla vita, e ne prese occasione per esortarli a conservare intatta l'onorata tradizione della scuola giuliana.

Visitò le scuole speciali e i gabinetti scientifici del R. Liceo, informandosi così del loro incremento come dei bisogni e dei progetti di futuro sviluppo; e partendo lasciò di sè la più simpatica e fiduciosa impressione della costante amorosa cura, con la quale, nel suo alto ufficio, accompagna la viva, alacre opera della scuola.

Varie deliberazioni della Consulta di Gorizia

GORIZIA, 19

Ieri si è adunata, alle 18, nella residenza municipale, la Consulta, sotto la presidenza del podestà sen. Giorgio Bombig. Assisteva anche il vicepodestà gr. uff. Giovanni Giordano.

La Consulta si è espressa in senso favorevole ai seguenti provvedimenti sottoposti al suo parere dal Podestà: Sono stati nominati, quali membri del Comune, in seno al Consiglio di amministrazione del collegio «Dante Alighieri» per il triennio 1929-1931, i seguenti signori: Loiacono cav. Francesco, r. ispettore scolastico; Scarpa cav. prof. Pietro, preside dell'Istituto tecnico; Simonetti prof. Eugenio, preside della R. Scuola complementare.

E' stato stabilito, poi, che una striscia di terreno di proprietà patrimoniale del Comune, sita in via S. Pietro, di fronte al Cimitero degli eroi, sia definitivamente destinata ad area pubblica stradale, per l'allargamento della predetta via. All'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato è ceduta gratuitamente un'area della superficie di m. q. 2100, situata all'angolo di via S. Pellico, piazza Caterini, via Torrente. Sull'area ceduta, l'Istituto procederà alla costruzione di un vasto edificio per abitazioni di impiegati, con una spesa che si aggirerà sull'importo di circa un milione e mezzo. Fu approvata la spesa di 70.000 lire per la sistemazione del manto stradale della via N. Sauro. La spesa comprende i seguenti lavori: la costruzione del sottofondo, la fognatura, la provvista e la posa in opera delle cordonate, e inoltre l'applicazione del manto stradale mediante spalmatura di catrame. Per l'allargamento della via Caterina Percoto fu deliberato l'acquisto di due striscie di terreno di proprietà della signora Maria Milic.

Furono approvati i due regolamenti per l'introduzione della tassa bestiame e della tassa vetture e domestici. La tariffa della tassa bestiame è tenuta nei termini minimi della tariffa adottata in questa provincia. La tariffa per le vetture è la seguente: vetture pubbliche 80 lire, vetture private 160 lire, da questa tassa, come è noto, sono esclusi gli autoveicoli; quella per i domestici è la seguente: un domestico 60 lire, un secondo domestico 100 lire, per ogni domestico oltre i due lire 160, per una domestica 20 lire, per ogni domestica oltre la prima 40 lire.

Indi il Podestà presentò alla Consulta la proposta che il primo piano del Palazzo comunale in Corso Verdi sia dato in locazione, previ i lavori di allestimento a ciò necessari, al Circolo Ufficiali di prossima istituzione. Dopo un'ampia e dettagliata discussione in merito e soprattutto nei riguardi della forte spesa a ciò necessaria, la Consulta fece presente al Podestà, viste le ristrettezze del bilancio, che per l'esecuzione dei lavori imporranno l'accensione di un mutuo, l'opportunità di ottenere dal Circolo Ufficiali l'assicurazione di un conveniente canone d'affitto per un congruo periodo di durata.

Decesso. E' morto improvvisamente a Gorizia l'avv. nobiluomo Alfonso Barbasetti di Prun, stimato in città per le sue alte virtù civiche, per i suoi sentimenti patriottici e per la sua rettitudine. I funerali seguiranno domani, alle 14 dalla casa del conte Strassoldo, in piazza S. Antonio. Ai familiari le nostre condoglianze.

Il corso di cucito al Circolo rionale di S. Giovanni. Quest'oggi alle 16, nella sede del Circolo rionale fascista di San Giovanni di Guardiella «Quis contra nos?» avrà luogo la cerimonia di chiusura del corso di taglio e di cucito, che era stato promosso dal Dopolavoro Femminile.

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariranno dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti dalla Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

TISANA CISBEY

(formula dei Padri Trappisti)

è il purgante che dovete prendere. In essa sono raggruppate al naturale dieci delle migliori erbe rinfrescanti che rimediano a tutte le cause e conseguenze della **STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI,** ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.

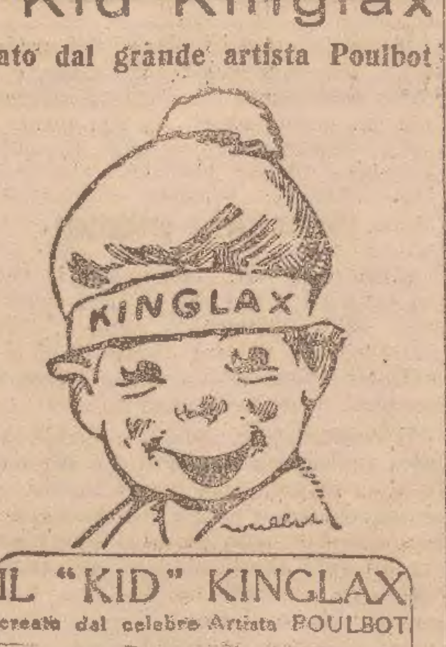
Deposito Trieste:
Farmacie MIZZAN e MELL

Esportatori vini

RAPPRESENTANTE bene introdotto presso importatori vini e distillerie, domiciliato Francoforte s. M., cerca rappresentanza per la **GERMANIA MERIDIONALE e OCCIDENTALE** di un'importante casa **SPECIALIZZATA IN VINI DISTILLATI DI 23 GRADI.** Offerte sotto cifra F. O. O. 3376 a Rudolf Mosse, Frankfurt a. M.

Gratis a tutti i Kid Kinglax

creato dal grande artista Poulbot



QUESTO GRAZIOSO e tipico BEBE che apre gli occhi scintillanti e muove maliziosamente la lingua è un giocattolo originale e divertente. La nostra consorella di Parigi ce ne ha spediti 25 mila per farli distribuire gratuitamente ai nostri clienti.

Da oggi al 31 Gennaio

Noi spediremo assolutamente gratis il

Giocattolo Poulbot

a quelli che ci manderanno il modulo che si trova nella nuova scatola KINGLAX di lire 8.—.

Con 8 lire assicurate l'intera famiglia per 3 mesi

da indigestione, cattiva circolazione del sangue e malessere generale.

30 Cioccolattini Kinglax per Lire 8

il più economico dei lassativi e purganti - unico prodotto del genere venduto in tutto il Mondo - fabbricato in Italia - usato e raccomandato da

140 ILLUSTRI PROFESSORI

di tutte le Università del Regno

Comprate oggi stesso la nuova scatola KINGLAX di Lire 8, inviateci il modulo che vi si trova dentro in lettera o attaccato ad una cartolina e riceverete il grazioso dono del POULBOT.

KING-BULL
Galleria Umberto I - Napoli

E' sempre in vendita in tutte le farmacie la scatola KINGLAX di Lire DUE che purga tutta la famiglia.

Prezzi di fabbrica!

TELEF. 41-28

PELKARA

Qualità primissima garantita! — Qualità primissima garantita!

UTENSILERIA per FABBRI, MECCANICI e FALEGNAMI

soltanto presso

PELLER, KAHAN & C.
Soc. a g. l.
TRIESTE, Via S. Nicolò N. 12

Propri magazzini Puntofranco
Fabbrica REMSCHEID - Germania

ROSAI
CATALOGHI GRATIS
GEMEN & BOURG
LUSSEMBURGO N° 222
LA PIÙ IMPORTANTE CASA DI ROSAI DE...

PREAVVISO!

Lunedì 28 corr. incomincia la nostra bon nota e meravigliosa

SETTIMANA BIANCA

Lunedì 21 corr. dalle ore 9 alle 19 si effettua la nostra

Sensazionale svendita d'inventario di

SCAMPOLI d'ogni genere

Grandi Magazzini Ohler

La pubblicità continuata è la base di una buona azienda.

Trieste generosa e caritatevole nel 1928

Le elargizioni mediante il "Piccolo„ superano un milione di lire

...lode al buon cuore, alla generosità dei cittadini di Trieste, sempre è stata fatta, sempre è stata meritata. ...ove forse più numerose le donazioni cospicue, i vistosi lasciti, le sottoscrizioni: in pochi luoghi è da noi continuo, incessante, costante, il fluire di contributi quotidiani a opere pubbliche e ad istituzioni benefiche. Piccoli contributi per più; ma vi partecipa tutta la popolazione: e alla fine dell'anno il *Piccolo*, che la popolazione stessa si è scelto a intermediario e ne raccoglie gran parte, può sempre confortare l'animo dei donatori col pubblicare un bilancio della carità che ascende a una ragguardevole somma.

Grande è la forza dei buoni esempi: d'anno in anno questa somma complessiva è in aumento. Possiamo dire che tale sia stata anche nel 1928, anche se il computo dell'anno precedente si chiudesse con un importo di 1.223.722 lire, e quello dell'anno testè chiuso si ferma a lire 1.089.076 e 10 centesimi. In apparenza vi sarebbe stato un leggero regresso; ma quando si tenga presente che nel 1927 si ebbero due sottoscrizioni speciali di grande entità, quella per il Monumento ai Caduti che fruttò lire 316.731 e quella per il veliero «Trieste» che fruttò lire 88.387, e queste 405.118 lire si sottraggano dall'importo totale dell'annata, il ricavo della beneficenza quotidiana si riduce per il 1927 alla pur bella somma di lire 818.600. Vi sarebbe stato dunque nel 1928 un notevole salto innanzi. Ma anche nel 1928, non conviene dimenticarlo, si ebbero due sottoscrizioni straordinarie di qualche importanza, quella per la povera giovinetta Habe travolta dal tranvai, che diede lire ...44, e quella per la Guardia medica alla fine dell'anno, che diede 106.113 lire, talchè detratte queste somme, i contributi quotidiani della carità dei lettori figurerebbero con la cifra di 953.117 lire. Sono adunque 134.504 lire più dell'anno precedente che i nostri lettori hanno in questa forma versato agli istituti patri e agli istituti di beneficenza.

...possono essi averne la gratitudine, e in nome di questi noi li ringraziamo, e in nome della città e delle sue tradizioni migliori.

Gli istituti beneficati con più costanza sono pur nel passato anno quelli che più naturalmente si designano all'affetto della popolazione: la Società degli Amici dell'Infanzia, che ancora una volta viene in testa alla lista, la Congregazione di Carità, che passa dal terzo al secondo posto e indubbiamente per l'ampiezza senza paragone della sua opera e dei suoi bisogni, finirà col prendere il primo, la Lega Nazionale, sempre presente allo spirito dei cittadini e che ha veduto quest'anno un totale di elargizioni di oltre trentamila lire, e la Guardia medica, per la quale si è raccolta la consueta somma ..., prescindendo dalla menzionata sottoscrizione straordinaria per il quarantennio della popolare istituzione. Anche nelle oblazioni che si aggruppano successivamente, pur con importi meno ingenti, i cittadini mostrano un encomiabile criterio di orientamento. Tuttavia dobbiamo ripetere ciò che da gran tempo si va dicendo ogni anno: molte elargizioni risultano disperse sopra troppo gran numero di istituzioni, con un frazionamento eccessivo, che a talune di esse non apporta, non può apportare che cifre minime, quali certamente non bastano nè ad assecondarle nè a sostentarle.

È ben vero che negli ultimi anni è cresciuto lodevolmente l'affettuoso interesse dei cittadini per le casse di previdenza delle varie scuole: ciò che porta, come conseguenza naturale, un aumento di numero degli istituti beneficati. Questo si capisce, è un aumento da incoraggiare, non da rimpiangere. Ma a parte coteste categorie speciali, non può sfuggire che gli istituti d'ogni genere beneficati sono quest'anno ben 199, ossia dodici in più dell'anno antecedente, con l'inevitabile effetto che molti di essi non hanno raccolto che ... minimi, insufficienti a qualsiasi attività pratica. Infatti, non meno di ... istituti figurano nella lista con somme inferiori alle 500 lire.

L'abbiamo detto più volte: non occorre rincalzarlo con troppe parole. Non è strettamente necessario, nè raggiungibile, che tutta la beneficenza sia concentrata in tre, in quattro, in poche istituzioni: ma pure conseguirebbe essa più efficacemente i suoi fini, se i moti generosi dell'animo si indirizzassero a rafforzare un determinato numero d'istituti, che può essere anche non piccolo, e tuttavia non così indeterminatamente sparpagliato come quello di 199 che registra la nostra lista.

Particolare raccomandazione ci sentiamo in dovere di fare per le istituzioni fasciste, che mirano all'educazione fisica e morale della gioventù, in special modo per quella mirabile Opera Nazionale Balilla, che è destinata a preparare le giovani generazioni ai grandi compiti dell'avvenire.

Sappiano perdonarci ancora una volta i cittadini questo cortese sermone, che nulla turba dell'ammirazione che sentiamo e vogliamo espressa altamente, per questa bella virtù di Trieste, di dare ogni giorno, di dare senza ..., di avere in ogni occasione un pensiero e un atto di carità.

Ecco lo specchietto del 1928:

Soc. Amici dell'Infanzia	L.	129.154.50
Cong. di Carità	»	127.101.90
Lega Nazionale	»	120.785.35
Guardia Medica	»	118.948.20
» » sottoscrizione 40.o ann.	»	106.113.60
Comunità Israelitica	»	30.974.—
Sottoscrizione pro Anita Habe	»	29.844.90
Cons. Antitubercolare	»	28.590.10
Soc. lotta contro la tubercolosi	»	24.059.—
Asilo Rittmeyer per ciechi poveri	»	21.796.45
Ospedale Infantile fond. «Burlo Garofolo»	»	21.020.—
Orfanotrofio S. Giuseppe	»	20.102.50
Ospedale Israelitico	»	19.307.—
Opera Naz. «Italia Redenta»	»	15.665.—
Fondazione cap. Giov. Banelli	»	13.812.80
Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra	»	13.311.—
Asilo fanciulle Princ. Jolanda di Savoia	»	11.019.—
Fondi della Cosulich Soc. Tr. Nav.	»	10.867.—
Asilo Inf. israelitico fond. Tedeschi	»	9.057.50
Comunità Greco-Orient.	»	8.365.—
Comitato di difesa dei minorenni	»	8.328.40
Fraternità Israelitica di Misericordia	»	7.702.—
Ospedale Civico Regina Elena	»	7.544.—
Fondo Tripcovich	»	6.025.—
Ginn. Dante Alighieri	»	6.003.—
Associazione Mutua	»	5.819.35
Opera Naz. Balilla	»	5.765.—
Monumento ai Caduti	»	5.049.50
Ospizio Marino di Val-d'Oltra	»	5.267.50
Scuola F. Venezian	»	4.835.—
Società Operaia	»	4.655.—
Gremio Sens. di Borsa	»	4.590.—
U. F. «La Previdenza»	»	4.255.—
Nidi Regina Elena	»	4.127.50
Fondo di prev. Impiegati del Lloyd	»	3.900.—
Comun. Evangelica Elvetica	»	3.550.—
Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di Guerra	»	3.534.45
Partito Nazionale Fasc.	»	3.300.—
Fondaz. Antitubercolare Modiano	»	3.125.—
Soc. di S. Vinc. di Paoli	»	3.075.—
Fondo di prev. Banca Comm. Triestina	»	3.003.—
Ass. Medica Triestina	»	2.975.—
Scuola Fabio Carniel	»	2.937.50
Fed. Giovanile Fascista	»	2.830.—
Istituto Magistrale G. Carducci	»	2.771.—
Riunione Adriatica di Sicurtà	»	2.638.—
Beneficenza di Lussinpiccolo	»	2.630.—
Soc. Alpina delle Giulie	»	2.605.—
Scuola Vitt. Em. III di via Giotto	»	2.471.40
Istituto Sacro Cuore	»	2.450.—
Unione e Concordia	»	2.420.—
Oratorio Francescano di via Rossetti	»	2.345.—
Scuola Attilio Grego	»	2.296.50
Soc. Elvetica di Soccorso	»	2.215.—
Congregazione di Carità di Monfalcone	»	2.185.—
Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo	»	2.100.—
Istituto Industriale	»	2.060.—
Salesiani	»	2.055.—
Istituto Commerciale	»	2.025.10
Osped. Psichiatrico Provinciale	»	1.997.50
Liceo Oberdan	»	1.911.—
Croce Rossa	»	1.850.—
Casa di Nazareth	»	1.590.—
Circolo Artistico	»	1.565.—
Sott. pro cieco Vouch	»	1.428.10
Unione Italiana Ciechi	»	105.—
Istituto Tecnico L. da Vinci	»	1.451.—
Fondo ing. Furlani, Cantiere S. Marco	»	1.448.—
Fondo del Banco di Roma	»	1.408.—
Cassa di Previdenza Medici Ammalati	»	1.320.—
Federazione Nazionale Combattenti	»	1.300.—
Soc. di M. S. camerieri e cuochi del Lloyd	»	1.290.—
Fondo Pierobon e Brock della Soc. Adriatica di Spedizioni	»	1.266.—
Scuola Complementare G. Corsi	»	1.223.—
Comun. Evangelica Augustana	»	1.195.—
Monumento a G. Oberdan	»	1.120.—
Istituto Naz. Infortuni	»	1.091.—
Ospedale per Orfani di Guerra	»	1.075.—
Asilo Infantile di Cervignano	»	1.015.—
Chiesa di Ruda	»	1.000.—
Comune di Ruda (per i poveri)	»	1.000.—
Fascio di Ruda	»	1.000.—
Fondo di prev. per impiegati Assic. Gener.	»	1.000.—
Poveri di Gretta	»	1.000.—
Ricreat. G. Brunner	»	1.000.—
Fascio Femminile	»	880.—
Opere Francescane di Montuzza	»	865.—
Conservatorio G. Verdi (Fondo Jolanda di Savoia)	»	850.—
Maschil El. Dal	»	850.—
Scuola Carlo Stuparich (Via Mazzini)	»	812.50
Ricreat. A. e F. Nordio	»	810.—
Fondo Minas dei Magazzini Generali	»	803.—
Scuola di Roiano	»	790.—
Ass. di previdenza Addetti Statali	»	751.—
Scuola Scipio Slataper	»	702.50
Ricreatorio E. Toti	»	680.—
Opera Naz. Maternità ed Infanzia	»	650.—
British Seamen's Home	»	620.—
Madri Ausiliatrici del Purgatorio	»	620.—
Ass. Naz. E. Toti fra bersaglieri in congedo	»	615.—
Sottosc. pro Vittime attentato di Milano	»	585.—
Scuola di via S. Franc. Spiro Xydias	»	560.—
Scuola di Via Kandler	»	550.—
Consiglio Naz. Donne Italiane	»	480.—
Asilo Infantile di Lussinpiccolo	»	475.—
Scuola di Via Parini	»	456.50
Patronato Scarcerati	»	430.—
Ricreatorio di Monfalcone (Cosulich)	»	425.—
Suore della S. Croce	»	425.—
Asilo di Monfalcone	»	400.—
Pio Fondo Orfani e Vedove Marina	»	400.—
Soc. di M. S. fra Ag. in Manifatture	»	390.—
Ass. Pensionati Statali	»	368.—
Scuola Ed de Amicis	»	363.—
Soc. Dalmatica	»	340.—
Cippo a R. Battistig	»	303.—
Scuola Via Rismondo	»	300.—
Fondo di prev. fra personale ditta Smolars	»	300.—
Sanatorio di Ancarano	»	297.—
Ginn.-Liceo F. Petrarca	»	290.—
O. N. Ass. Civ. e Rel. Orfani di Guerra	»	280.—
Ordine dei Farmacisti	»	275.—
Osped. di Lussinpiccolo	»	270.—
Scuola Silvestri di Cattinara	»	265.—
Società «Manzoni»	»	265.—
Società Zoofila Triest.	»	260.—
Fondo Negozianti decaduti	»	250.—
Vita Nuova	»	247.—
Scuola R. Timeus.	»	242.—
Cassa di prev. addetti Caffè e Bars	»	235.—
Conservatorio Tartini	»	225.—
Seminario Vescovile	»	225.—
Piccole Italiane	»	225.—
Ordine dei Medici	»	220.—
Fondo Addetti della Ditta Weiss	»	210.—
Osped. S. M. Maddalena	»	200.—
Beneficenza Mizrahith	»	200.—
Circolo Canottieri «Diadora»	»	200.—
Comune di Trieste (per i poveri)	»	200.—
Compagnia dei Volontari Giuliani	»	200.—
Oratorio di S. Tarcisio	»	192.50
Ass. Marinara Fascista	»	190.—
Chiesa dell'Immacolato S. Cuore	»	180.—
Fondo previd. cam. e cuochi Marina Mercantile	»	175.—
Infermeria Treves e Croce Bianca	»	165.—
Sottoscriz. pro danneggiati dal terremoto della Carnia	»	160.—
Scuola Zanetti di Gropada	»	155.—
Scuola «Elena di Savoia»	»	155.—
Pia Casa di Ricovero di Lussinpiccolo	»	150.—
Dispensario Comun. dei Lattanti	»	150.—
Scuola Gaspardis di via Donadoni	»	150.—
Scuola di Servola	»	132.—
Scuola Duca D'Aosta	»	105.—
Gruppo Universitario Fascista	»	100.—
Asilo Israelitico per tubercolosi di Merano	»	100.—
Organizz. Fasciste di Opicina	»	100.—
Monte di Pietà (disimpegni gratuiti)	»	100.—
Fed. Diocesana	»	100.—
Museo del Mare	»	100.—
Ricreatorio di Barcola	»	100.—
Congregazione di Carità di Albona	»	100.—
Famee Furlane	»	100.—
Fondo di Previdenza Impiegati del Gas	»	100.—
Fondo Offic. Metlicovitz	»	100.—
Unione Amiche della Giovane	»	95.—
Fondo di Previd. 58.a Legione	»	91.—
Scuola Nazario Sauro	»	91.—
Società delle Corse	»	88.—
Società Naz. «Dante Alighieri»	»	80.—
Ricreat. Riccardo Pitteri	»	80.—
Ricreat. E. De Amicis	»	75.—
Patron. Orfani di Guerra	»	75.—
Fondo della Soc. di Navigaz. Gerolimich	»	75.—
Opera Naz. Balilla (Sezione di Monfalcone)	»	70.—
Fondi di Prev. fra addetti alla Cassa. Circ. di Malattia		65.—
Istituto Teresiano		65.—
Asilo Infantile di Lussingrande	»	60.—
Sindacato Poligrafici	»	60.—
Fondo di M. S. fra Parrucchieri	»	60.—
Restauro della Chiesa di S. Giusto		50.—
Scuola di Trebiciano	»	50.—
Istituto Nautico	»	50.—
Fratellanza Artig. (sciolta) vers. Soc. O. T.	»	50.—
Assoc. fra Sordomuti S. Giusto		50.—
Ass. Naz. Famiglia dei Caduti Fascisti		45.—
O. N. Balilla (Sez. di Muggia)	»	44.—
Liceo Carlo Combi di Capodistria		30.—
Scuola di Via Scuole Nuove	»	30.—
Istituto delle Piccole Industrie	»	30.—
Lega Navale	»	30.—
Fondo di prev. Nav. Libera Triestina	»	30.—
Assoc. Antoniana	»	30.—
Comunità Elvetica Valdese	»	25.—
Poveri di Servola	»	25.—
Ricreatorio S. Luigi	»	25.—
Museo del Risorgimento	»	25.—
Museo di Storia Naturale	»	10.50
Suore Domenicane	»	10.—
Unione Stenografica	»	10.—

Somma totale lire 1.089.076.10

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giulia Sonnino-Castiglioni, da Aldo e Valeria Romanin lire 50 pro Lega Nazionale; dal nipote Mario Iesurum lire 50 pro Asilo Tedeschi e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nelda, Augusto e Ferruccio Ara lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Giorgio Trauner e famiglia lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dall'avv. Carlo e Maria Iellersitz-Illesi lire 25 pro Guardia medica; da Carla e Carlo Macerata lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal Rotary Club lire 250 pro Congregazione di Carità; da Arianna Viterbo e figli lire 30 pro Asilo Tedeschi; dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 50 pro Guardia medica; da Gina e Giorgio Sanguinetti lire 50 pro Soc. Amici dell'infanzia; da Silvia e dott. Angelo Luzzatto lire 25 pro Ass. Medica (fondo vedove e orfani); da Ada e dott. Guido Nigris lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo ed Amalia Gamba lire 50 pro Guardia medica; dalla famiglia avv. Emilio Pincherle lire 30 pro Asilo Tedeschi; dal dott. Emilio Mayer lire 30 pro Guardia medica; dal nipote Vittorio Iesurum e famiglia lire 25 pro Asilo Tedeschi; da Cesira e Carlo della Martera lire 25 pro Lega Nazionale; dal dott. Vittorio e Jacopo Serravallo lire 50 pro Guardia medica; da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Bianca ed Ernesto Krausz lire 50 pro Guardia medica; da Mario e Giustina Iona lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Paolo ed Emma Cuzzi lire 50, da Irma e avv. Camillo Ara lire 50 pro Lega Nazionale; dal comm. Gino Treves lire 25 pro Guardia medica; dalla nipote Regina Levi lire 25 pro Asilo Tedeschi; dal dott. Alfredo Brunner lire 25 pro Ospedale Israelitico e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonietta de Goracuchi, dalle addette al I Alloggio Popolare di via Pondares lire 15 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Giusto Pilotti, dalla famiglia Carlile lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (III conf. femm.); da Virginia Mossauer lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Pasquale Revel, da Viscardo Pirini lire 25 pro Guardia medica; dal cav. uff. dott. Renato Illesi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del caro Giorgetto, da Mina e cap. Antonio Niccoli lire 20 pro Congregazione di Carità e lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal comm. prof. Arturo Castiglioni, in occasione del suo giubileo di attività al Lloyd Triestino, trovandosi fra i colleghi e ricordando gli scomparsi, lire 1000 pro fondo di beneficenza dell'Associazione Medica Triestina.

Preghel lire 50, Brunetti 20, I. Behne 20, Caris Luigia 20, Berta Siegmund 20, Gusti Gaisberger 20, Cortivo 20, Faccanoni 20, Paduani 20, Friedmann 20, Maraspin 20, Klasnig 15, dott. F. 15, Mlatsch 10, Albina Cergol 10, Ida G. 10, Birò 10, Besso 10, Viezzoli 10, Weiss 10, Madirnig 10, Ant. Gambei 10, Verozzi 10, N. N. 10, L. N. 10, N. T. 10, Berta Cepich 10, Faneluiti 10, Steindler 10, Lucy Corvo 10, E. Bussani 10, Cosulich 10, I. Katossery 10, Cossutta 10, Spanghero 5, Polli 5, Schnabl 5, Sofia Schnabl 5, A. Guarrini 5, N. N. 5, Stran 5, A. M. 5, Bideja Val. 5, N. N. 5, Sapi Remigio 5, Sangulin 5, A. G. 5, A. N. 5, Levi 5, Grebez 5, Gherbeglia 5, P. L. 5, Engel 5, N. N. 5, Giulia Sirotti 5, Gregoretti 5, Smit 5, Cociacing 5, S. S. 5, A. A. 5, Dermasch 5, Ber 5, M. T. 5, Rita Alochi 5, Arnstein 5, N. N. 5, Cassineri 5, Saitz 5, Toso 5, Marsig 3, Dan 3, Aliaga 3, Milich 2, De Rosa 2, Quarantotto 2, Grego 2, Veriguzzi 2, Glessig 2, Marion 2, Cozzi 2, Stanzan 1.50, N. N. 1.50 - lire 703 (per Capodanno e Befana) pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Maria Comin, dagli impiegati della ditta F.co Glanzmann lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Virgilio Petronio, dalla famiglia Bortolotti lire 20 pro Scuola N. Sauro (fondo assistenza scolastica).

Nell'anniversario della morte della sua adorata mamma Elisa Neumann-de Daninos, da Rosa Nauen lire 100 pro Fraternità Israelitica di Misericordia, lire 50 pro Scuola F. Venezian, lire 50 pro Lega Nazionale (com. signore), lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti) e lire 50 pro Previdenza (villa Elena).

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro Società stessa (fondo E. Tarabochia).

Nel II anniversario della morte di Edoardo Pellegrini, dalla famiglia ing. Umberto Lareso lire 20, dalla famiglia prof. Gustavo Hess lire 20 pro Guardia medica.

Da N. N. lire 100 pro Congregazione di Carità.

Dalla Banca d'Italia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Visner Sardo Nino lire 15, Privileggi ing. Vittorio 15, Cobolli prof. Nicolò 15, Licini Adele 15, prof. Fonda-Bonardi 15, Saraval prof. Gino 15, dott. Maurich T. 15, Polacco Menotti 10, Pitteri Clori 30, Magazzini Generali 100 per il Calendario della Lega Nazionale.

Da Giovanni Manetti lire 10, dai giocatori di «tresiglio» del Caffè Stazione lire 10 pro Guardia medica.

Per il XL anniversario della Guardia Medica

Comune di Trieste lire 2000.

Rodolfo Marega lire 15, «La Cartotecnica Triestina» 10, cav. Giovanni Maria Ghirardini 10, Angelo Bradaschia 10, Felice Lipari 10, Alfonso Sacchi 10, Jean Ernesto Vetter 10, Anelli Monti Rodolfo 10, Oscar Pest 10, Amedeo Lovisato 10, Domenico Aleandri 10.25, Alessandro Kessissoglù 10, Guido Camerini 5, Ferdinando Scarpa 5, Giovanni Bazzara 10, Giovanni Posseco 10, Paolo Sighich 10.

Somma lire 2.165.25
Importo precedente » 113.368.60

Totale lire 115.533.85

(Note di cronaca)

Anello d'oro gratis

riceve, senza eccezione, ognuno che raccolga 200 biglietti che si trovano in tutti i pacchetti da kg. 1/4 di pasta all'uovo PEKATETE. Chiedetela presso il vostro fornitore.

Estrazioni del Lotto

del 19 gennaio 1929

BARI	32	21	72	85	44
FIRENZE	43	79	88	26	86
MILANO	81	70	83	68	47
NAPOLI	35	38	53	77	83
PALERMO	83	71	53	28	58
ROMA	87	14	48	44	85
TORINO	59	27	36	15	12
VENEZIA	46	17	39	11	60

Telerie, Tovaglie Biancherie Corredi.

Catalogo 1929 PREZZI RIDOTTI

E. FRETTE e C. MONZA

Filiale in Trieste Via Mazzini N. 30

DONI agli acquirenti.

ERNIE

Il Regolarizzatore Originale «PLASTICO» Novità, contiene in modo meraviglioso qualsiasi forma di Ernia. Garentiscesi che dopo aver applicato il «PLASTICO» si avrà la sensazione di sentirsi un UOMO NORMALE! Semplicità, praticità, leggerezza; un vecchio ottuagenario può applicarlo da solo in un momento!

Chiedere opuscolo spiegativo GRATIS: Industria Sanitaria [illegible]

OGGI AL POLITEAMA ROSSETTI
ULTIMO GIORNO DI
SILIVA ZULÙ
LA FILM CHE HA STUPITO TUTTA TRIESTE
E DE
LA STRAVIATA
LA GENIALE CREAZIONE DI CARLO DE DOLCETTI, CHE HA FATTO RIDERE TUTTA TRIESTE

Per evitare lo straordinario afflusso di lavoro che si verifica nella stagione primaverile, e per poter dare un lavoro perfetto con la massima sollecitudine lo

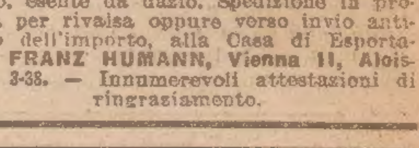
Stabilimento a vapore di tintoria, lavatura e pulitura a secco
VITTORIO CARNIEL

invita la sua spett. clientela a portare prima possibile tutti gli effetti di vestiario destinati ad essere puliti o tinti.

Opificio: Via Madonnina, 38 telefono 86-92
Negozio: Via Genova, 21 telefono 40-23
TRIESTE

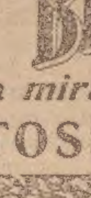
PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI
DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

Una novità sensazionale
Pettine per i ricci



D. R. M. Brevettato in tutti gli Stati. Ondula da sè capelli corti e lunghi soltanto pettinando. Indistruttibile. Indispensabile per ogni signora. Prezzo: Lire 12.50 al pezzo, franco, esente da dazio. Spedizione in provincia per rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo, alla Casa di Esportazione FRANZ HUMANN, Vienna II, Aloisgasse 3-38. — Innumerevoli attestazioni di ringraziamento.

PINO ALPESTRE
Corrigente dell'aria viziata. In tutte le farmacie.
Preparato dalla farmacia
ZANETTI - VIVANTE, Via Mazzini 43 - Trieste



Lo sciroppo BRONCHITOLO Marcolini
cura mirabilmente ogni TOSSE e CATARRO

Pellicerie
Grande assortimento
Mantelli, Volpi, Faine
e imitazioni, nonchè pelli per guarnizioni, nel
Salone Pelliccerie
Vittorio Alberti
Via S. Lazzaro N. 1, I p.
Telefono 78-18

CINZANO

SPUMANTI

Quattro donne accusate d'infanticidio

Il processo di domani alla Corte d'Assise

Domani, alle 9, con un processo per infanticidio, si inaugura, sotto la presidenza del cav. uff. Ferri, la sessione ordinaria della nostra Corte d'Assise.

Imputate sono quattro donne, quattro scialbe figure di contadine di Monforte del Timavo: Teresa Trebec, detta Rosina, di Bortolomeo, di 22 anni; Anna Volk, maritata Trebec, di 47 anni; Maria Trebec, maritata Gustincic, di 46 anni, e Maria Volk, maritata Skerianz, di 57 anni.

I fatti in accusa

La vicenda delittuosa nella quale esse si sono trovate coinvolte e che ora le accomuna in una sola colpa, è la seguente:

Nell'aprile 1927, alcuni necrofori del piccolo cimitero di Monforte del Timavo, accingendosi a scavare una fossa per dare sepoltura a una salma, si accorsero, stupiti, che in quel breve tratto di terra argillosa, un'altra salma era già stata precedentemente tumulata.

In sulle prime non vollero credere ai propri occhi, ben sapendo che da anni mai alcuna salma era stata sepolta in quel sito. Anche il custode del cimitero lo assicurava con certezza assoluta. Pure si dovette arrendersi all'evidenza. Si trattava della salma di un bambino, avvolta in alcuni stracci.

Della macabra e inattesa scoperta venne dato subito avviso ai carabinieri di Cossana, i quali, con a capo il brigadiere Gino Buscioni, iniziarono indagini per chiarire il mistero di quella tumulazione.

Nel frattempo, informata di ogni cosa anche l'autorità giudiziaria, si procedette immediatamente all'esumazione e all'autopsia del cadaverino. Dal risultato di tale esame si potè accertare che si trattava di una creaturina nata a termine, viva. Per quanto le cause della morte non si fossero potute bene accertare, si potè nondimeno, per certi indizi, stabilire che la creaturina era vissuta per pochi istanti ed era poi deceduta per asfissia in seguito a strangolamento.

Indagini laboriose

La notizia, divulgatasi per il paese, impressionò non poco quei pacifici abitanti, i quali non ebbero bastanti parole di sdegno per condannare il gesto inumano dell'infaticida.

Ma nell'abitato, per quanto lo sdegno e l'orrore fossero unanimi, nessuno seppe fornire all'autorità le indicazioni o gli indizi necessari per il rintraccio della colpevole.

L'autorità dovette quindi, in un primo tempo, proseguire a tentoni, ma le indagini, condotte abilmente, diedero finalmente agli organi investigativi la chiave del mistero.

Si venne così a sapere che mesi addietro, una giovane del paese, certa Rosina Trebec, di 21 anni, aveva intrecciato un idillio con un giovane e che verso la fine del novembre 1927, la Trebec era stata per qualche tempo in preda a una inspiegabile malattia. Tali circostanze fecero sorgere i primi sospetti che l'infanticida fosse la Trebec.

Per quanto tali elementi fossero incerti, l'autorità decise subito di agire arrestando la giovane, che fu quindi sottoposta a un'accurata visita medica, in conseguenza della quale si potè, con certezza, stabilire che la Trebec s'era sgravata cinque o sei mesi prima.

Di fronte alla prova stabilita dalla perizia medica, la giovane, interrogata, si decise, dopo molte reticenze, ad ammettere il penoso evento e dichiarò che ad assisterla nella bisogna erano state la madre di lei, Anna, nata Volk, di 46 anni, la zia Maria Gustincic di 45 anni, e certa Maria Skerianz, di 56 anni. Le tre donne, tradotte agli arresti, pur ammettendo il fatto, furono concordi nell'affermare che il bambino era nato morto.

Queste dichiarazioni però risultarono parzialmente contrastanti con le precedenti deposizioni fatte dalla Trebec, la quale, al vicebrigadiere Buscioni che la interrogava, aveva affermato che il neonato era rimasto soffocato mentre la madre, la zia Gustincic e la Skerianz l'avvolgevano nelle pezze di lana.

Il cestino della riconoscenza...

Qualche giorno dopo il suo arresto, la Trebec, d'accordo con le altre compuntate, a mezzo di certo Michele Gustincic, ebbe l'idea d'inviare al vicebrigadiere Buscioni, un cestino contenente delle mele e delle uova, accompagnando l'offerta con un bigliettino così concepito: «Signor brigadiere, questo sarà per lei, a nome mio, Rosina Trebec n. 16 Monforte».

La singolare offerta, fatta in quelle condizioni, aggravò non poco la posizione delle arrestate, e il gesto compiuto da esse venne naturalmente interpretato come un tentativo di corruzione. Ma chiarita meglio la cosa, la sezione d'accusa della Corte d'Appello di Trieste, scartò subito la nuova imputazione perchè potè accertare che il dono fatto dalle arrestate non aveva altro scopo che quello di manifestare al vicebrigadiere Buscioni della riconoscenza per avere avuto da questi un trattamento benevolo.

L'istruttoria sull'intera faccenda fu piuttosto lunga, perchè gli indizi che mano a mano si andavano raccogliendo contro le quattro donne, non erano sempre tali da costituire elementi probatori per un'accusa d'infanticidio.

Nonpertanto la sezione d'accusa, vagliati bene gli elementi, nel dichiarare chiusa l'istruttoria, ritenne di inviare Rosina Trebec, Anna Trebec, Maria Gustincic e Maria Skerianz al giudizio della Corte d'Assise.

A difendere le imputate è stato chiamato l'avv. Poillucci.

I furti del pazzo negli "Hotels,, di Laurana

POLA, 19

E' comparso stamane davanti ai giudici del nostro Tribunale, tale Emilio Beuzan nativo da Fiume, imputato di vari furti compiuti nel luglio dello scorso anno nella pensione Villa Ronda e in altri hotels di Laurana, furti che gli fruttarono parecchi oggetti preziosi per l'ammontare di alcune migliaia di lire. Dei derubati, solo due viennesi hanno potuto essere identificati mentre altri proprietari di preziosi sequestrati sono tuttora sconosciuti.

Assieme all'imputato principale, siedono sul banco dell'accusa tali Nunzio Bruzzese, residente a Fiume e Stefano Wolf, abitante a Laurana, imputati di ricettazione per avere il primo acquistato un orologio d'oro per 20 lire, il secondo un anello con brillanti del valore di lire 1000 per 50 lire.

Emilio Beuzan è un pazzoide che offre al pubblico presente nell'aula motivo di continua ilarità, ma alle volte provoca severi richiami da parte del Presidente. Il suo interrogatorio costituisce tutta una serie di battute originali:

Pres.: Cosa ha da dire lei?

Acc.: Molto saria de parlar, ma spero de ciacolar almeno zinque minuti!

Pres.: Ebbene, parli pure!

Acc.: Va ben, ma voio la garanzia che la stampa no publichi gnente perchè go una sposa a Fiume che la xe assai sofistica!

Pres.: Dirò alla stampa che non scriva, ma si spicci a parlare!

Avuta questa assicurazione, l'imputato comincia il suo racconto colorito da termini vivaci e illustrativi. Ammette d'essersi introdotto in due o tre ville ma non si ricorda bene in quali, perchè affetto da amnesia. Difatti risulta essere stato parecchie volte in manicomio. Dichiara di aver venduto l'anello per «fünfzig» lire al Wolf e l'orologio per venti lire al Bruzzese, dando loro da intendere trattarsi di cose di sua proprietà.

Pres.: Ma lei è stato più preciso davanti ai carabinieri, tanto che lei li ha accompagnati persino a Sussak, per cercare altre persone alle quali aveva venduto oggetti rubati!

Acc.: Iera lori che ghe piaseva caminar e za' che i voleva, li menavo atorno!

Concludendo, l'imputato confessa i due furti ma nega gli altri.

Vengono uditi poi gli altri due imputati di ricettazione che sostengono di aver acquistato gli oggetti in buona fede.

Esaurite le testimonianze, il P. M. cav. dott. Porcari afferma la responsabilità di tutti e tre gli imputati e chiede per il Beuzan 18 mesi di reclusione, per il Bruzzese ed il Wolf 4 mesi di reclusione e 100 lire di multa.

Dopo le arringhe dei difensori avv. Cergna e avv. Costa, da Abbazia, il Presidente cons. cav. dott. Tolentino emette sentenza in base alla quale il Beuzan viene condannato, col beneficio della semi-infermità di mente a 9 mesi di reclusione, il Wolf a 3 mesi e 100 lire di multa, il Bruzzese a 100 lire di multa, i due ultimi col beneficio della condizionale.

Aste al Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni gestione 162 assunti inclusivo il n. 26800 e i rinnovati inclusivo il n. 176200, i non preziosi assunti inclusivo il n. 44900 e i rinnovati inclusivo il n. 165200. Nella sala di esposizione si trovano: mobili diversi, pianino e Mignon, cortinaggi, quadri, lampadari, servizi da tavola, argenteria, biciclette, motociclette.

Ciclista che investe e ciclista investito

Mentre il sordomuto Angelo Cehovin, di 22 anni, abitante in via De Rin N. 9, passava ieri mattina da un marciapiedi all'altro di via P. Besenghi, venne atterrato da un ciclista e nella caduta riportò contusioni alla regione glutea. Dovette ricorrere alla Guardia medica dove ebbe le cure del caso.

— Ieri mattina il meccanico Sebastiano Forni, di 19 anni, abitante in via dei Lavoratori, mentre passava in bicicletta per piazza Oberdan, venne urtato accidentalmente da un passante in modo che cadde a terra, e si ferì al capo. Recatosi alla Guardia medica ricevette le medicazioni del caso.

Per scendere dal tram in corsa

La casalinga Mafalda Hermann, di 26 anni, abitante al N. 683 di Valle di Rozzol, ieri sera verso le 20 si trovava in una vettura tramviaria quando, giunta in via Timeus, volendo scendere prima che il convoglio si fermasse, ad un sobbalzo del veicolo cadde dal predellino della piattaforma posteriore e riportò contusioni escoriate al ginocchio destro. Soccorsa subito da alcuni presenti, venne poi trasportata con un'auto pubblica all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le prestò le cure del caso e la lasciò quindi rincasare. Fu dichiarata guaribile in una quindicina di giorni.

L'occhio di Serafina

Ieri sera, verso le 22, la parrucchiera Serafina Morera, di 17 anni, abitante al N. 343 del Rione del Re, occupata nel «Salone Torinese» in via Istituto, mentre adoperava un ferro ondulatore rovente, si fiorò sbadatamente l'occhio destro, producendosi delle ustioni di primo e secondo grado. Soccorsa subito dalle compagne, la Morera venne poco dopo accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le prestò le cure del caso, dopo le quali l'infortunata potè rincasare, giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

La disgrazia di una sessagenaria

Ieri la sessantenne Genoveffa Spech, abitante in via del Ronco N. 8, stava rincasando, dopo aver udito la messa nella vicina chiesa, quando inciampò nello spigolo di un marciapiedi e cadde a terra in modo da riportare la distorsione del malleolo destro.

Trasportata con un'automobile alla Guardia medica, ebbe i soccorsi del caso e quindi fu accompagnata alla sua abitazione.

Una mano inchiodata

Ieri mattina la casalinga Vanda Moscovich, di 32 ani, abitante in via di Cologna N. 74, mentre spremeva uno straccio col quale aveva lavato il pavimento della cucina, si conficcò nella mano sinistra un grosso chiodo che era nello straccio, e riportò una profonda ferita. Accompagnata da una vicina, si recò alla Guardia medica, ebbe le cure opportune e fu giudicata guaribile in una settimana.

Una salumaia ferita. Si presentò all'ospedale Regina Elena, ieri sera verso le 20, la salumaia Elvina Bertos, di 44 anni, abitante in via dei Piccardi 58. Il sanitario di turno le riscontrò una leggera ferita di taglio alla palma destra e la Bertos raccontò che poco prima, nel suo negozio, mentre stava tagliando un pezzo di formaggio, il ragazzo di bottega, accidentalmente, passandole vicino, l'aveva urtata in modo che s'era ferita col coltello. Dopo le cure del caso potè rincasare.

L'attività della Polizia confinaria
Il movimentato arresto di un ricercato per manifestazioni antinazionali

Una importane operazione di polizia confinaria fu compiuta in questi giorni dai militi di confine del distaccamento di Clana.

Una pattuglia composta dei militi Pietro Ritello e Gino Lippi, stava perlustrando nel cuore della notte, una vasta zona nei pressi del confine jugoslavo, quando la loro attenzione fu attratta da un individuo che, procedendo cautamente, quasi strisciando nei pressi di una pineta in prossimità del confine, cercava di nascondersi. I due militi, insospettiti, si diressero subito verso di lui, ma poichè, causa la neve alta, dovettero prendere una strada più lunga, lo sconosciuto nel frattempo riuscì a darsi alla fuga, raggiungendo la macchia.

I militi, dopo vane ricerche, rientrarono al comando del distaccamento e informarono dell'accaduto il caposquadra Marchi. Ricevute da lui le istruzioni del caso, si rimisero subito in giro per acciuffare l'individuo sospetto e dopo lunghe ricerche in tutta la zona circostante, tra i campi coperti di un alto strato di neve, scoprirono finalmente l'individuo che si teneva nascosto nei pressi di una segheria. Egli fu subito fermato e scortato al distaccamento, ove potè essere identificato per il contadino Giuseppe Novak, di Giuseppe, di 25 anni, da Fontana del Conte, attivamente ricercato per mandato della nostra Prefettura, essendo implicato in alcune manifestazioni antinazionali verificatesi nella zona e perchè sospetto contrabbandiere.

Eludendo la severa vigilanza di frontiera, egli era riuscito a passare il confine e quindi rientrare in Italia, ove avrebbe svolto la sua opera criminosa. Perquisito, fu trovato in possesso di un libretto di lavoro, un taccuino, undici lire italiane, un pacchetto di sigarette serbe e un dinaro e mezzo.

Dopo l'interrogatorio fu consegnato ai carabinieri della località, che provvidero al suo inoltro alle carceri, dove viene trattenuto in attesa di maggiori accertamenti e del completamento dell'opera d'indagine, poichè non si esclude che essa possa accertare altre eventuali responsabilità.

I bravi militi sono stati encomiati per l'importante arresto.

TEATRI E CONCERTI

Il primo concerto sinfonico con Willy Ferrero

L'orchestra stabile ha iniziato felicemente il ciclo dei concerti sotto la direzione di Willy Ferrero. Or sono sette anni, egli era fra noi a dirigere per la prima volta. Il Ferrero toccava allora il limite della sua fanciullezza prodigiosa che gli aveva fruttato il plauso di mezza Europa. Oggi dal direttore giovanissimo ma non più fanciullo si esige molto, giacchè il suo passato lo impegna fortemente con il pubblico. C'era della diffidenza ieri sera, fra la folla magnifica intervenuta a lteatro Verdi. Ma è bastata l'ouverture del Coriolano a rincuorare gli increduli. Willy Ferrero è davvero il musicista ardente e perspicace che la sua puerizia prometteva. Lo studio ed il raccoglimento gli hanno temprato i nervi, gli hanno insegnato a discernere fra stile e stile, hanno insomma fatto di lui un artista consapevole. Tutte le esecuzioni si sono delineate con chiarezza riverberando l'anima musicale del direttore.

Una bell'anima che sa mantenere la limpidezza di fronte a Beethoven e a Mozart sì da prospettare la composizione in una luce armoniosa, e che dal Sibelius e dagli altri musicisti moderni sa sprigionare ritmi fervidi e tonalità fiammanti. Il poema sinfonico «Finlandia» ha dato la piena misura dell'ingegno del Ferrero. E' stata la riproduzione più riuscita del concerto, salutata dal pubblico con applausi tonanti. L'orchestra composta di ottanta strumenti ha suonato con ottima fusione, ed ha dimostrato prontezza tecnica e maturità d'intuizione seguendo la bacchetta del giovane direttore. E ciò va detto non soltanto per la «Finlandia», ma ancora per la sinfonia in re del Mozart, di cui furono particolarmente godibili per purezza di disegno e sincerità di canto i due ultimi tempi.

In mezzo del programma erano due novità. Della prima conviene dire qualche parola di più, trattandosi di un nobilissimo compositore morto a vent'anni nella grande guerra. Roberto Imperatori, in un poema sinfonico ispirato alla ballata del Platen «La tomba nel Busento», ha accenti di commozione così alta e una padronanza così sicura dell'apparato orchestrale, che invero stupiscono ove si consideri l'età del compositore. Il brano è costruito su larga base; un tremolo d'archi e uno sforfallio d'istrumentini ridanno lo sfondo paesistico, dove un secondo tema porta l'elemento umano: sono i Goti che nel Busento danno sepoltura al re Alarico. La ricca perorazione tematica, condotta con ammirevole istinto sinfonico, conclude nel corale degli ottoni, in cui freme il saluto estremo delle schiere all'eroe. Il pubblico ha accolto il lavoro con manifesta commozione. E il pensiero di più d'un ascoltatore è corso al musicista morto a vent'anni, e taluno si è chiesto se la sua morte non sia stata come una rivincita del destino sulla sua maturità precoce. L'applauso fervido e convinto che seguì la bellissima esecuzione, si rinnovò per ben tre volte, dimostrando quanto l'uditorio abbia ammirato il poema.

L'altra novità era di Guido Spagnoli, un Intermezzo tolto da un salmo intitolato «I due pastori». In questo brano il compositore, ch'ebbe a maestro Franco Alfano, rivela un fresco ingegno, ed ha molti e vari mezzi a sua disposizione per colorire la sua vena musicale. Nel complesso è un lavoro bello e tale è apparso anche ieri sera alla maggioranza del pubblico. Con lo scherzo del «Sogno d'una notte d'estate» del Mendelssohn, il maestro Ferrero e l'orchestra hanno conseguito un vibrato successo. La partitura, un capolavoro di squisitezza, ha dato il modo di fare emergere la bontà delle varie fazioni, e un applauso speciale toccò all'egregio professor Poluzzi, che dal suo flauto ritrasse impeccabili passaggi.

Il concerto si chiuse con la Cavalcata delle Valchirie. Nonostante l'esecuzione un po' affaticata, il brano non mancò di promuovere nel pubblico una schietta dimostrazione di giubilo. Fra un fragoroso battere di mani, il maestro Willy Ferrero fu chiamato per più volte al podio, circondato dalla falange orchestrale plaudente al suo direttore.

V. L.

Il concerto si replica oggi per l'Università Popolare

Visto il grande successo riportato, il concerto sinfonico sostenuto iersera così brillantemente dalla nostra Orchestra stabile sotto la direzione del giovane e valentissimo maestro Willy Ferrero, si replicherà oggi alle 17 al Teatro Verdi, a prezzi popolari. Ai soci dell'Università Popolare e a tutti i dopolavoristi saranno concesse facilitazioni anche maggiori. Non v'è dubbio che un'altra folla accorrerà a gustare il magnifico programma che sarà replicato integralmente, e ad applaudire la nostra ottima orchestra e il geniale concertatore, tanto più trattandosi d'un'occasione propizia che per gli altri concerti sinfonici della stagione non si potrà ripetere.

I concerti dell'Università Popolare O. N. D. Oggi, alle 17, si ripete al Verdi il concerto sinfonico, a prezzi ridottissimi. Martedì al Circolo Artistico ci sarà il concerto di violino, organo e archi; organizzato da Cesare Barison, col concorso del m.o Luigi Gerussi e dell'organista prof. Toffolo. Il concerto sarà in abbonamento; i posti si vendono nella Biglietteria centrale.

Teatro della Commedia. La replica di «Pensaci Giacomino», la delicata commedia di Luigi Pirandello, ha richiamato pubblico in folla che ha seguito con attenzione la bella esecuzione data dalla Compagnia al lavoro e ha applaudito tutti gl'interpreti fra cui Carmelo Calabrese, Amalia Micheluzzi, la Dal Fabbro, il Gori e il Leoni.

Alle 17 e alle 20.45 di oggi ultime repliche dell'applaudito lavoro. Domani lunedì «Duran Durand» brillantissima commedia di Valabregue. In settimana avrà luogo la serata d'onore di Amalia Micheluzzi con «Una donna quasi onesta» di A. Vanni.

«L'amor delle tre melarance» alle marionette del Teatro della Commedia. Oggi alle 14 settima replica della fiaba cantata «L'amor delle tre melarance», il graziosissimo rimaneggiamento del tradizionale racconto che grandi e piccini conoscono e che il maestro Negri ha rivestito di musica originale. In chiusa verranno eseguite le canzonette premiate al concorso del *Marameo!*

Edwin Fischer al Circolo Artistico. Come abbiamo annunciato, l'illustre pianista Edwin Fischer darà domani alle 21 un interessante concerto al Circolo Artistico, eseguendo la Fantasia in do magg. di Schumann, il Concerto in re di Benedetto Marcello, la Fantasia in do min. di Mozart, l'«Arietta» della I Sonata di Strawinski, l'Impromptu 142 di Schubert e «Jardin sous la pluie» e «Feux d'artifice» di Debussy.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno di «Siliva Zulù» al Politeama Rossetti. Oggi si proietta per l'ultimo giorno questa film eccezionale che tanto successo ha ottenuto. In chiusa, la parodia musicale «La Straviata». Turno palchi A. Rappresentazioni dalle 14 in poi.

«Le rouge et le noir» con Ivan Mosjoukine all' Excelsior, continua ad essere la delizia dei triestini. Imminente: «Chicago» con Phillys Haver e Victor Varconi.

«Le confessioni di una donna» con Enrica Fantis al Teatro Nazionale sono il più attraente e più appassionante programma della domenica. Nella varietà successoni dell'ammirevole Totò.

Quarta giornata della «Colomba» con N. Talmadge al Cinema del Corso. Questa passionale ed avvincente film di cui è superba interprete Norma Talmadge si proietta oggi ancora, dalle 14 in poi. Nella varietà strepitoso successo del complesso di danza, canto e musica Lenci Jazz Binott. Rappresentazioni dalle 14 in poi.

«La scimitarra d'argento» al Teatro Fenica continua ad attrarre e a dilettare le folle con la magnificenza dei quadri girati nel deserto e con la drammaticità romanzesca della trama.

Ultimo giorno de «Gli ultimi Zar» con Elena Lunda e Maciste all' Eden. Segue la Compagnia comica di Ol Carlin.

«Nella tempesta» al Regina continua ad affollare la sala a tutte le rappresentazioni. Questo superbo lavoro degli «Artisti Associati» si replica ancora, iniziando oggi gli spettacoli alle ore 14.

Al Gran Cinema Italia. Conrad Weidt, nell'insuperabile capolavoro «L'ombra dell'ergastolo». Principia alle ore 14.

Martedì: «Danzatrice rossa» con Dolores Del Rio e Charles Farrel. Prezzi popolari.

Cinema Edison. Oggi dalle ore 14.30, continuano le rappresentazioni di «Moulin Rouge», dramma passionalissimo, grande interpretazione di Olga Tschechowa. Prossimamente, «La signora che non vuole bambini» con Maria Korda.

Cinema Garibaldi. Dalle 15, la grande film «Danubio bleu», straordinaria interpretazione di Leatrice Joy e J. Schildkraut.

Prossimo programma: «Il presidente di Costanueva», superfilm con Ivan Mosjoukine.

«Il mago» con Alice Terry al Cine Aurora. Folla a tutti gli spettacoli di ieri, ammiratissima la bella diva. Oggi repliche dalle ore 14.30.

Cine Galileo. Oggi «Labbra di carminio», il capolavoro di George O' Brien e Dorothy Mackail. Principia alle 15.

Lon Chaney ne «Il capitano di Singapore» al Cine Savoia. Un successo senza precedenti, una trama avvincente, il dramma della paternità. Oggi ultime repliche dalle 14.30. Domani: «Il Re dei Re».

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Ore 17: Grande concerto orchestral diretto dal m.o Ferrero (per l'Università Popolare O. N. D.).

Politeama Rossetti. Dalle 14: «Siliva Zulù» (film negra) e la parodia musicale «La Straviata». Turno palchi A.

Teatro della Commedia. Ore 14. Compagnia marionettistica: «L'amor delle tre melarance», fiaba musicale. — Ore 17 e 20.45 Comp. d'Angeli-Calabrese: «Pensaci Giacomino!» di L. Pirandello.

Excelsior. Dalle 14: «Rouge et Noir» con Ivan Mosjoukine.

Nazionale. Dalle 14: «Le confessioni di una donna» con Enrica Fantis e varietà.

Cine del Corso. Dalle 14: «La colomba» con N. Talmadge e J. Gilbert e varietà.

Fenice. Dalle 14: «La scimitarra d'argento» con B. Norton e B. Bard e varietà.

Eden. Dalle 14.30: «Gli ultimi Zar» e la Compagnia Ol Carlin.

Regina. Dalle 14: «Nella tempesta» con J. Barrymore.

Gran Cinema Italia. Dalle 14: «L'ombra del l'ergastolo» con Conrad Weidt.

Cine Edison. Dalle 14.30: «Moulin Rouge» con Olga Tschechowa.

Cinema Garibaldi. Dalle 15: «Danubio bleu» con Leatrice Joy.

Cine Aurora. Madonna del mare 16. Dalle 14.30: «Il mago» con Alice Terry.

Novo Cine. Dalle 15: «Corona di fango» con Dolores Del Rio.

Cine Galileo. Dalle 15: «Labbra di carminio» con Giorgio O' Brien.

Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «La rosa della Jungla» con Dolores Del Rio.

Cine Savoia. Dalle 14.30: «Il capitano di Singapore» con Lon Chaney.

Cine Royal. Dalle 14.30: «Due negri al fronte».

Cinema Centrale. Dalle 14.30: «Adagio, Biagio!» con Nancy Carroll.

Cine Volta. Dalle 15.30: «Vita da cani» con Charlie Chaplin (Charlot).

Teatro del Popolo. Dalle 15: «L'avventuriera d'Algeri» con Maria Jacobini.

Cine Famigliare. Dalle 15: «Il ragno argentato» dramma d'amore e d'avventure.

Cine Venezia. Dalle 15: «Le nuove avventure dell'aiutante di bandiera».

Cine Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Il torrente» con Greta Garbo e Riccardo Cortez.

Cinema Saturnia (via Donadoni, angolo Sette fontane). Dalle 14: «Il Circo» con Charlie Chaplin.

Cinema Alfieri. Viale XX Settembre 24. Oggi: prima visione: «Jack il terribile» con Buck Jones.

Cine Roiano. Dalle 15: «Amante del cuore» con Corinne Griffith.

Cine Belvedere. Dalle 15: «Il gorgo delle streghe» con Tom Mix.

Il concerto vocale dei Ponzianini Erranti. Questa sera alle 20.30, avrà luogo nel teatro dell'Oratorio Francescano di via Rossetti un concerto dei Ponzianini Erranti. Questo complesso corale, composto in maggioranza di operai che dedicano alcune sere per settimana allo studio del canto e che ha già dato altre volte, con lusinghiero successo, dei concerti, è riuscito in poco tempo a studiare un ricco ed attraente programma che questa sera svolgerà dinanzi al pubblico degli invitati e degli ammiratori. Il programma s'inizia con l'«Inno del lavoro» del maestro Mascagni e contiene brani di Schubert, Cilea, Leghissa, Arù, Puccini, Verdi e Sinico.

Recita al Circolo «Morara Sassi». Questa sera la sezione filodrammatica reciterà la brillantissima commedia in un atto «Giovanna d'Arco» di A. Pittani. La recita è in onore dell'autore, in occasione dei suoi trentacinque anni di vita teatrale. I filodrammatici saranno onorati della sua presenza.

La recita principierà alle 20. Seguiranno le danze.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; R. Godina, campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Stalio, via Giulia; Tamaro e Zennaro, via Dante.

Spaccando legna. Ieri mattina il contadino Stefano Kursir, di 48 anni, abitante a S. Maria Maddalena Superiore 897, mentre spaccava legna nel cortile presso casa sua, si ferì accidentalmente alla mano destra con la scure. Recatosi alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

La caduta di una scolaretta. La scolara Romana Gagliardi di 8 anni che frequenta la seconda classe della scuola di via Donadoni, rincorrendo ieri mattina durante la ricreazione una compagna, incespicò, cadde a terra e si ferì all'occipite. Condotta da una maestra all'ospedale Regina Elena venne medicata, e quindi potè rincasare.

Littoria

296.a Legione Avanguardisti. Gli avanguardisti disponibili si trovino oggi alle 10 al monumento Rossetti, per partecipare ai funerali del padre del capomanipolo A. Revel, comandante del Gruppo controaereo della Legione.

La Centuria sciatori, conforme le istruzioni già avute, si recherà a compiere gli allenamenti a Postumia.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare O. N. D. Oggi alle ore 17 al Teatro Verdi, ripetizione del concerto sinfonico diretto da W. Ferrero. Domani alle 20.30 in via Foscolo, il prof. A. Benedetti parlerà di «Socrate e le scuole socratiche minori». Fino alla fine del mese sono aperte le iscrizioni dei soci al Dopolavoro (portare una fotografia!) e al corso gratuito di lingua ceca.

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle 20, seduta di Direzione.

Circolo Filippo Corridoni. Questa sera dalle 20.30 in poi il solito festino domenicale con posta volante e premio.

Chiesa Evangelica Italiana Metodista, in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti. Questa sera domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Davide ed Emilia di Carlo Dickens; un racconto pei fanciulli». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Legione di Karma e Rincarnazione. Domani alle 19 in via Dante 1, lezione libera su. «Chiaroveggenza eterica».

Società F. C. «A. Manzoni». La Direzione ha stabilito il seguente orario per le sezioni: drammatica: lunedì e giovedì dalle 20; liutistica: martedì e venerdì, dalle 20; orchestra: mercoledì e sabato dalle 20. Domani, lunedì alle 20, prove di drammatica. Sono aperte le iscrizioni alla sezione grotte, alla quale possono partecipare pure simpatizzanti, seralmente in sede, via Tiziano Vecellio 22, I.

A. S. Ponziana-Edera. Oggi, domenica, nella sala Tersicore (via Crispi 7) trattenimento di danza con ricche sorprese per soci e simpatizzanti. Inviti, per chi ne fosse sprovvisto, si possono ritirare in sede sociale, nella stessa sala.

Associazione XXX Ottobre. Stasera dalle 15 alle 24 la sezione escursionisti darà in sede il suo primo trattenimento familiare di danza. Si entra solo con la tessera permanente.

G. S. Pasubio. Oggi alle 9.30 sono pregati di trovarsi in campo di Cologna i giocatori già avvertiti per la partita con il Vulcania.

CINEMA DEL CORSO

OGGI — Quarta giornata della «film» — OGGI

COLOMBA

Magnifica interpretazione di NORMA TALMADGE

Nella varietà, fantastico successo della

Troupe Lenci Jazz Binott

gl'indiavolati del varietà

PRIMA RAPPRESENTAZIONE ALLE ORE 14

Una tragedia tra fratelli per una donna, in un circo dove la vita quotidiana è materiata di sacrifici e piena di pericoli...

Il bolide umano

Protagonista:

Raimondo Van Riel

DOMANI al

FENICE

Nella varietà: DEBUTTO del

Tilla During Val'ett

«Schetches» di danze originali, eccentriche e burlesche

La rinomata e vecchia

Calzoleria A. Nimmerrichter

Corso Vitt. Em., 8 -

rimessa a nuovo dal Succ.

Orlando Bas...

offre:

Le migliori calzature, modelli più pratici e d'ultima novità, l'assortimento più ..., i prezzi più convenienti, ... chè le più solide ed ... calzature

Tipo da UOMO L.

Tipo da DONNA L.

Vasto assortimento calzature per ragazzi

pantofole e ghette di ...

SPECIALITA' CALZATURE PER SIGNORE

LAVORAZIONE A ...

Lozione "MIRABIL"

Non è una tintura, ma una ... gliosa scoperta del Dott. Barberi ... dare ai capelli grigi e bianchi il ... tivo colore biondo, castagno, ne... gressivamente. Si usa come una ... senza sgrassare o lavare la testa ... macchia, assolutamente innocua ... de L. 15. Depositi: E. Zernitz e ... A. Barberi, via Roma 218 - Pa...

Pistola brevettata EMGE

Si può portare in ... paesi, senza ... porto d'armi. La ... allarme EMGE ... stingue dalle altre ... Indispensabile per ... clisti e ciclisti, sport... gi, escursioni, ecc. E' un'arma di ... straordinaria efficacia morale. ... si differenzia dalle altre armi ... Mod I. a sei colpi, tamburo ... L. 40; Modello II, sei colpi, come il ... L. 50; Modello III, a due colpi ... pieghevole, L. 28. Cartucce dappertutto ... dizione per rivalsa o verso invio ... dell'importo dalla Casa di esp... F. HUMANN, Vienna II, Aloisg...

UNA PELLE MERAVIGLIOSA A 40 ANNI

Col semplice uso di crema fresca e d'olio d'oliva predigeriti, ogni signora può ottenere e conservare una epidermide morbida, liscia e bella. La Crema Tokalon, la famosa Crema Parigina, contiene queste sostanze, così efficaci per ringiovanire l'epidermide e ricostituire i tessuti, scientificamente predigerite e combinate nelle proporzioni esatte. E' il migliore alimento che si conosca per la pelle ed i tessuti. La Crema Tokalon ridà la gioventù ai visi più stanchi e sciupati, rende le guance sode, fresche e rosee e contribuisce ad impedire che, coll'avanzare degli anni, si formino delle rughe. In vendita ovunque.

Cofanetto di bellezza gratuito. — Il nostro nuovo cofanetto di bellezza contenente tre piccoli tubetti di Crema Tokalon Alimento per la Pelle ed altri prodotti preziosi per la bellezza sarà mandato gratuitamente su richiesta accompagnata da due lire per spese di invio, imballaggio, ecc. Indirizzo: Farmacia Roberts, Reparto 5 R, Via Tornabuoni, Firenze.

BLENORRAGIA

MALATTIE GENITO-URINARIE — CIS... — URETRITI — CATARRI VESCICALI — FILAMENTI —

Guarite con il più energico antisettico ...

UROSANTOL Dott. P...

FLACONE ORIGINALE da 38 perle Lire ... CURA (flacone quadruplo) Lire ...

Per spedizione franca e riservata aggiungere ...

Stabilimento Farmac. UROSAN...

Via San Francesco da Paola, 11 - To...

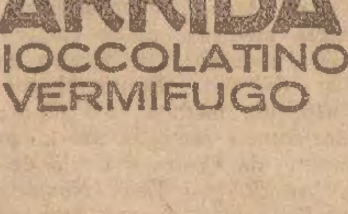
VERMI

Ecco la vera causa di molti malesseri dei bambini: i vermi, pericolosi parassiti cui vanno soggetti tutti i bambini.

Tutte le volte che il vostro bambino accusa questi malesseri sintomatici, somministrategli il gustoso Arriba.

Il vostro bambino risana perchè l'Arriba, insieme ai malesseri, ha fatto scomparire anche la loro causa: i vermi.

L'Arriba, l'acerrimo nemico, il distruttore dei vermi, si vende in tutte le farmacie.



ARRIBA

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

Villa Belvedere

BUTTRIO IN MONTE (Udine)

CASA DI CURA DI I. ORD...

per le

Malattie de l'apparato respiratorio

Direttore Dott. Tadde...

Consulenti:

Proff.: Frugoni, Pennato, V...

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 4.30 (ovunque).

Farmacia PONCI Venezia

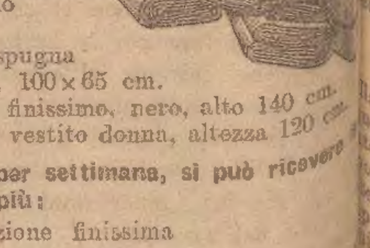
URETRITE

Cistite · Prostatite · Restringimento

si curano con le Pillole Kino o Indiana Torresi nella forma acuta. Cilindri Uretrali balsamici (burro medicato) negli altri casi. Opuscolo ... rimenti gratis. Dott. G. TORRESI, ... genta, 22 · ROMA. — A TRIESTE: ... Zanetti, via Commerciale N. 30, o ... siasi farmacia.

Con 5 lire

per settimana, si può ricevere all'anno:



1 pezza chiffon finissimo

10 metri lenzuola

2 grandi asciugamani spugna

4 asciugamani speciali, 100×65 cm.

2 metri e mezzo satin finissimo, nero, alto 140 cm.

3 metri stoffa lana per vestito donna, altezza 120 cm.

Con 10 lire per settimana, si può ricevere più:

1 paio scarpe, lavorazione finissima e diversa altra merce.

Questa merce può anche essere cambiata e scelta dal cliente. I prezzi non subiscono NESSUN AUMENTO. — Soltanto presso RINOMATA DITTA RATEALE

GIACOMO KLEINMANN

Trieste, Via Mazzini 5, III • Tel. 49-...

Borse in Italia e all'Estero

MILANO, 19

(g.) Nello svolgersi dell'ottava ogpsa, l'andamento delle nostre Borè presentato molto consimile a constatato nella precedente ot-. Una temporanea depressione con te esitazione di compratori e scarpronunciata nel volume e nel nudegli affari da lunedì a tutto merseguita da una rapida ripresa si da giovedì a oggi.

Chiusura ferma in Italia

[illegible]suna speciale pressione di offerte [illegible]suna indicazione di una vera e [illegible] tendenza a debolezza poteva [illegible]turarsi nelle prime riunioni, dove [illegible]scendimento dei prezzi ebbe a de[illegible]nasi: veniva infatti facilmente ri[illegible]to in seguito l'equilibrio e riguadagnato praticamente tutto il terreno [illegible]to. Nella chiusura di settimana [illegible]n si è pronunciato nè uno sviluppo nel volume delle transazioni nè una [illegible]le notevole accentuazione nel moto di ripresa, essa si è nondimeno [illegible]ata ancora molto soddisfacente[illegible] intonata.

[illegible]nomeni monetari e borsistici al[illegible]o hanno potuto causare nella pri[illegible]rte della settimana delle preoccu[illegible]i; comunque la piega presa dagli [illegible]menti a New York ha potuto al[illegible]are momentaneamente i giustifi[illegible]timori di carattere monetario. Lo [illegible]e di preoccupazioni immediate si [illegible]ra parte riflesso in quella piazza [illegible]a maggiore fermezza del mercato dopo un periodo di evidente esi[illegible] e cautela. Alcuni movimenti di titoli hanno potuto inoltre agire fattori disturbatori, controbilan[illegible]il potere stimolante dato da altri [illegible]enti ben determinati, venutisi [illegible]ndo nella direzione più favorevole [illegible]a costante resistenza dimostrata [illegible]alche gruppo. Nota particolare: [illegible]teriori forti progressi delle due [illegible]e delle Fiat.

[illegible]olume dei titoli trattati, come [illegible] dalle note ufficiali, risulta come [illegible] sabato 112.875; lunedì 97.800; [illegible] 94.900; mercoledì 105.110; gio[illegible]2.475; venerdì 79.785. I fondi di [illegible]conservarono nelle prime sedute [illegible]mento di viva fermezza notato [illegible]precedente ottava; in seguito, su [illegible]li realizzi, abbandonavano una [illegible]fazione conservando tuttavia nel[illegible]me un contegno resistente, carat[illegible]to da un facile assorbimento delle [illegible]. La Rendita chiude a 70.60, do[illegible] massimo di 71; il Consolidato, [illegible] passato lunedì da 81.35 a 81.70, [illegible] alla fine della settimana a 81.20, [illegible]ndere oggi a 81.17.

Settimana d'arresto a New York

[illegible]le prime tre riunioni di questa settimana la fisionomia della Borsa di New [illegible] è apparsa quanto mai variabile [illegible] frequenti e ripetuti mutamenti di [illegible]za anche nella stessa giornata. [illegible]to soltanto verso la chiusura del [illegible]di — quando si seppe che erano [illegible] concluse transazioni in cali money [illegible]so del 9 per cento — che l'incer[illegible] assunse un marcato carattere di [illegible]ale reazione, già attenuato però [illegible] riunione del giorno successivo. [illegible]e l'animazione del mercato lascia [illegible]to a desiderare e sembrano ormai [illegible]i i tempi in cui in un sol giorno [illegible]ane di mano fin 7 milioni di azio[illegible] medi il numero delle azioni scam[illegible] è stato di 3.913.000; martedì di [illegible] mercoledì di 3.663.000; gio[illegible] 4.240.000.

[illegible]partire dalla chiusura del merco[illegible] — allorchè su notizie favorevoli [illegible] l'attuale situazione del mercato [illegible]cicio, le United States Steel com[illegible] uno sbalzo improvviso e trasci[illegible] nel loro movimento ascensiona[illegible]cchi dei valori più in vista e più [illegible] nei giorni successivi — quando [illegible]ovevole riduzione nel tasso di in[illegible] per il call money, sceso al sei [illegible], riesce a far svanire o almeno mitigare ogni preoccupazione ed [illegible]ione — è un nuovo movimento di [illegible] e di rialzo, che va progressiva[illegible] sviluppandosi e estendendosi a [illegible]mero sempre maggiore di valori. [illegible]umane estranea a tale movimento [illegible]la speranza che i forti acquisti [illegible]ettazioni effettuati da parte delle [illegible]e, con lo scopo di alleggerire il [illegible]glio della Federal Reserve Bank [illegible]w York, riescano a porre un fre[illegible] rialzo dei tassi di interesse per [illegible]ccazioni e a scongiurare l'incom[illegible] minaccia di un inasprimento del [illegible] ufficiale di sconto.

Affari scarsi a Londra

[illegible]Londra il mercato riesce ancora [illegible] a mantenere un atteggiamento [illegible]valente sostenutezza, grazie spe[illegible]nte alle insistenti richieste di va[illegible]lla gomma e alla resistenza dei [illegible] di Stato; mentre continuava in[illegible]o stillicidio delle offerte nel com[illegible] delle sete artificiali.

[illegible]mercato monetario accentuava la [illegible]quidità con l'aiuto del Tesoro, il [illegible] offriva in anticipo, previo scon[illegible] 4 per cento, il rimborso dei Buo[illegible] Tesoro e delle obbligazioni del [illegible] di guerra scadenti in febbraio: [illegible]rivava nuovo impulso alla doman[illegible] sconto privato, che diminuiva il [illegible] di interesse a 4.5 sedicesimi per [illegible]. Martedì e mercoledì una ul[illegible] contrazione di attività rendeva [illegible]palese un certo senso di incertezza. [illegible]missione di un nuovo Prestito au[illegible]ano al 5% per otto milioni di [illegible] al prezzo di 98, ha costituito [illegible]molti una sorpresa non gradita, [illegible]essendo atteso così presto un nuo[illegible]endo al mercato dei capitali, che [illegible] aveva assorbito, ma forse non [illegible] del tutto digerito, il Prestito [illegible] e quello della Nuova Zelanda. [illegible]primi a soffrirne furono i titoli di[illegible] che accusarono qualche lieve ce[illegible]. Nè giovedì, nè il giorno seguen[illegible]dato di scorgere positivi i segni [illegible]atori di prossimo mutamento di [illegible]nza.

[illegible]sempre la mancanza di affari quel[illegible] costituisce la nota saliente delle [illegible]oni, però con disposizioni forse [illegible]decisamente sfavorevoli, che anzi [illegible]tivano alcuni saltuari progressi.

Mercato fermo a Parigi

[illegible]a Borsa di Parigi nella prima metà [illegible]esta settimana si mantennero inal[illegible] e almeno soddisfacenti le buone [illegible]zioni del mercato e anche le con[illegible]e prese di beneficio costituirono [illegible]plici battute d'arresto, più che ra[illegible] di, sia pure, spiegabili regressi [illegible]rendite francesi non sembrano anco[illegible]sposte ad arrestare la loro ascesa, [illegible] più che si ritengono iniziati gli [illegible] della Cassa di ammortamento [illegible] nuovo fattore di fermezza veniva [illegible] martedì dalla facilità con cui erasi condotta in porto la liquidazione quindicinale, grazie all'abbondanza del denaro ottenibile al parquet al 5 per cento contro il 6.5 per cento di 15 giorni addietro ed il 7 per cento di un mese fa.

Si notava con compiacimento un evidente interessamento del capitale estero. In seguito, pur mantenendosi resistente il fondo del mercato, l'atteggiamento degli operatori non riusciva più a nascondere un certo senso di incertezza che i venditori allo scoperto si sforzavano di sfruttare a loro vantaggio.

L'ultima situazione della Banca di Francia attesta l'ulteriore sviluppo della politica seguita dall'Istituto di emissione. E' un nuovo spostamento di circa un miliardo di franchi che si verifica tra le disponibilità all'estero e e riserve auree, a beneficio, naturalmente, di queste ultime. Anche la circolazione si riduce di un miliardo, e il rapporto di copertura ne risulta migliorato da 39.72 a 41.27. Il 3 per cento e il 3 e 3 ottavi per cento sono ancora i tassi in cui si riesce ad impiegare denaro in riporti giornalieri e rispettivamente in sconti privati.

TRIESTE

TITOLI	lunedì 14 gennaio	martedì 15 gennaio	mercol. 16 gennaio	giovedì 17 gennaio	venerdì 18 gennaio	sabato 19 gennaio
Rend. 3½%	70.60	70.60	70.60	70.60	70.60	70.60
Cons. 5% / Littorio	81.55	81.20	81.25	81.10	81.20	81.20
Obbl. Ven.	74.40	74.40	74.30	74.30	74.25	74.25
B. Tes. nov	95.—	95.—	94.50	95.—	94.50	94.50
Dan.-Sava	236½	239	240	240	239	238½
Fo. 3 V. 6%	476	476	476	476	476	476
Comit	1452	1442	1437	1435	1442	1445
B. C.T.	542	542	542	539	539	538
Credito	838	838	835	835	835	835
B. It.-Br. A	500	500	500	500	500	509
» » » B	530	530	530	530	530	530
B. N. Cred.	586	586	582	582	582	582
B. Roma	118½	118½	118½	118½	118½	118½
Cred. Pop.	294	294	294	294	294	294
Zivnost	—	—	—	—	—	—
Generali	5735	5766	5777½	5745	5800	5765
Ass. Ital.	1175	1180	1190	1175	1210	1185
Infortuni	3260	3280	3310	3295	3290	3270
Riun. A	2640	2640	2635	2625	2635	2620
Riun. B	2640	2640	2635	2625	2635	2620
Sigorta	251½	251½	250	251½	250	250
Adria	156	155½	156	155½	156	156
Cosulich	167	166	165	165	162	162½
Nav. Dal.	178	178	178	178	178	178
Gerol.	420	420	417	417	412	412
Libera. T.	170	170	167	168	171½	170
Istria-Tr.	276	276	276	276	276	276
Lolyd T	600	600	600	600	600	600
Lussino	228	228	222	222	222	222
Martinol.	157	157	155	154	151	150
Merid.	825	827	817	815	817	826
Oceania	80	80	79	78	77	76
Premuda	453	450	450	450	450	448
Tripcovich	230	230	230	230	228	227
Taam	183	183	183	183	183	183
Ampelea	370	370	370	370	370	370
Cant. Nav.	121	126	132	133	134	135
Fram	91	91	91	91	91	91
Fin.-Cosul.	150	150	150	150	150	146
Cem. Dal	432	432	432	435	435	435
Isonzo	90	90	90	90	90	90
Scalato	232	232	232	232	232	232
Kerka	190	190	190	190	190	190
Siemat	171	171	171	171	172	172
SELVEG	500	500	500	500	500	500
S. T. El G.	80½	80½	80½	80½	80½	80½
Gas-Roma	784	785	778	769	780	787
Ilva	200	199	200	200½	200½	201½
Iutificio	453	453	453	453	453	453
Off. Nav.	80	80	80	80	80	80
Pastificio	221	221	221	221	221	221
Pilatura	130	130	129	129	129	128
St Dalmine	139½	139½	137½	137	137½	138
St. Tecnico	267	267	267	267	267	265
Terni	431	431½	424	424	428	430

CAMBI (prezzo medio): Belgio 265.50; Amsterdam 767.25; Albania 367.50; Atene 24.75; Berlino 454.50; Bucarest 11.50; Budapest 333.25; Norvegia 510; Praga 56.62½; Spagna 312; Vienna 269.25.

VALUTE (prezzo medio): Lire sterline b. n. 92.50; dollari 18.97; scellini 269; dinari 33.55; pezzi da 20 franchi 73.50.

Cambio ufficiale dell'oro, 18-I: L. 368.48.

CAMBI

Londra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92.68
New York	19.0[illegible]	19.[illegible]	19.0[illegible]	18.[illegible]	19.0[illegible]	19.06
Zurigo	[illegible]	367.7[illegible]	[illegible]	[illegible]	367.5[illegible]	367.55
Parigi	74.7[illegible]	74.7[illegible]	74.7[illegible]	74.7[illegible]	74.70	74.70
Zagabria	33.62	33.6[illegible]	33.6[illegible]	33.62	33.62	33.62

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

MESI	Prezzi fatti +30	Prezzi fatti 12.30	Denaro +30	Denaro 12.30	Lettera +30	Lettera 12.30	Ultimo +30
marzo	—	—	—	—	635	635	625
maggio	—	—	620	615	640	—	630
luglio	—	—	620	615	640	—	630
settem							
dic. 1929	—	—	—	—	—	—	630

MILANO: Montecatini 277.50; Cotonificio Veneziano 173; Turati 800; Rubattino 527; Fiat 663.

ROMA: Terni 429; Metallurgica 159; Immobiliare 940; Risanamento 1172.

Le quotazioni della Borsa sono state pubblicate nelle «Ultime Notizie» di ieri.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI DI NOME ROMANO. 20 gennaio: Fabiano papa, Sebastiano martire.

21 gennaio: Publio, Fruttuoso.

NASCITE (19 gennaio 1929): Denunciati vivi: maschi 8, femmine 5; denunciati morti: maschi 1; totale 14.

DECESSI: Fabris ved Evangelista Giulia a. 76; Kucinic Francesco a. 71; Giacos Maria a. 60; Pandolfini Luigi a. 76; Kavrè Giuseppina a. 25; Redivo ved. De Luca Margherita a. 71; Pillini in Scrazzolo Natalia a. 68; Depase in Costanzo Lina a. 36; Revel Pasquale a. 48.

MATRIMONI: Smeraldi Raffaele, impiegato privato e Puntar Francesca; Zemanek Silvio, macchinista navale e Spadaro Maria; Cellich Giovanni, bracciante e Braticich Antonia; Bruson Severino, addetto d'albergo e Kulle Paolina; Bazdarich Giorgio, bracciante e Chirin Maria.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bonadei Giusto Mario Galliano, macchinista tipografo con Vrech Emma Anna; Fornaro Amerigo Guido Michele con Cermignani Giuseppina; Selva Enrico, macchinista navale con Miclavez Natalina; Gherdol Mario, meccanico automobilista con Lampich Dina, sarta; Potenzieri Oreste, impiegato privato con Dragovina Pierina; Uravich Giovanni, meccanico con Costanzo Santa; Bergman Paolo, nocchiere di macchina con Predonzani Antonia; Pertot Ladislao, commesso di negozio con Pertot Emilia; Gombas Francesco, bracciante con Bubnich Giovanna, domestica; Crainer Edoardo, bilanciaio con Cerquevich Paolo; Roman D'Amadio Silvio, tornitore meccanico con Roman Del Prete Marcellina; Gabrovez Gabriele, stradino con Sibeglia Angela; Della Janna Domenico, automobilista con Coretti Maria; Linassi Giacomo, bracciante con Polencic Virginia; Arfilli Pasquale, bracciante con Anich Maria; Pasein Giuseppe, commesso di negozio con Podgornik Ida, modista; Carmel Andrea, falegname con Ivancich Maria; Svab Luigi, cocchiere con Perhavec Francesca; Ranisarda Pietro, commerciante con Libi Carmen; Blasig Pietro, bracciante con Licen Amalia; Frosi Carlo meccanico con Schmidt Ines; Comite Gennaro, impiegato postale con Ille Maria, impiegata postale; Zuttioni Guerino, tranviere con Comar Ester; Furlan Giovanni, agente di commestibili con Barbo Attilia; Gorza Romeo, bracciante con Dragan Anna; Obdrzalek Giovanni, scalpellino con Cossutta Zora; Cirese Marcello, brigadiere di finanza con Bizin Vittoria; Antonini Pietro, vetrista con Martini Gemma; Galante Attilio, elettricista con Gherch Giovanna; Belle Arturo, barbiere con Masiola Alda; Gulda Francesco, ferroviere con Barzotti Giovanna; Bronzi Giovanni, ramiere con Paronuzzi Luigia; Arnstein Giovanni, commerciante con Matthev Vera; Lubiana Pietro, agricoltore con Damiani Irene; Lenzovich Giovanni, marittimo con Paronich Paola, domestica; D'Andria Antonio, congegratore con Raffo Jolanda Maria, donna di casa; Bettelheim Luigi, impiegato con Maruca Giuseppina; Bolnet Antonio, muratore con Fumo Maria; Jaconich Aristide, impiegato privato con Alfieri Maria, modista; Bello Bruno, tornitore meccanico con Alfieri Bruna, venditrice; Pustetta Luigi, pittore con Depase Eugenia; Vlach Bruno, tappezziere con Bergamin Nives; Signoretto Ignazio, agente di commercio con Sumich Vincenza; Pontel Antonio, cuoco con Riavez Angela; Ban Francesco, muratore con Stolfa Carla.

CORRISPONDENZA APERTA

F. I. Quel capitano di bastimento genovese che, durante l'inalzamento dell'obelisco in piazza S. Pietro gridò «acqua alle corde!» era un certo Bresca. Costui, oltre a ricevere una lauta pensione mensile estesa ai discendenti, fu insignito del titolo di capitano del primo reggimento di linea pontificio, col privilegio di portare la divisa e di alzare la bandiera pontificia sul suo bastimento.

Codice Civile. Il testamento fatto e firmato da due testimoni è pienamente valido. Il marito può lasciare tutti i suoi beni alla moglie, e viceversa, sempreché non vi sieno eredi in linea discendente (figli legittimi o illegittimi, figli dei figli) o eredi in linea ascendente (genitori o nonni). In questi casi ai figli spetta «la legittima», e cioè la metà della sostanza, ai genitori il terzo. Le è sufficientemente chiaro?

Zia Genoveffa. Bisognerebbe conoscere la qualità dei sali contenuti nel liquido dello estintore in questione. Di solito si tratta di cloruri, carbonati e solfati di sodio, di calcio o di ammonio. Le macchie prodotte da questi sali dovrebbero scomparire semplicemente con l'acqua, a meno che i sali non abbiano intaccato i colori della stoffa, nel quale caso non si tratta più di «macchie» nel vero senso della parola.

Sofferente - Gorizia. Esistono in Alta Italia stabilimenti che forniscono colture dei bacilli dell'Yoghurt in fialette, per mezzo delle quali si può preparare in casa l'Yoghurt per circa una settimana, servendosi di un poco del coagulo precedente. La preparazione si fa nel modo seguente: Si versa il latte bollito e intiepidito in una scodella della capacità di circa un quarto di litro. Quando la temperatura è giunta a 40-45.o C. (la mano deve poter resistere senza scottarsi all'esterno della tazza), si rompono 6 fialette della scatola e si versano sul latte, mescolando bene. Poi si copre con un piattino, si pone in posto fresco per arrestare l'azione del fermento, e poi ci si serve, badando di metterne a parte un bel cucchiaino per il giorno appresso, che serve da madre. Alla sera si ripete l'operazione come nel giorno prima, e così di seguito, per una settimana, fino a che si vede che il coagulo avviene regolarmente. Dopo una settimana, si ritorna alle sei fialette per avere una nuova madre pura ed energica. L'Yoghurt si prende freddo. Si può correggerne l'acidità con zucchero o con uno sciroppo di frutti, o con bicarbonato, per le persone che non tollerassero una forte acidità; ma se si ha l'attenzione di cogliere l'inizio del coagulo, il latte rimane sufficientemente dolce e non troppo acido.

Civis. Computi da sè. Paolo Boselli è nato nel 1838, l'on. Facta nel 1861, l'on. Salandra nel 1853 e l'on Orlando nel 1860.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Adria» in linea Palestina; «Assiria» in linea Egeo Mar Nero A; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» in linea Mercantile; «Caldea» atteso a Trieste; «Campidoglio» in linea Levante A; «Carnaro» in linea Palestina; «Celio» in linea Soria B; «Cracovia» partito il 16 corr. da Bombay per Aden; «Dalmatia» in linea Egeo Mar Nero A; «Fiume L» in linea Straordinaria di Karachi (partito all'11 corr. da Suez); «Gastein» in linea Levante A; «Gorizia» in linea Levante B; «Graz» in linea Soria A; «Helouan» in linea Celere d'Egitto; «Merano» in linea Levante B; «Palestina» in linea Egeo B; «Pilsna» in linea Celere dell'India; «Praga» in linea Soria A; «Remo» partito il 13 corr. da Karachi per Colombo; «Romolo» partito il 16 corr. da Shanghai per Kongkong; «Semiramis» in linea Espresso di Costantinopoli; «Teodora» atteso a Trieste; «Tevere» gita Lega Navale (arrivato il 15 corr. a Bombay); «Trento» in linea Mercantile; «Venezia L» partito il 13 corr. da Hongkong per Shanghai, «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea Celere d'Egitto; «Viminale» in linea di Estremo Oriente; «Carla» partito al 3 corr. da Bombay per Aden; «Gilda» partito il 12 corr. da Bombay; «Piave» partito il 16 corr. da Aden per Bombay; «Timavo» partito l'11 corr. da Colombo per Penang; «Diana», «Esquilino», «Galicia», «Gianicolo», «Leopolis», «Nippon» e «Quirinale» a Trieste; «Abbazia», «Asia», «Fenicia» e «Palacky» in Arsenale.

Cosulich

Pfo. «Presidente Wilson» partito il 19 corr. da Trieste per New York via scali; mn. «Saturnia» a Monfalcone; pfo. «Stella d'Italia» a Trieste; mn. «Vulcania» partita il 10 corr. da New York per Trieste, via scali; pfo. «Belvedere» partito il 18 corr. da Santos per Rio de Janeiro; «Martha Washington» passato il 17 corr. Gibilterra per Dakar; «Alberta» partito il 15 corr. da Venezia per Norfolk e Jaksonville; «Anna C.» partito il 15 corr. da Trieste per New York via scali; «Burma» partito il 13 corr. da Filadelfia per Port Tampa; «Clara» partito il 31 u. s. da Palermo per New York e Boston; «Dora C.» passato il 13 corr. Gibilterra per Batum; mn. «Giulia» passata il 17 corr. Gibilterra per Trieste; pfo. «Ida» partito il 16 corr. da Napoli per New York; «Lucia C.» arrivato il 15 corr. a New York; «Rosandra» partito l'11 corr. da Vilmington per Venezia e Trieste; mn. «Tergestea» arrivata il 14 corr. a Venezia; pfo. «Atlanta» arrivato il 17 corr. a Fiume; «Carolina» arrivato il 15 corr. a Trieste; «Laura C.» arrivato l'8 corr. a Buenos Aires; mn. «Maria» partita il 12 corr. da Bahia per Las Palmas; pfo. «Sofia» a Trieste; «Teresa» passato il 3 corr. Gibilterra per Buenos Aires via Dakar.

Libera

P.fo «Maiella» partito da Port Said per Suez il 19 corr.; «Sistiana» partito da Napoli per Trieste il 17 corr.; «Sabbia» arrivato a Lorenzo Marques da Beira il 18 corr.; «Perla» a Trieste; mn. «Feltre» partita da La Libertad per Los Angeles il 15 corr.; «Fella» partita da Napoli per Venezia il 18 corr.; «Leme» partita da Los Angeles per Acajutla il 16 corr.; «Rialto» partita da Marsiglia per Barcellona il 18 corr.; «Cellina» passato Gibilterra per Marsiglia il 18 corr.; pfo. «Stella» partito da Dakar per Orano il 12 corr.; «Onda» arrivato a Grand Bassam da Monrovia il 18 corr.; «Recca» partito da Messina per Venezia il 18 corr.; «Salina» partito da Duala per Pointe Noire il 19 corr.; «Isonzo» arrivato a Genova il 18 corr.; «Area» arrivato a Marsiglia il 18 corr.; «Cherca» arrivato a New Orleans il 13 corr.; «Laguna» partito da Puerto Plata per Avana il 17 corr.; «Livenza» arrivato a Napoli l'11 corr.; «Carnia» arrivato a Genova il 17 corr.; «Savoia» partito da New York per Genova il 12 corr.; «Tagliamento» arrivato a New York il 14 corr.; «Brenta» partito da Valencia per New York il 14 corr.; «Alfa» a Trieste; «Anfora» partito da Las Palmas per Anversa l'11 corr.; «Aussa» arrivato a Dunkerque il 13 corr.; «Carso» passato Madera per l'Avana il 9 corr.; «Duchessa d'Aosta» a Trieste; «Edda» arrivato a Venezia il 15 corr.; «Isarco» passato Gibilterra per Venezia il 12 corr.; «Istria» passato Point de Galle per Hakodate il 17 corr.; «Piave» noleggiato a Time Charter; «Risano» arrivato a Livorno il 10 corr.; «Rosandra» noleggiato a Time Charter; «Timavo» id.

Adria

Mn. «Donizetti» a Venezia; «Paganini» a Genova; «Puccini» domani a Catania; «Rossini» a Napoli; pfo. «Tiepolo» a Malta; mn. «Verdi» domani a Marsiglia; pfo. «Boito» a Messina; «Cimarosa» a Marsala; «E. Morandi» a Trieste; «Tiziano» partito il 17 corr. da Genova per Castellammare Golfo; «Aleardi» scarica ad Ancona; «Ariosto» carica a Catania; «Foscolo» scarica a Londra; «Petrarca» carica a Rotterdam; «Ugo Bassi» partito il 10 corr. da Rotterdam per l'Adriatico; «Manzoni» partito il 16 corr. da Gravosa per Anversa. Rotterdam a Dordrecht; «Pascoli» partito l'11 corr. da Rotterdam per Bari; «Tasso» in partenza da Cardiff; «Alfieri» partito l'11 corr. da Palermo per Londra; «Boccaccio» carica in Amburgo; «Carducci» partito il 17 corr. da Livorno per Napoli; «Goldoni» in partenza da Rotterdam.

Gerolimich

Pfo. «Baltico» atteso il 20 corr. a Trieste; «Monte Maggiore» part. il 10 corr. dal Tyne per Trieste (Servola); «Monte Cerero» arrivato il 15 corr. a Cavalla; «Caterina Gerolimich» partito il 19 corr. da Filadelfia per Malta; «Generale Petitti» passato Gibilterra il 17 corr. diretto a Venezia; «Monte Bianco» arrivato il 19 corr. a Trieste; «Clara Camus» atteso il 19 corr. a Rotterdam; mn. «Col di Lana» partita l'8 corr. da New York per il Mar Nero; pfo. «Monte Piana» arrivato a Trieste il 10 corr.

Racich

P.fo: «Izvor» arrivato il 2 corr. da Ragusa; «Izrada», partito l'8 corr. da Orano per Rotterdam; «Istina» arrivato il 28 u. s. a Rosario; «Ivo Racic» partito il 19 corr. da Spalato per il Cile; «Iskra» partito l'11 corr. da Pisagua per Panama; «Epidauro» partito il 5 corr. da Antofagasta per Panama; «Marija Racic» partito il 15 corr. da Tocopilla per Panama; «Izgled» arrivato il 7 corr. ad Antofagasta; «Izabran» arrivato il 6 corr. a Sebenico in linea per Buenos Aires; «Carica Milica» partito il 10 corr. da Tocopilla per Panama; «Vidovdan» arrivato l'8 corr. ad Antofagasta; «Nemanja» arrivato il 17 dic. u. s. a Buenos Aires; «Dusan Silni» arrivato il 27 u. s. dal Tyne, carica per il Cile; «Istok» partito il 12 corr. da Antofagasta per Panama; «Njegos» arrivato il 27 u. s. ad Anversa; «Jugoslavija» partito il 4 corr. da Tatal per Panama e St. Thomas; «Nikola Mihanovic» partito il 7 corr. da Caleta Buena per Panama; «Zrinski» partito il 10 corr. da Antofagasta per Panama; «Marija Petrinovic» partito il 5 corr. da Rio de Janeiro per Coronel; «Voivoda Putnik» arrivato a Danzica; «Preradovic» arrivato il 10 corr. ad Avonmouth; «Gundulic» arrivato il 25 u. s. ad Alessandria; «Aleksandar I» atteso arrivo a Marsiglia; «Tomislav» passato il 6 corr. St. Thomas diretto alle Azzorre.

Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich» partito il 15 corr. da Catania per Ancona; «Fanny Brunner» arrivato il 19 corr. a Napoli; «Bellanoch» partito il 18 gennaio da Malaga per Alicante; «Silvia Tripcovich» partito il 18 corrente da Tarragona per Valencia; «Giovinezza» arrivato il 18 corr. a Palermo; «Saraceno» arrivato il 16 corr. a Venezia; «Algerino» partito il 15 corr. da Nizza per Tarragona; «Guido Brunner» arrivato il 17 corr. a Barcellona; «Le Tre Marie» proseguito il 16 corr. da Fiume per Malta; «Andalusia» proseguito il 16 corr. da St. Miguel (Azzorre) per Santander; «Dardania» a Trieste; «Gerania» passato il 12 corr. da Madera per Nuevitas; «Laconia» proseguito il 12 corr. da Singapore per Keelung; «Numidia» arrivato il 10 corr. a Boston; «Raffaello» scaricante a Livorno.

Oceania

Pfo. «Mrav» proseguito il 15 corr. da Algeri per Le Havre e Sharpness; «Jadera» partito il 18 corr. da Newport per Fiume; «Sava» partito il 17 corr. da Las Palmas per Casablanca, Orano, Valencia, Algeri e Adriatico; «Vila» partito il 19 corr. da Sussak per Gravosa in linea Canarie; «Kostrena» partito il 17 corr. da Casablanca per Orano, Trieste e Fiume; «Sud» scarica a Sussak, proseguirà per Spalato, Gravosa, in linea Marocco; «Morava» arrivato il 19 corr al Pireo, proseguirà per Volo, Salonicco, Cavalla, Dedeagatch e Smirne; «Diamant» partito il 19 corr. da Smirne per Trieste.

Ragusea

Pfo. «Bosanka» partito da Venezia per Sfax il 5 corr.; «Daksa» a Villa Constitucion dal 5 corr.; «Dubac» in linea commerciale del Levante; «Dubracka» partito da Genova il 5 corr. per Ushant; «Federiko Glavic» a Santander dal 30 u. s.; «Lapad» in linea commerciale del Levante; «Nikola Pasic» partito da Trieste il 21 u. s. per Montevideo; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» partito da Bona il 2 corr. per Glasgow; «Srgj» partito da Porto Vecchio di Piombino il 10 corr. per Hornillo Bay; «Sveti Vlaho» a Hull; «Kumanovo» in disarmo a Gravosa; «Petka» in linea Gravosa-Vallegrande; «Dubrovnik» in linea Trieste-Gravosa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

Armamento Marittimo «Oriente»

Pfo. «Burma» partito il 13 corr. da Filadelfia per Port Tampa; «Java» passato Gibilterra il 10 corr. diretto per Venezia; «Kobe» arrivato il 15 corr. a Las Palmas (Canarie).

Premuda

Pfo. «Absirtea» proseguito il 14 corr. da Oran per Saint John N. B.; mn. «Tergestea» a Venezia.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 21 gennaio (anno VII)

NB. Primi cinque di turno.

Turno Generale (a): Marinai timonieri 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta (senza navigazione) 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 1, 2, 4, 5, 6; carbonai 1, 4, 6, 10, 11; giovani camera 1, 2, 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 48, 104, 130, 125, 135; mozzi camera (senza navigazione) 1, 2, 3, 4.

Turno Lloyd Triestino (a): Marinai timonieri 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta in I 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta in II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, 5 bis; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi macchina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Cosulich Nord (a): Marinai timonieri 90, 91, 103, 103 bis, 104; giovani cop. 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 41, 43, 46, 47, 48; ingrassatori 33, 39, 40, 41, 43; fuoch. nafta 23, 24, 26, 26, 28; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 39, 41, 42, 43, 44; salonieri I classe 49, 50; cabinisti I classe 30; baristi I classe —, —, —, —; salonieri II classe 56, 20, 56 bis, 75; cabinisti II classe 65, 20, 65, 69, 75; baristi II classe 1, —, —, —, —; camerieri III classe 30, 29, 34, 32; garzoni camera 81, 84, 85, 86, 87; mozzi camera 1, 5, 67, 7, 113; garzoni cucina 27, 28, 29, 30, 62; allievi cuochi in I 6, 7, 8, 11, 9; allievi cuochi in II 34, 37, 40, 41; camerieri menea ufficiali 16, 17, 18; giovani camera 131, 137, 132, 82, 90; giovani cucina 38, 44, 40, 124.

Turno Cosulich Sud (a): Marinai timonieri 42, 44, 45, 46, 49; giovani coperta 29, 12, 30, 31, 32; mozzi cop. 12, 13, 18, 19, 20; ingrassatori 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti 17, —, —, —; fuochisti nafta 23, 26, 27, 28, 29; carbonai 13, 15, —, —, —; giovani macchina 1, 30, 3, 46, 4; salonieri I classe 3, —, —, —, —; salonieri II classe 3, 4, 8, 10, 11; cabinisti II classe 9, 2, 10, 5, 14; camerieri III classe 8, 4, 9, 10, 14; garzoni camera 27, 29, 31, 33, 36; garzoni cucina 6, —, —, —, —.

Turno Nav. Libera Triestina Nord (a): Marinai timonieri 23, 24, 28, —, —; giovani coperta 12, 13, —, —, —; mozzi cop. 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 5, —, —, —, —; fuochisti 12, 23, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —; garzoni in I 7, 8, 10, —, —; garzoni in II 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera 18, 19, 20, 21, 22; garzoni cucina 1, —, —, —, —; mozzi cucina 1, 19, 20, 21, 22.

Turno Nav. Libera Triestina Sud (a): Marinai timonieri 19, 20, 22, 25, 26; giovani coperta 11, 12, 13, 14, —; mozzi coperta 5, 6, 7, 9, 10; ingrassatori 1, —, —, —, —; fuochisti 63, 66, 69, 70, 71; carbonai 18, 20 bis, 25, 27, 29.

Turno Tripcovich (b): Marinai timonieri 51, 52, 53, 54, —; giovani coperta 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 13, 14, 15, —, —; fuochisti 73, 74, 75, 76, 77; carbonai 50, 51, 52, 53, —.

Turno Gerolimich (b): Marinai timonieri 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta 4, 5, 6, 8, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti 15, 33, 34, 36, 36; carbonai 21, 22, 23, 24, 25.

CHIAMATE PER DOMANI

(Ore 10.30) Turno Generale: 6 marinai, 1 giovane coperta, 2 ingrassatori, 3 fuochisti, 2 carbonai.

Turno Cosulich Sud e Nord: revisione coperta e camera.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 0.30 M.; 4.55 A; 6.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.40 A. (soltanto giorni feriali fino Monfalcone); 8.25 O. S. (lusso); 8.35 A.; 10.15 D.; 15.00 D. D.; 15.10 A; 17 D.; 18.40 O.; 20.00 D. D.; 21.50 D.

UDINE: 6.10 A.; 6.40 A. (fino a Monfalcone soltanto giorni feriali); 8.55 D.; 12.30 A.; 14.00 O. fino a Monfalcone); 15.50 D.; 17.10 A.; 18.05 D., 20.55 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.10 A. (Lubiana); 7.30 D. D. (Lubiana-Vienna-Praga); 9.15 O.; 12.00 O.; 14.40 D. (Belgrado); 18.15 A.; 19.00 D. D. (Lubiana-Vienna-Bucarest); 20.10 S. O. (Belgrado-Sofia-Costantinopoli).

FIUME: 1.00 M.; 7.30 O.; 9.15 D.; 14.40 A.; 18.15 O.; 19.05 D. (fino S. Pietro del Carso).

ARRIVI

VENEZIA: 5.00 A.; 7.40 O. (Portogruaro); 9.40 D. D. (W. L.); 10.30 D.; 13.35 A.; 14.15 D. D. (W. L.); 17.15 A.; 18.10 D.; 19.40 S. O.; 21.46 P. T.; 23.55 A.; 0.20 D.

UDINE: 7.40 O.; 9.20 A.; 11.50 D.; 14.40 D.; 17.55 A.; 18.51 O. (da Monfalcone); 20.40 D.; 23.10 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.05 O.; 8.05 O. S. (lusso); 9.08 D. D.; 11.35 A.; 13.05 D.; 16.35 O.; 20.17 O.; 21.30 D. D.; 22.30 O.

FIUME: 9.08 O.; 9.50 O.; 13.05 D.; 16.35 M.; 20.17 D.; 22.30 A.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.00 A.; 9.47 M. (fino Buie; 13.55 M.; 18.25 M. (fino Buie).

COSINA-POLA: 6.35 O.; 12.10 M. (fino Cosina) 12.45 D.; 19.00 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 D.; 6.50 O.; 12.05 A.; 17.60 D.; 18.30 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.05 M. (da Buie); 12.00 A.; 18.20 M. (da Buie); 21.16 M.

POLA COSINA: 7.40 M. (da Cosina); 9.42 O.; 16.36 D.; 21.08 A.

PIEDICOLE-GORIZIA: 7.35 O. (da Gorizia); 11.35 D.; 16.25 A.; 20.56 O.; 22.20 D.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa ed alle edicole di giornali in Piazza Cavana e in Piazza Garibaldi.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di lire 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Offerte di personale di servizio

Privati cent. 10 la parola Minimo L. 1.— Intermed. cent. 30 la parola Min. L. 3 A

CUOCA capace per trattoria, media età, offresi. Battisti 10-IV, porta 24. 61720 A

DONNA offresi per pulizia uffici. Via Crispi 3-III, porta 14. 31490 A

DONNA capacissima tutto fare anche lavare, cucire, stirare, attestati, referenze, offresi posto stabile o singole giornate, escluso dormire anche presso persona sola. Via Sara Davis (Roiano) 27, I, sinistra. 31542 A

DONNA capace offresi per trattoria, per cucina e servizio. Androna S. Tecla 6-IV. 61694 A

PRESTASERVIZI offresi con attestati. Via Valdirivo 23, IV. 31649 A

RAGAZZA media età offresi per aiuto cucina trattoria oppure sottocuoca. Battisti 10-IV, porta 24. 61722 A

SIGNORINA pratica lavori casalinghi, cucinare, offresi presso persona sola, piccola famiglia. Battisti 10-IV, p. 24. 61719 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5. 61761 B

A. PRESTASERVIZI capace cucinare attestati, cercasi. Molingrande 34, IV, destra. 61742 B

CAMERIERA sarta, 150 mensili, buone referenze cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61566 B

CUOCA brava, con primarie referenze, cercasi. Via Genova 9-IV. 31448 B

CUOCA capace, disposta fare leggeri lavori casa, cerca piccola famiglia. Via S. Nicolò 30, IV destra; dalle 9-11. 31447 B

DOMESTICA tutto fare, capace cucina, cercano coniugi soli. Gaspara Stampa 8, ultimo destra. 31651 B

DOMESTICA giovane, capacissima cucinare e tuttofare, con buoni attestati, cercasi; buon salario. Presentarsi dalle 9-11 e 15-18 piazza Borsa 8-III. Floriani-Relli. 31480 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, cercano coniugi soli; attestati. Torquato Tasso 3, II destra. 61704 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare, cercasi. Via Montorsino 3-I destra, Roiano. 61682 B

DOMESTICA sappia cucinare, ottimi attestati, cercasi. Corti 3-I, dalle 11 in poi. 31462 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Cristofoli, Boccaccio 7-III. 31769 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente; buon salario. Via Cecilia de Rittmeyer 20, V sinistra. 31473 B

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno cercasi. Tor S. Lorenzo 1, mezz. 31522 B

PRESTASERVIZI alcune ore alla mattina cercasi. Gatteri 38, I, destra. 31505 B

PRESTASERVIZI attestati cercano coniugi soli. Rismondo 1, IV, scala sinistra. Suich. 61755 B

PRESTASERVIZI giovane, con documenti, cercasi ore mattina. Sanità 14, p. 7. 31472 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino, cercasi. Udine, via Franca 24. 96699 B

RAGAZZA di servizio, onesta, tutto fare, dalle 7 alle 17, 100 mensili cercasi. Presentarsi dopo le 9 Rozzol Monte 1342, VII fila sala Bonghi. 31494 B

RAGAZZA bambinaia sana alcune ore giornaliere, attestati, cercasi. Via Media 48, porta 4. Presentarsi 11-12. 61763 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati cent. 10 la parola Minimo L. 1.— Interm. cent. 30 la parola Min. L. 3 — C

BARBIERE taglio, ondulazione, offresi anche fuori. Cassetta 10764 C Unione Pubblicità. 10764 C

BANCARIO contabile corrispondente occuperebbesi due ore giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 31524 C

CASSIERA pratica conteggi, contabilità, perfetta tedesco offresi. Cassetta 10822 C, Unione Pubblicità. 10822 C

CHAUFFEUR meccanico motorista perfetto, lunga pratica, giovane, parla diverse lingue, disposto recarsi anche all'estero. Cassetta 10766 C Unione Pubblicità. 10766 C

CORRISPONDENTE, contabile, veloce dattilografo, pratico trattazione affari, cognizioni francese, inglese, primarie referenze offresi. Zanta Aldo, Treviso. 10333 C

CORRISPONDENTE cittadino italiano, conoscenza perfetta italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografo, offresi ramo tecnico e contabilità. Cassetta 10600 C Unione Pubblicità. 10600 C

ELETTRICISTA capace, libero servizio militare, anche per studio elettrotecnico o deposito materiale elettrico offresi. Cassetta 10665 C. Unione Pubblicità. 10665 C

FABBRO meccanico autogenista, praticissimo installatore e tornio, offresi anche a prova. Portoferri, Corso Garibaldi 9, p. 8. 31461 C

FUOCHISTA 32enne, autorizzato tutti tipi, offresi subito. Gergolet Egidio, Monfalcone Aris. 61659 C

GIARDINIERE per fiori e verdura, ammogliato con bambina di 9 anni, moglie lavandaia, cerca posto. Buoni attestati. Informazioni: Trattoria «Cavallerizza», via Rossetti. 31347 C

GIOVANE serio, conoscenza perfetta italiano e croato, cognizioni tedesche, bellissima calligrafia, offresi quale praticante ufficio, anche senza paga. Scrivere Cassetta 10742 C Unione Pubblicità. 10742 C

GIOVANE serio, lunga pratica articoli droghe, offresi quale sottomagazziniere, commesso o riscuotitore, miti pretese, ottime referenze. Gentili offerte Cassetta 10770 C Unione Pubblicità. 10770 C

IMPIEGATO capacissimo generali mansioni interne, esterne, cauzione 15.000 occuperebbesi. Cassetta 10726 C, Unione Pubblicità. 10726 C

RISCUOTITRICE offresi, buone referenze, oppure pulizia banca o uffici. Cassetta 10704 C, Unione Pubblicità. 10704 C

SIGNORA giovane offresi a giornata come rammendatrice e stiratrice in biancheria. Offerte cassetta 10724 C, Unione Pubblicità. 10724 C

SIGNORA tedesca, buona famiglia, conoscenza italiano, con ottimi certificati di direttrice casa, avendo anche un poco pratica lavori d'ufficio e dattilografia offresi. Cassetta 10669 C, Unione Pubblicità. 10669 C

SIGNORA distinta offresi quale istitutrice tedesco, dama compagnia, direttrice casa, ottime referenze. Cassetta 10788 C, Unione Pubblicità. 10788 C

SIGNORINA assolta accademia commerciale, conoscenza contabilità, corrispondenza italiana, francese, dattilografia, offresi. Offerte Cassetta 10749 C Un. Pubbl. 10749 C

SIGNORINA media età, pratica qualunque lavoro cucito, stiro, offresi guardarobiera, accompagnerebbe bambini signora, eventualmente lavori leggeri, anche giornata e fuori città. Cassetta 10759 C Unione Pubblicità. 10759 C

SIGNORINA pratica ufficio, conoscenza stenografia, dattilografia, qualche cognizione contabilità, offresi miti pretese. Zamarin, Ruggero Manna 28, I. 31510 C

SIGNORINA praticante ufficio, buona conoscenza stenodattilografia offresi. Inizio senza stipendi. Cassetta 10791 C, Unione Pubblicità. 10791 C

SIGNORINA offresi per ondulazione Marcel e taglio. Indirizzo Piccolo. 31449 C

SIGNORINA giovane, diplomata corso taglio cucito, offresi lavoratorio sarta quale mezza lavorante. Via S. Daniele N. 2, p. I. 31448 C

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco e sloveno, lunga pratica studio avvocatile, offresi. Offerte Cassetta 10763 C Unione Pubblicità. 10763 C

TECNICO amministrativo, lunga pratica grandi stabilimenti, uffici privati, officine, contabilità, manodopera, cottimi, materiali, statistica, disegno, corrispondenza italiana, francese, inglese, dispone mezza giornata. Cassetta 10698 C. Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR punto inglese, ricamo a mano, eseguisconsi. Tiziano 22, pp. 31514 CC

A. AJOUR macchina, diverse altezze. Buonarroti 25, pt. destra. 61680 CC

AJOUR punto inglese cent. 40; assumonsi corredi, ricami a mano, disegni prezzi modestissimi. Vendonsi cuscini ricamati. Carpison 5 A, II. 61710 CC

A. SARTA diplomata per signora, prezzi modici. Rapicio 6, terzo, Vidali. 23726 CC

CAMICIAIA perfetta assume anche ordinazioni su misura, massima sollecitudine. Offerte cassetta 10796 CC Unione Pubblicità. 10796 CC

FALEGNAME assume qualunque lavoro, ripara, lucida mobili anche domicilio; prezzi onestissimi. Solitario 2, porta 24. 10798 CC

FILET sfilati siciliani, assumonsi ordinazioni, prezzi miti. Molingrande 34, III sinistra. 31487 CC

LETTI ferro, ottone, smalto metalliche, riparansi. Corridoni 4, officina. 7203 CC

PELLICCIAIO assume lavori del genere, praticando prezzi da non temere concorrenza. Enrico Censky, via del Bosco 16, III. 10812 CC

PELLICCIAIO, concia, tinge, confeziona a prezzi miti. Gatteri 32, II. 61727 CC

PELLICCIE ripara, tinge, concia, lava a prezzi miti. Foscolo 15, II. 31502 CC

PITTURE, decorazioni inalterabili, stanze, ambienti, sistema Parigi, senza concorrenza eseguisce Vidulich, Bosco 38, I. 61233 CC

SARTA pratica signora, bambini, offresi a giornata o domicilio. Indirizzo Piccolo. 31416 CC

SARTA provetta, conoscitrice, confeziona costumi Sagra Valligiani, offresi. Indirizzo Piccolo. 61711 CC

SARTA uomo, capacissima, confeziona, volta, rimoderna vestiti; assume rammendature, lavoro accurato. Sapone 1-III. 31466 CC

SARTA riparazioni tutti lavori offresi a giornata prezzo mitissimo. Corso Vitt. Em. 3, V. 31508 CC

SARTA offresi giornata lire 12 senza vitto, pratica vestiti ballo. Via Guardia 27, V, Norma Ceso. 31496 CC

SARTA qualsiasi lavoro, vestiti ballo, offresi giornata o domicilio. Canova 11, IV, scala seconda sinistra. 61791 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi irrisori. Pondares 3, Lucano. 31540 CC

SIGNORINA per lavori ricamo offresi a domicilio o presso ricamatrice. Scrivere Francovich, S. M. Madd. sup. 792. 61713 CC

SPECIALIZZATO lucidatore mobili, piani, riparazioni e lucido pelle. Via Maiolica 7, II, porta 9. 61712 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Scrivere o rivolgersi piazza C. Goldoni 11, portineria. 31366 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Min. L. 3 D

AIUTO contabile con bella calligrafia, cercasi prontamente seria ditta locale. Offerte di propria mano cassetta 10802 D Unione Pubblicità. 10802 D

BARBIERE lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61698 D

CAPO tubista abile montatore pratica nuovi impianti e manutenzioni grande stabilimento cercasi. Scrivere dettagliate referenze cassetta 151 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5115 D

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco, italiano cercasi. Inutile presentarsi se non perfetta. Ing. Fischer, viale Regina Elena 1. 61626 D

CORRISPONDENTE commerciale, stenodattilografa tedesco-italiano, disponibile subito. Cassetta 10752 D Unione Pubb. 10752 D

EDUCATRICE tedesca per due bambini, con conoscenza lingua italiana cercasi. Scrivere cassetta 10789 D, Unione Pubblicità. 10789 D

GIOVANI distinti visitare famiglie, stipendio, provvigione cercansi. Industria 5 (S. Giacomo) ore 9-10. 61766 D

INFERMIERA 30-enne disposta abitare Egitto cercasi per assistenza persona paralitica. Scrivere Giovanni Zamarian, Helouan, Egitto. 10568 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria, continuando proprie occupazioni procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boite 67, Nice (Francia). 5106 D

MACCHINISTA capace di riparare macchine per la lavorazione del legno, con perfetta conoscenza funzionamento locomobile Lanz, trova pronta occupazione presso segheria a vapore Antonio Rizzatto, Aidussina. Offerte con referenze e copia attestati. 10481 D

MACCHINISTA abile paglia, cerca Salone Pucci. Corso V. E. 21. 31563 D

MEZZA lavorante sarta donna, esattissima, cercasi per lavoro fino. Indirizzo Piccolo. 31453 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31564 D

RAGAZZO cercasi per pasticceria. Settefontane 10. 61595 D

RAGAZZO per vendita dolci cercasi. Cine, Sette fontane 4. 10813 D

RICAMATRICE pratica lavori petit-point, gobelin, cercasi. Ind. Piccolo. 61700 D

RISCUOTITRICE, cassiera, magazziniera, cauzionanti, personale vario cercansi. Zonta 5. 61762 D

SIGNORINA buone referenze, conoscenza lingue estere, cerca importante ufficio. Offerte Cassetta 10758 Unione Pubb. 10758 D

SIGNORINA giovane, praticante mercerie cercasi. Offerte specificate, pretese, cassetta 10776 D, Unione Pubblicità. 10776 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta conoscenza tedesco italiano, è ricercata da importante ditta. Offerte con referenze, posti occupati. Cassetta 10769 D Unione Pubblicità. 10769 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, possibilmente cognizioni italiano, contabilità, cercasi per pronta entrata. Offerte Casseta 10751 D Unione Pubblicità. 10751 D

TAGLIATORE di capelli per signora, capacissimo, con buone referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31436 D

TECNICO (ramo meccanico-navale) perfetto italiano tedesco, cercasi. Cassetta 10779 D, Unione Pubblicità. 10779 D

Camere mobiliate e pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

ASSUMO le spese di vitto per piccola famiglia di 1-2 persone in cambio di una elegantissima stanza in casa signorile. Offerte dettagliate Cassetta 10774 E Unione Pubblicità. 10774 E

CAMERA mobiliata, comodo cucina, possibilmente campagna, cerca signora presso signora sola o piccola famiglia. Offerte cassetta 10792 E. Unione Pubblicità. 10792 E

CAMERA vuota o semivuota cerca persona distinta uso studio privato, centro città. Cassetta 10757 E Unione Pubbl. 10757 E

MOBILIATA indipendente, via Rossetti via dei Porta, preferibilmente con telefono, cerca distinto. Cassetta 10762 E Unione Pubblicità. 10762 E

MOBILIATA ingresso libero, pressi piazza Perugino, cerca ufficiale. Indirizzare Cassetta 10755 E Unione Pubblicità. 10755 E

STANZE 1-2, mobiliate, in casa signorile, con comfort modernissimo, posizione centro, cerco presso distinta famiglia. Offerte in tedesco: Dr. Vassilas, Hotel Savoia. 10761 E

STANZETTA semi-libero, cercasi presso persona sola. Offerte Cassetta 10748 E Unione Pubblicità. 10748 E

Offerte
Camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

AAA. STANZETTA d'affittare. Ireneo 5, pianoterra destra. 61707 F

AAA. STANZA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 28-I. 31478 F

A. A. CAMERA mobiliata, luce, vicino Giardino, affittasi lire 125. Galilei 3, I, porta 6. 31547 F

AA. LETTO affittasi. Via Solitario 4-II. 61714 F

A. A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. XX Settembre 56, II, destra. 10609 F

A. A. MOBILIATA per una o due persone, affittasi. Zanetti 2, porta 6. 61769 F

AA. STANZA mobiliata, centrale, affittasi, 2 amici seri. Torrebianca 19-IV p. 61701 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 3, porta 11. 61781 F

A. CAMERETTA pulitissima, luce, affittasi. Gatteri 48, mezzanino. 000 F

A. LETTO d'affittare ad operaio onesto. Via Tesa 16, Vattovaz. 10801 F

A. MOBILIATA lussuosamente, ingresso scale, distintissimo, affittasi. Genova 17, Latteria. 61765 F

A. MOBILIATA affittasi, 1-2 distinte persone. Molingrande 34, mezz. 61692 F

A. MOBILIATA affitta piccolissima famiglia, distinto. Ruggero Manna 22, porta 4. (Stazione Centrale). 31513 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero, affittasi. Vasari 17, I, porta 12. 31639 F

A. STANZA vuota, affittasi. Via Ginnastica n. 31, V, sinistra. 61751 F

A. STANZE due, cucina, mobiliate, affittansi. S. Michele 31, mezzanino. 61730 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza tra i Rivi 1, IV destra. 31455 F

CAMERA, salotto, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 1-IV, porta 12. Visitare pomeriggio. 31452 F

CAMERA mobiliata, affittasi 1-2 persone. Via dei Fabbri 4, III, porta 13. 7204 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Ireneo Croce 5, porta 18. 61597 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi, coniugi soli. Apiari 5-III, Roiano. 61679 F

CAMERA con 2 letti affittasi. Via Madonnina 8-II, porta 19. 31441 F

CAMERA mobiliata, centro, affittasi lire 75. Indirizzo Piccolo. 31521 F

CAMERA vuota, fittasi a marito moglie senza figli, comodo cucina. Via Sapone n. 1, piano III, porta 9. 31509 F

CAMERA mobiliata, 2 letti, affittasi per due amici, oppure amiche. Via del Ghirlandaio 17, secondo. Stoch. 31516 F

CAMERA vuota, affitto. Via Paolo Vergerio 8, IV, porta 16. 61754 F

CAMERA vuota, due finestre, comodo cucina, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31525 F

CAMERA vuota, bellissima, affittasi. Prezzo mite. Industria 10, porta 16. 31537 F

CAMERA con due letti, affittasi due operai per bene, oppure coniugi soli. S. Gavardo 3, pt. Marsich. 61783 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi Corridoni 11-I, porta 4. 61705 F

CAMERA mobiliata affitta piccola famiglia, prezzo mite; escluso uomini. XX Settembre 12, portiere. 31479 F

CAMERA a due letti, affittasi. Madonna Mare 3, terzo, destra. 7211 F

CAMERA mobiliata, affittasi operaio. Via S. Michele 22, IV p. 7212 F

CAMERE 2, vuote, comodità cucina, lire 100 mensili, affittansi, escluso bambini; S. Giovanni. Via Giulia 92. 61667 F

CAMERE una, tre, vuote, uso ufficio, affittansi. Machiavelli 10, secondo destra. Presentarsi 10-16. 31517 F

CAMERETTA vuota o mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Giovanni Brandesio 878. 61652 F

CAMERETTA soleggiata, altra interna, vitto buonissimo, offro. Battisti 7, III, 11. 31541 F

I collettivi continuano in X pagina.

Segretaria privata

Signorina buona cultura, intelligenza pronta, perfetta conoscenza lingua italiana, buone cognizioni altre lingue e stenografia, capace di attendere indipendentemente a studi e ricerche di vario genere, cercasi. Scrivere: Cassetta 125 Z, Unione Pubblicità, Trieste.

«IL GIUOCO L'HA PERDUTA TOGLIENDOLE L'AMATO, IL GIUOCO LA SALVERA'!»

Signorina Roulette

nello sfarzo di un mondo meraviglioso, un magnifico romanzo e un cammino doloroso verso il raggiungimento della felicità.

Interpreti: **AGNES ESTERHAZY** e **HARRY LIEDTKE** della «National Film»

PROSSIMAMENTE AL CINEMA DEL CORSO

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi prontamente. Via Guardia 15 A. III. 61674 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Bartoli, Lazzaretto 37, porta 18. 7205 F

CAMERINO uno due letti, vitto, affittasi. Commerciale 9, primo, sinistra. 10741 F

CAMERINO vuoto, affittasi. Via Parini 1 p. V, porta 19. 61750 F

CAMERINO vuoto, affittasi. Parini 11, porta 19. 7200 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi. Alfieri 9, porta 7. 61664 F

CAMERINO con letto, affittasi. Piazza A. Hortis 2, IV. 7206 F

CAMERINO, affittasi. Felice Venezian 14, porta 21. 7209 F

CAMERINO vuoto e soffitta affittasi. Guardiella-Scoglietto 19, Facchinetti. 61690 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Udine 13, IV piano. 31464 F

CAMERINO grande, pulito, luce, vitto buono, cura biancheria, 300 mensili, affittasi; visitare pomeriggio. Ind. Piccolo. 31470 F

COMPAGNO di stanza, cercasi prontamente. Via Udine 5, II, Tomsich. 61738 F

LETTI 2 per uomini, affittasi. Corso Garibaldi 25, I piano, porta 16. 31529 F

LETTO comodo cucina, affittasi donna. Via Cristoforo Colombo 1, IV, 18. 61743 F

LETTO con vitto, affittasi. Via Marco Polo 3, III. S. Giacomo. 61764 F

LETTO affittasi, donna o ragazza. Via Stuparich 9, IV sinistra. 31476 F

LETTO pulitissimo affittasi, lire 60 mensili. Concordia 27, I, sinistra. 10805 F

MATRIMONIALE bella, soleggiata, luce, quiete affittasi. Piccardi 16, porta 18. 61611 F

MATRIMONIALE grande, ariosa, pulita, affittasi. Maiolica 14, porta 5. 31443 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Madonna Mare 13, III, porta 12. 61726 F

MATRIMONIALE modesta, piccolo comodo cucina, affittasi coniugi assenti giorno. Gatteri 18, III destra. 31531 F

MATRIMONIALE elegante, pulitissima, uso salotto, bagno, presso persona sola, affittasi. Gatteri 46, III sinistra. 31534 F

MOBILIATA affittasi, persona seria. Canova 13, porta 24. 61716 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. Crispi 55-II, sinistra (vis-a-vis Politeama). 31499 F

MOBILIATA bella, luce, vitto, affittasi distinto signore. Lazzaretto vecchio 48, porta 12, destra. 61767 F

MOBILIATA grande, bella, luce, stufa, eventualmente bagno, affittasi persona distinta. Rossetti 23, II, porta 7 sinistra. 61783 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Pondares 8-IV, porta 12. 61725 F

MOBILIATA ariosa, con stufa, per una, due persone, affittasi. Stoppani 5-II. 61728 F

MOBILIATA, luce, stufa, unico subinquilino. Timeus 7, I sinistra. 61721 F

MOBILIATA bene, tranquillità, affittasi prontamente, anche donne. Alfieri 4, p. 9. 31444 F

MOBILIATA bellissima affittano coniugi soli a persona distinta, (120). Margherita 11 porta 25. 31484 F

MOBILIATA (escluso donne) affittasi. 30 Ottobre 4, III, destra. Conrad. 61737 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente uso salotto, affittasi. Mirti 16, porta 7 (Roiano). 31507 F

MOBILIATA, due letti, ingresso semilibero, affittasi. Solitario 15. Roberto. 61775 F

MOBILIATA bella, luce, lire 80, affittasi. Rossetti 83, porta 25. 31544 F

MOBILIATA affittasi signore solo. Cavana 13, primo. 61621 F

MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 10, IV, porta 13. 61681 F

MOBILIATA bella, ingresso libero. Via Istituto 28, I piano. 61668 F

MOBILIATA 1-2 persone, affittasi da non mestieranti. Piccardi 28, porta 14. 31480 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Foscolo 31-II, porta 9. 31439 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, vista parco, affittasi. Luzzatto 3-III. 31459 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, unico subinquilino. Via Udine 22, IV destra. 31471 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi, persona seria. Petronio 7, III sinistra; visitare dalle 8-14. 31460 F

MOBILIATA 2 letti affittasi. Corso Garibaldi 17-IV. 31445 F

STANZA due letti, camerino letto, affittansi. Ferriera 5, I, destra. 10803 F

STANZA vitto affittasi presso piccolissima famiglia. Ventisettembre 17, p. 9. 61695 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61661 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 31, III destra. 61670 F

STANZA mobiliata affittasi; escluso donne. Via Torrebianca 29-I. 61675 F

STANZA vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 31519 F

STANZA soleggiata affitta persona sola a distinta signora-signorina anziana; visitare lunedì, Commerciale 18 p. 8. 31520 F

STANZA mobiliata, vitto, cura vestiario, unico subinquilino, affittasi. Battisti 12-III. 61723 F

STANZA due letti, salotto, lussuoso; altra stanza un letto, pianoforte, affittasi. Zovenzoni 6-III, destra. 61740 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi. Piccardi 48, porta 4. 61756 F

STANZA due letti affittasi a due ragazze o donne oneste. Rigutti 10. 31527 F

STANZA vuota o mobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Piccola 4-III. 31536 F

STANZA elegante, vitto, vista mare, affittasi. Ariosto 2-IV, destra. 61771 F

STANZA ufficio, centro, ingresso libero, luce elettrica, stufa, affittasi. Valdirivo 4-III. 61703 F

STANZA mobiliata, nuova, soleggiata, centro, affittasi, distinta signora o signorina impiegata o maestra, unica subinquilina, presso famiglia piccola. Offerte Cassetta 10744 F Unione Pubblicità. 10744 F

STANZA bella mobiliata, 2 letti, con o senza cucina, affittasi. Crispi (Chiozza) 11-II, porta 12. 31450 F

STANZA mobiliata affittasi (eventualmente vitto). Istituto 31, III destra. 31456 F

STANZA vuota, grande, affittasi 1.o febbraio. Madonnina 10-III, p. 8. 31453 F

STANZA, stanzetta, vuote, comodo cucina, affittansi. Istituto 39, I sinistra. 31468 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ferriera 17-II sinistra. 31467 F

STANZA vuota, centrale, poggiolo, affittasi solo ufficio. Indirizzo Piccolo. 31475 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. XXX Ottobre 5-I. 31485 F

STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Via Filippo Corridoni 4-IV, d. 31512 F

STANZETTA mobiliata, luce, affittasi, donne. Rossetti 41-I, porta 8. 61663 F

STANZINO mobiliato, pulitissimo, con luce, affittasi a persona per bene. Canova 21, porta 21. 61678 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50

A. A. A. A. A. «AUDACE» (Autorizzata Scuola) Battisti 7, terzo. Corsi accelerati esami complementari, magistrali, commerciali, istituto, ginnasio, Doposcuola. Contabilità. Stenografia. Francese, spagnolo (René Enenkel), inglese, tedesco. 10795 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Stenografia, contabilità (nuovi corsi aperti). Doposcuola! Ripetizioni! Professori scuole regie! 61786 G

A A A. DANZE moderne e scena. Ultime novità. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4-I, scala II. Oggi dalle 11.13 e 17-20. 24000 G

A A. DANZE, Scuola Tieminieszky, via Valdirivo 3. Lezioni collettive, private. Tutti giorni. 10809 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, corrispondenza commerciale. Ginnastica 7. 10807 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca; lingua tedesca; contabilità. Ginnastica 45. 61745 G

A. ALL'ISTITUTO «Jackson-Koyle», S. Pellico 6, apertura nuovi corsi inglese, francese, tedesco, 29 gennaio-4 febbraio. Corsi economici. Iscrizioni aperte. 61658 G

A. LEZIONI un mese gratuitamente pianoforte, istrumenti corda, fiato; metodo Conservatorio, dilettanti accelerato. Orologio 4. 61758 G

A. SCUOLA danze moderne Milul, via S. Lucia 4; metodo d'insegnamento celerissimo, lezioni collettive, private. * 10808 G

ALLA Berlitz School. Lingue moderne. Ponterosso 2, lezioni individuali ed a domicilio. Professori diplomati delle rispettive nazioni. 1140 G

CONTABILITA': insegnamento pratico rapidissimo. Rilasciansi certificati. Corso Garibaldi 17, secondo. 10810 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 31442 G

ESAMI tecniche, commerciali, complementari: preparazione accelerata. Doposcuola. Ripetizioni. Corso Garibaldi 17, secondo. 10810 G

INGLESE, francese, insegna parigina diplomata. Gruppi 5 allievi, 20 mensili. Gatteri 32, II. 31242 G

ISTITUTO Sacro Cuore è aperto un corso di cucito per signorine, confezionandosi vestiti propri. 31371 G

MADAME Lefebvre, S. Nicolò 4-II, leçons de français privées, cours collectifs nouveaux chaque premier du mois. Methode accelerée. 31477 G

METODO mnemotecnico-intuitivo: insegnamento rapido delle lingue mediante la suggestione meccanica. Prezzi miti. Francesco Rismondo 12, I destra. 61424 G

PRATICO corrispondente lingua italiana, ad ore libere, cercasi. Cassetta 10786 G Unione Pubblicità. 10786 G

SCUOLA professionale arti pettinatura, cura bellezza, direttore Ferd. Peroutka, prof. Accademie Vienna, Parigi, Trieste, Corso Vitt. Em. III, 31, I piano. Continuano iscrizioni nuovo corso serale per principianti e di perfezionamento. Informazioni ed iscrizioni dalle 9-13 e dalle 15-19.30. Facilitazioni pagamento. 31465 G

SIGNORINA perfetta tedesco, insegna bambini domicilio, 2 lire ora. Offerte Cassetta 10760 G Unione Pubblicità. 10760 G

STUDENTI universitari impartiscono lezioni qualsiasi materia. Venezian 7, porta 10. 7208 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

A. CAMICIA nuova uomo smarrita in via Alfieri; trattandosi di una povera vedova, l'onesto rinvenitore è pregato portarla via Alfieri 12-IV, porta 12. 60049 H

CARTA d'identità, libretto lavoro smarriti. Pregasi portarli via Romagna 62. 61718 H

PORTAFOGLIO smarrito; pregasi onesto rinvenitore portarlo via Giulia 71, Dermann, non servendogli documenti; verso mancia. 61760 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. STANZE due, mobiliate, oppure vuote, affittansi uso ufficio, ingresso libero. Corso Vittorio Emanuele 2, terzo. 61630 I

APPARTAMENTINO casa signorile, 2 stanze, anticamera, piccola cucina, bagno, tutto comfort, paraggi Posta Centrale, pronta entrata, affittasi. Scrivere Cassetta 10775 I Unione Pubblicità. 10775 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze stanzetta, accessori, comfort moderno, palazzo nuova costruzione, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 61748 I

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, posizione centrale, 3 stanze, cucina, riscaldamento, affitto mite, affittasi, occasione. Bruni Valli, piazza Borsa 8. 61717 I

CAMERA con focolaio, affittasi. Via Bergamasco N. 9, porta 9. 31543 I

LOCALE per qualsiasi industria, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61789 I

MAGAZZINO, via Rossetti, ed altri, affittansi prontamente. Amministrazione stabili. Torrebianca 27. 31415 I

MAGAZZINO con scrittoio, affittasi anche provvisoriamente. Vasari 4, porta 7. 7201 I

MAGAZZINO posizione centralissima affittasi in parte. Indirizzo Piccolo. 31493 I

PRIMARIA ditta cittadina cede in subaffitto a ditta seria, decorrenza maggio, 4 stanze uso ufficio, centralissime, casa moderna, ascensore, riscaldamento centrale. Offerte Cassetta 10746 I Unione Pubblicità. 10746 I

PORTINERIA scambierebbesi con quartiere due camere cucina. Indirizzo Piccolo. 61751 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino e cucina, comfort. Madonnina, scambiasi con stanza in più paraggi chiesa S. Antonio vecchio. Offerte cassetta 10651 I Unione Pubblicità.

QUARTIERI due camere, camerino, tipo civile e semplice, affittasi. Caffè Firenze. 31558 I

QUARTIERE mobiliato oppure singole stanze, in villa, terrazza, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31483 I

QUARTIERE lussuoso, arredato, cinque camere, primo piano, centralissimo, affitto conveniente, affitterebbesi causa partenza. Offerte cassetta 10750 I, Unione Pubblicità. 10750 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, centro, scambiasi con più piccolo. Cassetta N. 10784 I Unione Pubblicità. 10784 I

QUARTIERE lussuoso, mobiliato, 4 camere, affittasi causa partenza. Petrarca 7, IV. 31506 I

QUARTIERE mobiliato 3 camere, camerino, cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61734 I

QUARTIERI due e tre stanze, accessori, riscaldamento termosifone autonomo, con ascensore, vista mare, affittansi prontamente, famiglie distinte. Via Revere 1. 30374 I

QUARTIERI camera cucina, più grandi, scambi, stanze, affittansi. Slataper N. 26. 31498 I

QUARTIERI d'affittare, 2 stanze, cucina, accessori, lire 80 mensili. F. Piccoli. Pirano 615. 31503 I

QUARTIERINO 2 camere e cucina scambiasi con camera, stanzino e cucina. Via Mazzini 46-II. 61653 I

QUARTIERINO 2 stanze, camerino, cucina, scambiasi quartiere 3-4 stanze. Cassetta N. 10765 I. Unione Pubblicità. 10765 I

QUARTIERINO mobiliato camera cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61777 I

UFFICIO di 6 camere o meno, principio via S. Francesco, affittasi dal 1.o febbraio. Rivolgersi Oscar Kraus, via S. Francesco 9. 31288 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO 2 stanze cucina, oppure parte appartamento vuoto, cerca distinta signora sola, preferiti paraggi Stazione Centrale. Offerte Cassetta 10743 L Unione Pubblicità. 10743 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3-4 stanze, bagno, camerino, cercano sposi. Offerte Cassetta 10753 L Unione Pubblicità. 10753 L

APPARTAMENTO signorile, 5-6 stanze, bagno, primo piano, cercasi vicinanze stazione centrale, eventualmente scambierebbesi viale Regina Elena, IV piano, 5 stanze bagno, calefazione, 5800. Scrivere Cassetta 10787 L Unione Pubblicità. 10787 L

QUARTIERE una due stanze, cucina, cerca impiegato governativo senza prole. Piazza S. Giovanni 2 (portinaio). 61741 L

QUARTIERINO stanza, camerino, cucina, paraggi Scorcola-Roiano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31489 L

STANZE tre, cucina, paraggi Barriera-Rossetti, cerco verso pagamento anticipato. Foscolo 16. Crozzoli. 31545 L

VILLETTA 4 stanze, comfort, cerco in affitto. Offerte con prezzo, Cassetta 10771 L Unione Pubblicità. 10771 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. SMOKING bellissimo, statura media e cappotto, vendonsi occasionissima. Via Foscolo 15 I, sinistra. 00042 M

A. ALCUNI vestiti bellissimi da sera per signora, vendonsi occasione. Mazzini 22, Devide. 10790 M

A. FRANCOBOLLI. Collezione, vendo eventualmente scambio. Sfiligoi, via Udine 2. 31474 M

ABITI neri e società, ottimo stato, vendonsi, occasione. Conti 19, porta 6. Esclusi rivenditori. 61683 M

ARMONICA 2 file, 12 bassi, vendesi. Fonderia 4 IV. Davanzo. 61767 M

ASPIRATORE polvere ottima marca «Rotarex», bollitore gas vendonsi. Vittoria Colonna 2, Bartoli. 95648 M

BANCO olio completo, con bancone, portata 10 quintali, pompa olio e vino, carrelli, stufe e altri oggetti vendonsi. Via Toti 13, trattoria, ore 14. 61684 M

BILANCE 2, da banco, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 61655 M

BILANCIA portata 300 kg., seminuova, vendesi occasione. Via Toro 4. 31515 M

CAGNETTO pechinese, giovane, vendesi. Paolo Diacono 6-II, Vranich. 61702 M

CANARINI «Harzseifert», bravissimi cantori, gialloni, femmine, vendonsi. Manzoni N. 24 V. 61770 M

CANARINI Harz, maschi, cantori giorno notte, vendonsi a prova otto giorni. Genova 4 III, sinistra. Berzin. 61768 M

CAPPOTTO nuovo, nero, signora, 180; altro rosso 80 guarniti pelo, vendonsi. Rieger, via Commerciale 3, primo. 10797 M

DISCHI perfettissimi, celebrità, opere, sinfonie, vendonsi. Foscolo 44, p. 13. 31446 M

DISCHI «Columbia», perfetti, vari, vendonsi occasionissima. Settefontane 4 III, sin. 61765 M

FLOSS automatiche (tendine), vestito salon quasi nuovo, statura media, vendonsi. Parini 12, porta 17. 61709 M

FONOGRAFO nuovo con 160 dischi, vendesi. Via Ponzianino 1, V. 31540 M

FUCILE caccia, belga, ottimo stato, vendesi. XX Settembre 23. 61676 M

GRAMMOFONO valigia americano vendesi. Carducci 30, trattoria. 31518 M

GRAMMOFONO (Voce Padrone), buon prezzo, vendesi. Solitario 3, porta 14. 31546 M

GRAMMOFONO americano Victrola, mobile nuovo, lussuoso, dischi, vendesi 1800; dalle 10 alle 17. Via Molino a vento 53, Bulfoni. 31504 M

GRAMMOFONO mobile americano da vendere occasionissima. Via Conti 36. Petrich. 31535 M

GRAMMOFONO a mobile, nuovo, vendesi, lire 1000. Media 34, II. 31451 M

GRAMMOFONO-valigia, 2 diaframmi, saxofon, 50 dischi, vendonsi, occasione. Madonnina 31, corte. 31482 M

GRAMMOFONO-valigia, marca germanica, con dischi, vendesi. Via Fabbri 4-IV, p. 18. 31463 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi lire 150. Rigutti 51, Rucher. 61779 M

LENZUOLA di tela, tovaglie, tappeto grande, vendonsi. Vasari 19, porta 11. 61778 M

LIBRI occasione compravende Libreria Peterlin, via S. Lazzaro 1. Biblioteca circolante, catalogo gratis. 95585 M

MACCHINA cucire garantita 180, pattini nuovi, vendonsi. Goldoni 6, portinaia. 10806 M

MACCHINA Singer nuova vendesi occasione. S. Sebastiano 6, porta 10. 31501 M

PELLICCIA lussuosa Bisan, collare Visone, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61671 M

PELLICCIA marrone elegante, prezzo d'occasione; pelli per guarnizioni vendonsi. Piazza della Borsa 5, I, entrata sotto portico. 10794 M

PELLICCIA signora, vero Carakil Astrakan) ottimo stato, vendo prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 61759 M

PELLICCIA petitgri, vendesi, rarissima occasione. Via Mazzini 49, II. 31560 M

RADIO ultrodina, 8 valvole, completo, vendesi. Fabio Severo 56, pt. 61708 M

SCALDABAGNO gas automatico, nichelato, scalda-acqua, vendonsi. Ginnastica 29, bandaio. 61724 M

SMOKING, salon, vestito nero (statura bassa) vendonsi. Vittoria Colonna 6, terzo. 7210 M

SMOCKING, bonjour statura piccola, buonissimi, vendonsi. Parini 2, II, dalle 12-16. 31556 M

SPARHERD piccolo vendo lire 90. Madonnina 8-II, porta 16. 61752 M

SPARHERD piccolo, stufa a legna o carbone, ebollitore, vendonsi a prezzo d'occasione. Fontana 4-II, porta 5 (dirimpetto la via Fabio Severo del N. 6). 61688 M

SPARHERD 120, altro 160, stufa usata vendo Corridoni 4, fabbro. 7202 M

SPARHERD piccolo, con caldaia e tubi, vendesi. Toti 13, Nobile. 61660 M

STUFA petrolio, carrozzella pieghevole, cassone biancheria, vendonsi. Industria 10, porta 16. 31538 M

TAILLEUR scuro, guarnito pelo, finissimo, vendesi prezzo irrisorio causa lutto. Via Roma 23-III, porta 12. 61729 M

TAPPETO volpe, ciclostyle, sbarra smontabile, baule viaggiatore 5 scaffali, altro piccolo 16 scaffali, puppa sarta, occhiale Smirne, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61788 M

VESTITI da uomo, in ottimo stato, vendonsi. Morterra, via Rismondo 1; dalle 9 alle 13 61656 M

VESTITO uomo, media statura, modernissimo, vendesi. Maurizio 10-III. Ban. 31510 M

VESTITO velluto nero, altro georgette rosa, georgette verde, nuovi, elegantissimi, vendonsi prezzo irrisorio. Sanità 2, terzo. 31532 M

VESTITO sera, georgette grigio, pizzo argento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61687 M

VESTITO ballo, tutto perle, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 61657 M

VOLPI (alcune) polari, bianche, grigie, incrociate, peli guarnizioni, pellicce lunghe, vendonsi. Mazzini 22, Davide. 10790 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. COMPERO vestiti, fraks, paletots, pagando benissimo. Beccherie 4, Istrael. 7213 N

BANCO da falegname cerco d'occasione. Indirizzo Piccolo. 61790 N

LIBRI usati, intere biblioteche compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 7207 N

RAGAZZO bandaio installatore, cercasi. Via Conti N. 2. 61691 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. MOBILI ufficio americani, pulti, armadi, rouleaux, scrivanie piatte, biblioteche comuni e lusso, compero. Vivante. Beccherie 10. (Attenzione al numero). 95698 NN

A A A. MOBILI uffici, moderni, rovere, tipi americani, prezzi occasione. Via Genua 15. 3341 NN

A. A. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. Israel. 72113 NN

A. A. MATRIMONIALE massicia, fioraia, stufa petrolio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 31511 NN

A. CAMERE matrimoniali, porte intere, 2300; faggio 1400; stanze pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari, Crispi 39. 61640 NN

A. NUOVI arrivi camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni; vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 31550 NN

A veri prezzi inventario, vendiamo soltanto fino 30 gennaio mobili stagionati assortiti. Assoluta occasione. Pregasi visitare nel proprio interesse! Türk. Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

ARREDAMENTO per scrittoio (pulto, pressa, sedie, tavolo, armadio) cercasi se occasione. Drogheria Corsi. Pirano. 331 NN

AUTOPIANO americano, perfettissimo, 160 pezzi musica scelta, vendesi convenientemente, esclusi rivenditori. Visitare 2-4, piazza S. Giovanni 4-III. 61669 NN

CAMERA pranzo massiccia con cristalli, 1700; camera matrimoniale 1200, vendo causa partenza. Corso Garibaldi 29, porta 6. 31552 NN

CAMERA matrimoniale massicia, cucina signorile, vendonsi occasione. Solitario 2, porta 9. 61757 NN

CAMERA da pranzo, quercia nera, vendesi, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 31457 NN

CAMERA matrimoniale vendesi causa partenza; occasione. Giuliani 34-IV, Tomiz. 61699 NN

CREDENZA con marmo, salottino vimini, nuovo, vendonsi. Guardiella-Scoglietto 19, Facchinetti. 61689 NN

CUCINA lussuosa, ultimo modello, lavoro garantito, prezzo basso, vendesi. Ferriera 16. 7199 NN

CUCINA, ottima laccata, vendesi straoccasione. V. Industria 49-III. Guerrini. 61735 NN

CUCINA completa vendesi, occasione. Campo S. Giacomo 19-II; ore 14-18. 61697 NN

DIVANILETTO, ottomane, assortimento, vendonsi occasione. Tappezziere Feriancich, via Maurizio 9. 61736 NN

LETTO noce, matrimoniale o separabile, reti metalliche nuove, 4 materassi crine, vendesi, occasione. Ind. Piccolo. 61662 NN

MATRIMONIALE bellissima, solida, vendesi prezzo convenientissimo. Madonnina 4 primo, porta 8. 31555 NN

MEZZACODA corto vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 61693 NN

OCCASIONISSIMA! Stanza pranzo palissandro, nuova, stile inglese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61774 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schulze, assortimento, vendonsi: scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI e pianoforti: via C. Battisti 12, negozio, telefono 66-19 79-17. 17227 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, «Steinway Sons», «Blüthner», «Schiedmayer», «Foerster», «Lauberger», «Hofmann», vendita, scambi, facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità). 17350 NN

PIANINI «F.I.P.», «Roeseler», vendita rateale: noleggio scontabile. Assoluta garanzia! Occasioni! Riosa. Corso Garibaldi 4. 31523 NN

PIANINO nero Magrini, incrociato, metallica, lire 3200; mezzacoda nero 900. Via Sanità 16 1735 NN

PIANINO germanico, perfetto, vendesi lire 4000. Corso V. E. 25, III. 31557 NN

PIANINO nero nuovo, certificato garanzia, convenienti facilitazioni, vendesi. Giulia, N. 78, secondo, sinistra. 61784 NN

PIANINO nero, ottimo, tedesco, incrociato, occasione, vendesi causa partenza; rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 61686 NN

PIANINO nero buonissimo vendesi. Rivolgersi via Settefontane 4, terzo p., destra. 10804 NN

PIANOFORTE viennese, Heitzmann, cortissimo, vendo lire 600. Cattinara, vedova Spettich. 61733 NN

SALOTTO elegante, moderno, o in stile, coltrinaggi, compero. Scrivere cassetta 10799 N. N. Unione Pubblicità. 10799 NN

STANZA pranzo palissandro, finissima, stile olandese, vendesi straoccasione. Aleardi 8, porta 4. 31528 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A A ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, corone, compero pagando prezzi superiori a tutti orefici. Stermin, Mazzini 43. 31322 O

A A. BRILLANTI, oro, argenteria, corone argento, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Povh, via Mazzini 46. 209 O

ARTICOLI igienici gomme «Sanitas». Specialità finissime. Steindler, XX Settembre N. 12. 31491 O

LAVORI pittore, qualsiasi genere, assumonsi. Addobbi sale ballo. Padurina 8. 61582 O

SPARHERD grandi, piccoli, vendonsi qualunque prezzo, anche facilitazioni pagamento. Officina, via Ginnastica 21. 61747 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

CASA editrice primaria cerca persona seria, attiva, introdotta, disposta assumere rappresentanza con deposito Venezia Giulia, oltre accaparramento commissione lavori litografici e pubblicitari. Indispensabile cauzione. Curriculum vitae, referenze. Cassetta 40 E, Unione Pubblicità, Milano. 5116 P

CRAVATTIFICIO adriatico, Ancona, cerca attivo rappresentante, disponente esperimentata clientela Istria, referenze. 5105 P

FABBRICA importantissima americana automobili affiderebbe concessione esclusiva Venezia Giulia a persona o ditta seriamente introdotta ramo, fornita mezzi, garanzie adeguate, disposta acquisto vettura dimostrazione. Cassetta 33 E, Unione Pubblicità, Milano. 5113 P

PIAZZISTA introdotto paste alimentari, assumesi. Indirizzo al Piccolo. 61534 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. AGLI Sports invernali recatevi, noleggiando le lussuose autovetture 4-6 posti a lire 1.50 km. Garage, Carpison 9, telefono 61-24. 60447 Q

ACQUISTANDO treno coperture nuove cambio ruote gratis. Deposito coperture Goodrich, Pirelli, Royal. Ricostruzioni, riparazioni, cambi. Marchi, via Vidali 10, telefono 90-27. 31481 Q

AUTOCARRO Nesselsdorfer, tipo grande, vendo. Via del Pilone 1, Trieste. 61773 Q

AUTOMOBILE «Itala», lussuosa, vendesi prezzo irrisorio. S. Nicolò 34 III. 31559 Q

AUTOMOBILE Diatto 20 A, vendesi causa partenza. Garage Centrale, Carducci 35. 61753 Q

BICICLETTA corsa buonissima, vendo. XX Settembre 23. 61677 Q

BICICLETTE lire 100 in poi vendonsi, condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 61776 Q

BICICLETTA quasi nuova, vendesi tosto, occasione. Via Rivo 44, primo. 31561 Q

CARBURATORI di massimo rendimento, minimo consumo, fama mondiale sono i «Cozette», anche per le 520. Unicamente presso Autorimessa Sport, Zovenzoni 5, telefono 82-32. 93825 Q

CHEVROLET 5 posti, guida interna, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61562 Q

FRERA con carrozzino, HP 11, piena efficenza. Roiano, via Mirti 17, falegname. 61673 Q

HARLEY-Davidson con carrozzino, impianto luce gommata nuovo, qualunque prova, vendesi causa servizio militare. Moto Garage S. Giacomo in monte N. 20. 00747 Q

LAMBDA quinta ballon smontabile, perfetta, svendo 24.500. Via Genova 5. 95697 Q

MOTO Frera, comando manopola, 500, testa smontabile, vendesi occasione. Officina Brunelli, Servola. 61779 Q

MOTOCICLETTA F. N. Gardano, vendesi irrisoriamente. Bazar Ponterosso 6. 61706 Q

15 Ter trasformata auto 3 A compero. Offerte Garage Torta, Pola. 10674 Q

509 Fiat perfetto stato, contanti, vera occasione, cercasi. Offerte Cassetta 10747 Q Unione Pubblicità. 10747 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

BOTTEGA fabbro vendesi. Via S. Marco 29. 31497 R

CAPITALE 20-30.000 per sviluppo, vendita nota insostituibile specialità, largo consumo, cercasi. Massime garanzie. Cassetta 10713 R Unione Pubblicità. 10713 R

LATTERIA avviata, bella posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61665 R

MAGAZZINO, ufficio, arredati, cederebbesi parzialmente, totalmente. Indirizzo al Piccolo. 61746 R

MAGAZZINO vini, con arredamento completo, vendesi. Rivolgersi magazzino nuova via Pescheria 18, lunedì 10 in poi. 61696 R

NEGOZIO centrale, con merce, articolo redditizio, 30 anni d'esistenza, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61715 R

NEGOZIO 3 fori, centro, con mobilio o senza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61654 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, pasticceria, posizione assicurata, buon lavoro, vendesi, partenza America. Toti 18, caffè. 61739 R

PARTE magazzino con scansie e galleria, cedesi. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 31492 R

STIRERIA bene avviata, con retro abitazione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61780 R

UFFICIO autorizzato ragioneria, affari, cerca socio, cedesi, piccolo capitale, scopo réclame. Cassetta 10785 R, Unione Pubblicità. 10785 R

4000 cercansi, buono interesse, garanzia. Indirizzo Piccolo. 31526 R

35.000 disponibili, 7% primo rango, anche Gorizia. Indirizzo al Piccolo. 31454 R

30.000-65.000 disponibili per ipoteche anche fuori Trieste. Avvocato Camber, Mazzini 22. 61500 R

40-50.000 I rango cercansi casa Pirano, forte interesse. Cassetta 10783 R Unione Pubblicità. 10783 R

60.000 disponibili prima intavolazione. Piazza S. Giovanni 4, II, destra. 61744 R

200.000 disponibili primo rango città. Cassetta 10772 R Unione Pubblicità. 10772 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ABBAZIA affittasi villa con terreno coltivato, 5000 mq, ottima rendita. Scrivere: Casella postale 22, Abbazia. 10570 S

CASA 2 piani, 4 stanze, cucina, spaziosa stalla, rimessa, tettoia, grande orto attiguo, viti, piante fruttifere in loco. Campagna ettari 3, circa 7000 viti, 200 olivi, tutto in frutto, terreno arativo, vendesi, prezzo trattabile. Rivolgersi pesa pubblica, Cittanova, Istria. 61772 S

CASA rendita 8.000 vendesi causa urgente partenza. Rivolgersi Weisenfeld, Caffè Firenze. 332 S

FONDO per villino, circa 500 mq., paraggi Rossetti, S. Andrea, cercasi. Offerte dettagliate Unione Pubblicità sub 10767 S. 10767 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9 I, telefono 40-14; orario dalle 11-12 e dalle 17-18. 31549 S

VILLA 5 stanze accessori, termosifone, giardino, affittasi o vendesi solo famiglie distinte. Via Girardi 10, visitare 15-17, telefono 88-62. 30575 S

VILLINO vuoto, 4 stanze, accessori, giardino, soleggiato, vista mare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61685 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTA bella presenza, amante famiglia, quartiere proprio, conoscerebbe signore scopo matrimonio, purchè posizione. Gentili offerte Cassetta 10768 U Unione Pubblicità. 10768 U

COMMERCIANTE divorziato, ... za, cerca signora eguale con... matrimonio. Cassetta 10745 U

GIOVANE bancario, ottimo im... rebbe signorina modesta dota... la. Offerte Cassetta 10777 U Un... cità.

INDUSTRIALE 36.enne, distin... noscenze, relazionerebbe signor... divorziata, anche se straniera... per associarsi, scopo matrimon... 10782 U Unione Pubblicità.

QUARANTENNE proprietario... na, contrarrebbe matrimonio c... te piccolo capitale. Offerte cas... Unione Pubblicità.

VEDOVO distinto, 55.enne, po... forte capitale, bella presenza, ... ra o vedova 45.enne, benestan... dente, con proprio appartamen... ni adeguate, scopo matrimonio... tagliate 10773 U Unione Pubbl...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A bambino sano darei vitto e ... lo Diacono 6-IV, Mlass.

A. OSTETRICA autorizzata ... torienti. Madonna del mare 1...

ALCOOLISMO combattesi eff... polveri «Fauma». Trovansi in ... macie.

FAMIGLIA di cuore che pr... bina di un anno per adottare... Scuole nuove 15, pt., Coccev...

FOSFOSSINA, alimento compl... bini. Farmacia Zanetti-Vivante... zini 43.

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero... autorizzata accoglimento gest... moderno, assistenza medica... liera lire 25. Farneto 10 (Gius... gata), villa propria, telefono... 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, ... polvere «Stip». Farmacia Godina... stica.

TOMBA di famiglia nel Cim... cercasi. Torrebianca 27, I.

Questa mane dopo lunghe e penose sofferenze si spense serenamente la nostra amatissima

TERESA DOBRILLOVICH

Profondamente angosciati ne danno il triste annunzio il marito **GIUSEPPE**, i figli **MARINO (BONELLI)**, **MARIA** col marito **FLORINDO GIURESSI**, **GIUSEPPE** con la moglie **ALBINA MILANOVICH**, **ERNESTO**, i nipoti, e gli altri congiunti.

Piemonte d'Istria, 19 gennaio 1929 - VII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo lunghe sofferenze spirò oggi fra le braccia dei suoi cari

MARIA VUSCOVICH

moglie e madre impareggiabile, lasciando nel più profondo dolore il marito e le figlie.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno lunedì 21 corr., alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 19 gennaio 1929 - Anno VII.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, la sottoscritta ringrazia tutte quelle buone persone che presero parte al suo dolore, intervenendo ai funerali, inviando condoglianze, sottoscrivendo importi per la beneficenza, nella triste occasione della morte del suo

CAPO

Famiglia PILOTTI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse dalla unanime partecipazione al loro dolore per la morte del loro adorato

ROBERTO PICCOLI

ringraziano sentitamente tutte le autorità associazioni, amici e tutte quelle persone che in vario modo vollero onorare la sua memoria.

Buie d'Istria, 18 gennaio 1929 - VII

Famiglie PICCOLI-GODAS

Dopo una vita operosa, dedicata al lavoro ed all'amore dei cari, ieri sera improvvisamente, all'età di 49 anni, cessava di

PASQUALE REVEL

INDUSTRIALE

Accasciatissimi, la consorte **CARMELA** nata **INTRONA**, **ANTONIO, GUELFO, SILVIA, MARIA**, la mamma **MARIA**, tello **CARLO**, le sorelle **NELLA** in **CANOVA**, **ROSA** in **SIMO** **NI, GIOVANNA** in **LEO**, lo zio **RAFFAELE DE DONATO** cipano l'irreparabile perdita agli altri parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 20 corrente, alle ore partendo dal N. 1 di via Margherita alla Chiesa di S. An Nuovo donde la salma del caro Estinto proseguirà direttamente Cimitero.

Trieste, 19 gennaio 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prim. Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Questa mane, dopo lungo soffrire, chiuse la sua operosa stenza il

cap. AGOSTINO LEVA

comandante del Lloyd Triestino a r.

Addoloratissimi, la moglie **GIUSEPPINA TARABOCHIA**, **cap. CARLO** con la consorte **KATTY CAPPONI**, **BIANCA** col rito **MASS. KOEHLER** (assente), **AUGUSTO** con la consorte **NITA RIZZOTTI** (assente), **MARIA** col marito **cap. FEDE HRELICH** (assente) e **cap. OSCARRE** (assente), i nipoti e rella **MARIA CRAGLIETTO** ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente, ad ore 15, par dalla via Moisè Luzzatto N. 19.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa profondamente ringrazia tutti colo personalmente o col gentile invio di fiori, vollero rendere l'estremo d'affetto e di stima al suo indimenticabile consorte

Giuseppe Sticovich

Vadano in particolar modo i sensi della sua viva gratitudine al stà di Pisino cav. Bruno Camus, al prof. Gino Travaini presidente sorzio Agrario Cooperativo, al dott. Francesco Raccamari reggente dra d'Agricoltura di Pisino, al dott. Comandini della Cattedra di P segretario politico del Fascio pisinese sig. Giovanni Gabrielli, all'in doro Paladin comandante la Centuria della Milizia Forestale, al comunale di Lindaro sig. Marco Baxa, al molto reverendo parroco Giuseppe Vanik, al Comitato della Cassa rurale e della Latteria soc Lindaro, alla popolazione di Lindaro e a quella intervenuta da Pis Gallignana, da Sarezzo e dalle altre borgate, nonchè a tutte le enti e associazioni.

Lindaro di Pisino, 19 gennaio 1929.

MARIA ved. STICOVICH

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di manifestatele in quest'ora triste, la sottoscritta ringrazia tu loro che in varia guisa vollero prender parte al suo cordoglio perdita del suo amatissimo

ANDREA

Speciali ringraziamenti tributa all'egregio dott. Ferruccio lonio ed alla suora Estella della Santa Croce.

Famiglia ANTONOPUL

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano sentitamente quelle gentili persone che in varie guise vollero rendere tributo di alla memoria del loro adorato

ESTINTO

Speciali ringraziamenti vadano alla spett. **Amministrazione** del lo di Trieste», alla **Milizia**, agli **ex Squadristi**, alla **ditta Samori**, alle spettabili famiglie **Klapse, Zitto, Caprin, Gianoni** e **Rocco**.

Trieste, 19 gennaio 1929.

Famiglie: ALBRECHT, SKERK, BRANDOLIN e GASPAR

Parchetti

piallatura, raschiatura, lucidatura con **CERINA** soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. Toresella
Via Machiavelli 8 - Telef. 97-63

— 41 —

PROPRIETÀ LETTERARIA — RIPRODUZIONE VIETATA

LE VIE DELL'AMORE

WILLY DIAS

— Non siamo a questi estremi... ma quando lei gli scriverà della malattia della contessa, conosco abbastanza il conte per essere sicuro che egli vorrà ad ogni modo venire qui, malgrado il viaggio lungo. Se non altro per lei... E' troppo giovane e sola... Vuole forse che avverta io qualcuno?

— Grazie, dottore, provvederò io stessa, al caso.

— E per ora stia tranquilla — disse il medico congedandosi.

La fanciulla ritornò dalla nonna sforzando la faccia alla serenità.

— Il medico ha detto che stai molto meglio, nonna, che tra pochi giorni sarai in convalescenza... Ma non devi muoverti, nè agitarti in nessun modo.

La nonna parve pensare un momento, poi disse con la solita calma:

— Allora, se tu vuoi che non mi agiti, va a riposare, mandami Anna, e telefona a Lovico che venga qui.

— Ti senti peggio, nonna?.... desideri forse che scriva al babbo?... alla zia?...

— No, non ancora, staremo a vedere... Pensa che viaggio sarebbe il loro dopo un tale telegramma... Va... va, Grazia, non temere. Telefona a Francesco... a casa o al suo ufficio; lo trovi sicuramente... e se non vuoi farlo, perchè mi pare che tu rifugga ingiustamente da ogni intimità con lui... dillo ad Anna.

Grazia non rispose, finse d'obbedire perchè la nonna restasse calma, fece telefonare a Lovico, ma non si coricò, si sdraiò sul divano, nel salottino.

Il suono del campanello la svegliò dall'assopimento, si alzò molto pallida, sentì la voce agitata di Lovico che interrogava la cameriera, ma non uscì ad incontrarlo; d'altronde la nonna doveva avere dato ordini precisi, poichè Lovico entrò direttamente nella sua stanza.

Si avanzò verso il letto, turbato...

— Donna Renata... mi hanno detto che è stata male... che è successo?... E la signorina Grazia?...

— Grazia riposa... ha vegliato tutta la notte. Francesco, a te posso dirlo... sei un uomo. Ho creduto veramente di morire... No, non spaventarti, è passato... mi sento meglio. Ma non vorrei che ciò si ripetesse e che Grazia dovesse trovarsi sola...

— Ma, donna Renata... non dica così... del resto lei lo sa che può contare sul mio affetto, sulla mia devozione, in qualunque momento.

— Lo so, per questo ti ho chiamato, Franz... Il medico ha assicurato che non c'è pericolo... per adesso... Ma tu capisci, può avere mentito a me per non spaventarmi come può avere mentito a Grazia. A te dirà la verità... Sta poco lontano di qui, al numero dodici. Al tocco comincia a ricevere, lo troverai senza dubbio a casa. Se dopo aver parlato con lui ti pare che ciò sia necessario, fa un telegramma a Marcello... ma se si può evitare, risparmia ai miei figliuoli lontani quest'angoscia... Scriveremo... potranno venire poi, ma con calma. Avverti invece mia nipote Breschi che parta subito per tenere compagnia a Grazia... doveva ad ogni modo passare due mesi qui, affretterà volentieri l'arrivo... tanto più che Dodo è per i suoi affari in Belgio. E se prima che arrivasse mia nipote, dovessi peggiorare... Francesco, non lasciarci sole....

Francesco Lovico afferrò la mano su cui le vene erano un po' gonfie, la portò alle labra.

— Donna Renata, farò tutto... ma vedrà che non ci sarà bisogno di chiamare il conte Dorsi... Lei è sempre stata così bene...

Donna Renata sorrise pallidamente.

— Ma non si può stare bene sempre... e alla mia età si ha il dovere di essere prudenti. Dopo colazione tu ritornerai e mi saprai dire ciò che hai deciso. Io ho molta fiducia in te, Franz. Sono sicura che agirai secondo la tua coscienza. E grazie, mio caro ragazzo — disse stringendo la mano del giovane.

Egli uscì pensieroso... profondamente afflitto. L'uomo non aveva mai dimenticato ch'erano state quelle braccia ad aprirsi alla sua desolazione di fanciullo orfano.

Mentre stava per uscire, la porta del salottino si aperse. Grazia aveva certamente atteso che egli uscisse dalla stanza dell'inferma... Francesco si avvicinò in fretta a lei che si fece da parte per lasciarlo entrare.

Stettero un attimo silenziosi, egli osservava la faccia impallidita, la sottile bocca che malgrado ogni sforzo per dominarsi tremava leggermente, e forse per la prima volta, in quella che aveva considerato come una creatura orgogliosa e felice nella vita, intese il fanciullo smarrito, bisognoso di protezione e di carezze, che ogni donna nasconde in se stessa, senza neppure accorgersene.

La sua forza d'uomo, che la solitudine e la necessità avevano maturato in aspra scuola, ne fu commossa. Passò negli occhi azzurri dallo sguardo diventato freddo e penetrante, un lampo di quella dolcezza che altra volta avevano avuto per la bambina. E la voce ebbe un suono diverso, rivolgendosi a lei.

— Donna Renata crede che ella riposi, signorina Grazia... e mi pare che dovrebbe farlo... Non si agiti in questo modo...

— Si sente peggio la nonna? Mi dica la verità, Lovico...

— No, affatto, glielo assicuro...

— L'ha trovata molto malata?

— Abbattuta soltanto... come lo sarebbe qualunque di noi dopo una sofferenza... che alla sua età, naturalmente, si risente di più.

Ella sedette su d'una poltrona, sfinita, nascose la faccia tra le mani.

Egli sentì ad un tratto la necessità di consolarla magari con una menzogna.

— Si faccia coraggio... signorina Grazia... tra pochi giorni ella riavrà la sua nonna guarita... Nè creda che abbia chiamato me chissà per quali motivi gravi... Ha voluto soltanto togliere a lei che ha visto così affranta, qualche piccola noia...

— Le ha detto di chiamare mio padre, forse?

— No. Desidera però che lei non sia sola a curarla... e siccome la signora Reschi ha promesso una sua visita a Roma... vorrebbe affrettarne l'arrivo. Nient'altro. Ma lei se vuole essere di aiuto a donna Renata, cerchi di riposare, di risparmiarsi. Bisogna saper dominare anche il dolore.

Dalle parole pacate di Francesco Lovico, Grazia ritrasse quasi una nuova forza... Perchè disperare così?... Forse la nonna si sarebbe presto rimessa.

— Ad ogni modo — continuò Francesco — sa che io sono sempre ai suoi ordini...

— La ringrazio — disse semplicemente la fanciulla, porgendogli la mano.

Il giovane uscì. Grazia fu di nuovo sola. Entrava dalla finestra un raggio attenuato di sole, qualche rumore saliva lontano, dalla strada. Ella non chiuse le imposte quasi la luce l'aiutasse a sopportare la sua ansia, ma si coricò, di nuovo. Il sonno la vinse, fulmineamente; quando si svegliò, il crepuscolo già cadeva nella sera.

Ne fu spaventata. Quante ore aveva dormito? Che poteva essere successo in tutte quelle ore? Non si sentiva nella casa silenziosa nessun suono di voce, quasi fosse disabitata. Si avviò subito alla stanza della nonna. Ma questa riposava tranquilla e la cameriera agucchiava in un angolo. Si alzò appena scorse Grazia.

— Si è svegliata, signorina? Io non ho osato chiamarla per la colazione... ma adesso venga... deve mangiare qualche cosa... La signora contessa sta benino... non ha avuto nessun nuovo disturbo. C'è stato il signor ingegnere... ha parlato un momento con donna Renata... ha detto che ritornerà domani. C'è stato anche il medico, afferma che tutto va bene, questa sera suora.

La malattia di donna Re breve anche di quello che di aveva osato sperare. fortissima, la salute che va conservato inalterata breve vincere la debolezza le era rimasta dall'impro di un male che aveva ign e quando la signora Reschi ventata, la trovò che si a la convalescenza. Decisero scrivere nulla ai figli lontani che la stessa madre non fo di farlo.

Il primo giorno che la n Grazia pianse di gioia, suo spirito l'orma dell'ang ta; non avrebbe mai voluto nonna, neppure per uscire co se questa non l'avesse farlo. Eppure anche donna servava talvolta la nipote pensoso. Si era riavuta, ne — ma aveva visto la cino. Non la temeva per sè be voluto per chiudere gli ce, sapere a posto la fanciulla le aveva anche accennato lità per lei di qualche matr sempre aveva visto il viso irrigidirsi in un'espressione e affermare che per ora sava a ciò.